REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII | BARI, 25 OTTOBRE 2007 | N. **152**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi - Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 697
Ricorso n. 125/2007.
Pag. 19590

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 698
Ricorso n. 124/2007.
Pag.19595

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 699
Ricorso n. 292/2007.
Pag.19600

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1655
Nomina del Commissario ad acta nel Comune di Palo del Colle per la trasformazione dell'ATO BA 2 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.
Pag.19605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1656
Nomina del Commissario ad acta nel Comune di Spinazzola per la trasformazione dell'ATO BA 4 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.
Pag.19608

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1657
Legge 27.12.2006, art. 1, comma 565. Piano di stabilizzazione del personale precario in servizio presso le Aziende Sanitarie e degli IRCCS pubblici in applicazione dell'art. 30 della Legge regionale 16.04.2007, n. 10. Criteri applicativi.
Pag.19611

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 18 ottobre 2007, n. 166
Accordo Collettivo Nazionale del 15/12/2005. Approvazione in via provvisoria della graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2008.
Pag.19634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' CULTURALI 16 ottobre 2007, n. 227
Albo regionale dello spettacolo – Legge regionale n. 6/2004, art. 8 – Regolamento regionale 13 aprile 2007, n. 11, modificato dal Regolamento regionale 18 giugno 2007, n. 16.
Pag.19642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 21 settembre 2007, n. 564
POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione Asse III Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Impegno di spesa sui capitoli 1093311/2007 e 1095311/2007 – 3^ graduatoria.
Pag.19652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 22 ottobre 2007, n. 617
POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione Asse III Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2007. Modifica.
Pag.19656

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 40
Approvazione P.U.E. "Archita".
Pag. 19697

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
DECRETO 11 ottobre 2007, n. 14
Esproprio.
Pag. 19697

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)
DECRETO 7 settembre 2007, n. 1
Esproprio.
Pag. 19702

COMUNE DI SURANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 9 agosto 2007, n. 24
Approvazione P.I.P.
Pag. 19703

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
Avviso di asta pubblica vendita bene immobile di proprietà comunale.
Pag. 19704

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara a procedura aperta per lavori di sistemazione piazza.
Pag. 19705

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara a procedura aperta per lavori di realizzazione fabbricato alloggi anziani.
Pag. 19705

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione percorsi viabilità ciclistica.
Pag. 19706

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione sistema collettamento acque piovane.
Pag. 19706

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di gara appalto lavori manutenzione impianto P.I.
Pag. 19706

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)
Avviso di gara appalto manutenzione impianti termici comunali.
Pag. 19708

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)
Avviso di gara appalto fornitura combustibile.
Pag. 19708

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione ambientale.
Pag. 19709

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara a procedura aperta per lavori e forniture Programma sviluppo risorse acquatiche.
Pag. 19709

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)
Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.
Pag. 19710

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zona carente straordinaria di Medicina pediatrica.
Pag. 19713

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti di assistenza primaria rilevate a settembre 2006. Rettifica.
Pag. 19714

ARPA PUGLIA
Bando di mobilità interregionale per n. 1 posto di Dirigente amministrativo area gestione risorse umane e politiche del personale.
Pag. 19714

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico per incarico di consulenza in materia idrometeorologica. Graduatoria.
Pag. 19715

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Psicologo. Graduatoria.
Pag. 19716

AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO (Bari)
Bando per n. 5 posti di Assistente sociale. Riapertura termini.
Pag. 19716

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico struttura complessa Anestesia e Rianimazione.
Pag. 19717

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)
Avviso per nomina del Revisore dei Conti.
Pag. 19717

Avvisi

ATEPROL LECCE
Convocazione assemblea straordinaria.
Pag. 19718

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 697

Ricorso n. 125/2007.

N. 697 Reg. ordinanze 2007

Ordinanza del 27 giugno 2007 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia – Sez. Lecce - sul ricorso proposto da Lupo Gregorio ed altro c/ Regione Puglia ed altri

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia-Sezione di Lecce Anno

Prima Sezione

Composto dai Signori Magistrati:
Aldo Ravalli Presidente
Enrico d'Arpe Componente est.
Ettore Manca Componente

ha pronunziato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso n° 125/2007 presentato dai Signori Lupo Gregorio e Lupo Raffaele, rappresentati e difesi dall'Avv. Gianluigi Pellegrino, presso il cui Studio in Lecce, Via Augusto Imperatore n° 16, sono elettivamente domiciliati,

CONTRO

- la Regione Puglia, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani;

- la Provincia di Lecce, in persona del Presidente pro-tempore, rappresentata e difesa dalle Avvocatesse M. Giovanna Capoccia e Francesca Testi;

- il Comune di Ugento, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Pietro Quinto;

e nei confronti

del Comune di Presicce, in persona del Sindaco pro-tempore, non costituito in giudizio;

per l'annullamento - del verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006, con cui si è concluso il procedimento amministrativo volto alla istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento";

- di ogni altro atto connesso, consequenziale e presupposto, tra cui ogni atto relativo al procedimento di istituzione del predetto parco naturale, dei precedenti verbali di conferenza di servizi e delle determinazioni adottive assunte dalla Giunta della Regione Puglia.

- Visto il ricorso con i relativi allegati;

- Visti i motivi aggiunti notificati in data 26 Febbraio 2007;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Provincia di Lecce;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Ugento;

- Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese;

- Visti gli atti tutti della causa;

Designato alla pubblica udienza del 13 Giugno 2007 il Relatore Cons. Dr. Enrico d'Arpe; e uditi, altresì, l'Avv. Gianluigi Pellegrino per i ricorrenti, il Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani per l'Amministrazione Regionale resistente, l'Avv.

M. Giovanna Capoccia per la Provincia di Lecce e l'Avv. Antonio Quinto, in sostituzione dell'Avv. Pietro Quinto, per il Comune di Ugento.

- Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

FATTO E DIRITTO

I ricorrenti - comproprietari di aree in agro del Comune di Ugento (distinte in catasto al foglio 97, p.lle 14, 62, 89, 226, 270, 394, 398, 400, 401, 402, 403, 405, 406, 407, 408, 409, 430, 431 e 3299) - impugnano: 1) il verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006, inerente la istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"; 2) ogni altro atto connesso relativo al procedimento di istituzione del predetto Parco Naturale Regionale e, in particolare, i precedenti verbali di Conferenza di servizi e le determinazioni adottive (dello schema provvisorio del d.d.l. e del definitivo disegno di legge istitutivo del Parco di che trattasi) assunte dalla Giunta Regionale Pugliese.

In via del tutto preliminare, vanno disattese le eccezioni di inammissibilità del gravame sollevate dalle parti resistenti.

In proposito, il Collegio - premesso che, notoriamente, il legislatore regionale pugliese (Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19) ha previsto uno speciale ed articolato procedimento per l'istituzione delle aree naturali protette di interesse regionale. (caratterizzato dal concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale finale descritto dall'art. 6 della LR. n° 19/1997), suddiviso in due fasi autonome, aventi natura e finalità diverse: una prima fase di natura prettamente amministrativa (con le caratteristiche del "giusto procedimento", diretta precipuamente a realizzare la partecipazione ed il concorso dei soggetti pubblici e privati portatori dei molteplici interessi coinvolti); ed una seconda fase legislativa che inizia con la presentazione, da parte della Giunta Regionale, del progetto definitivo di legge al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge-provvedimento - osserva che se (come detto) l'istituzione del Parco Naturale Regionale presuppone l'espletamento (in sequenza) di un procedimento amministrativo e di un procedimento legislativo (destinato, in ultima analisi, ad assorbire gli atti del primo attraverso la "legge-provvedimento"), la logica ed i principi genere impongono di ritenere che il propedeutico procedimento amministrativo avviato debba concludersi con una decisione amministrativa (antecedente all'apertura della fase di natura legislativa).

Tale decisione amministrativa (sulla perimetrazione e sui contenuti dello schema provvisorio del disegno di legge istitutivo del Parco Naturale) - da un lato - è l'atto amministrativo (eventualmente) lesivo delle situazioni giuridiche soggettive dei soggetti interessati, che potranno (quindi) invocarne la tutela giurisdizionale impugnandolo dinanzi al G.A., e - dall'altro - è la sede naturale deputata a vagliare le osservazioni presentate nella fase amministrativa (in esito alla pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del disegno di legge), in quanto istituzionalmente deputata alla valutazione comparativa ed alla compensazione di tutti gli interessi (pubblici e privati) coinvolti dall'istituzione dell'area naturale protetta (confronta: T.A.R. Puglia, I^a^ Sezione di Lecce 23 Febbraio 2006 n° 1184; Consiglio di Stato, VI Sezione, i Febbraio 2007 n° 414).

Pertanto - segnalato che, peraltro, nella particolare vicenda oggetto di causa la prima fase del procedimento istitutivo del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" si è svolta ("ratione temporis") sotto la vigenza del testo originario dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19 (già interpretato da questa Sezione nel senso del carattere necessariamente decisorio della Conferenza dei servizi contemplata dal quinto comma della predetta norma) - anche il nuovo testo (per il vero, alquanto ambiguo) della norma stessa, introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 n° 22, sottoposto ad interpretazione adeguatrice e teleologicamente orientata al rispetto dei fondamentali

principi sanciti dagli artt. 24, 97 e 113 della Costituzione, deve essere inteso nel senso che, dopo la pubblicazione dello schema del d.d.l. sul B.U.R.P. (previsto dal nuovo quinto comma), si terrà una nuova Conferenza di servizi (cui si fa cenno nel sesto comma), prima che la Giunta Regionale adotti il disegno di legge definitivo, da inviare al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge istitutiva dell'area naturale protetta.

D'altra parte, non avrebbe senso prescrivere la pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del d.d.l. (finalizzata alla presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati), senza che gli apporti partecipativi vengano, poi, vagliati nella naturale sede procedimentale amministrativa (deputata a garantire il "giusto procedimento").

Infatti, il Consiglio di Stato (nella sentenza n° 414/2007 della VI Sezione) ha espressamente rilevato che la decisione di questo T.A.R. n° 1184/2006 (statuente che "pur se la Legge Regionale Pugliese n° 19/1997 non contempla espressamente una fase destinata alla pubblicizzazione degli atti in esame, la necessità di rendere concretamente conoscibili gli atti medesimi e, quindi, di consentire, ai sensi degli artt. 9-10 L. n° 241/1990, la più ampia partecipazione al relativo procedimento, va ritenuta comunque ineludibile sulla base dei principi generali vigenti in materia. L'esigenza di aprire un contraddittorio con tutti quei soggetti che, dall'istituzione dell'area naturale protetta subiscano una lesione va rinvenuta già nelle regole poste dalla legge sul procedimento amministrativo. Né l'indispensabile partecipazione al procedimento dei soggetti interessati può reputarsi non richiesta in ragione della previsione dell'art. 13 primo comma Legge 241 citata poiché la preferibile giurisprudenza amministrativa ha chiarito che tale norma rinviene la sua ratio nell'esigenza di evitare una duplicazione delle forme di partecipazione, non avendo al contrario l'obiettivo di eliminarla radicalmente. Nel caso in esame, dunque, difettando ogni specifica previsione in tal senso nella disciplina legislativa regionale, tale da soddisfare comunque le delineate esigenze di contraddittorio e di confronto, non può che ritenersi il procedimento in parola assoggettato proprio alle regole generali poste dalla Legge n° 241/1990") "è stata compiutamente recepita dalla Regione Puglia, la quale con la legge n° 22 del 2006 (art. 30), ha addirittura disposto la modifica degli artt. 6 e 8 della Legge n° 19 del 1997, introducendo una forma di pubblicità del disegno di legge adottato" (prestando, così, acquiescenza alle statuizioni della sentenza di primo grado).

Alla luce delle considerazioni innanzi svolte, si rivelano non condivisibili tutte le eccezioni preliminari prospettate dalle parti resistenti.

Infatti, l'atto finale conclusivo della fase amministrativa del procedimento complesso di che trattasi (impugnabile, a pena di decadenza, dinanzi al GA.) è da individuarsi nel verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 (dovendosi considerare come meramente facoltativa l'impugnazione immediata dell'atto di adozione dello schema provvisorio del disegno di legge, a cui è collegata l'operatività delle misure di salvaguardia), nel mentre il giudizio amministrativo in tal modo instaurato diviene improcedibile solo al momento dell'approvazione (promulgazione ed entrata in vigore) della legge-provvedimento istitutiva del Parco Naturale Regionale in questione (T.A.R. Puglia, 1 Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n. 5188; Consiglio di Stato, IV Sezione, 10 Agosto 2004 n° 5499; 24 Marzo 2004 n° 1559).

D'altro canto, nel caso di specie, la Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 ha visto le Amministrazioni intervenute (Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Ugento) esprimersi decisoriamente (all'unanimità) sulla perimetrazione dell'area naturale protetta e sui contenuti del correlato disegno di legge istitutivo dell'area stessa.

Tanto premesso, osserva il Collegio che l'impugnativa dei provvedimenti amministrativi interposta con il ricorso introduttivo del presente giudizio dovrebbe essere dichiarata improcedibile, poiché

(nelle more della definizione del processo) è stata approvata, promulgata ed è entrata in vigore (nello stesso giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 31 Maggio 2007) la Legge Regionale 28 Maggio 2007 n° 13 (avente natura di legge-provvedimento di approvazione) istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento" (confronta: T.A.R. Puglia, I Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n° 5188; Consiglio di Stato, N Sezione, 10 Agosto 2004 a° 5499; 24 Marzo 2004 n° 1559).

E' noto, infatti, che - alla stregua dell'insegnamento giurisprudenziale prevalente e condivisibile - la sopravvenienza della "legge-provvedimento" (e cioè, di un atto formalmente legislativo che tiene, tuttavia, luogo di provvedimenti amministrativi, in quanto dispone, in concreto, su casi e rapporti specifici) determina l'improcedibilità del ricorso proposto contro l'originario atto amministrativo, in quanto il sindacato del Giudice Amministrativo incontra un limite insormontabile nell'intervenuta legificazione del provvedimento ammimstrativo (Consiglio di Stato, IV Sezione, 23 Settembre 2004 n° 6219).

D'altra parte, i diritti di difesa del cittadino, in caso di approvazione con legge di un atto amministrativo lesivo dei suoi interessi, non vengono sacrificati, ma si trasferiscono (secondo il regime di controllo proprio del provvedimento normativo "medio tempore" intervenuto) dalla giurisdizione amministrativa alla giustizia costituzionale.

altri termini, il sistema di tutela giudiziaria segue la natura giuridica dell'atto contestato, sicché la legge-provvedimento, ancorché approvativa di un atto amministrativo, può essere (eventualmente) sindacata, previa intermediazione del giudice rimettente, solo dal suo giudice naturale, e cioè dalla Corte Costituzionale (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n° 6727).

Quindi, l'attenzione del Tribunale deve concentrarsi sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate dai ricorrenti (nella memoria difensiva finale).

Appare rilevante e non manifestamente infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale della legge regionale istitutiva del Parco Naturale "Litorale di Ugento", per l'allegata irragionevolezza delle sue disposizioni e perché la stessa non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (nelle sentenze ne 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

In via preliminare, il Tribunale ritiene sussistente il requisito della rilevanza della predetta questione di costituzionalità nel presente giudizio.

Occorre in proposito tener conto della complessa problematica dei rapporti con le garanzie di tutela giurisdizionale della particolare tipologia di legge-provvedimento de quo (c.d. legge di approvazione), che si caratterizza per il vincolo funzionale che la lega ai provvedimenti amministrati in precedenza adottati e si connota per il concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale definitivamente descritto dalla legge e si risolve, quanto al rapporto degli effetti prodotti dai due atti ed al relativo regime degli stessi, nell'assorbimento degli atti amministrativi approvati nella legge che li approva, della quale acquistano il valore e la forza formale e sostanziale.

Pertanto - da un lato - l'incidentale eccezione di illegittimità costituzionale è (a ben vedere) l'unico strumento processuale a disposizione dei ricorrenti per tutelare le loro posizioni giuridiche soggettive nei confronti degli impugnati provvedimenti amministrativi, "assorbiti" dalla Legge Regionale che li ha "approvati"; e - dall'altro - è evidente che, solo nell'ipotesi in cui la Consulta dichiarasse l'illegittimità costituzionale della Legge Regionale n° 13/2007, il ricorso introduttivo del presente processo non andrebbe incontro alla declaratoria di improcedibilità.

Il Collegio è, poi, dell'avviso che i sollevati

dubbi di costituzionalità in ordine al contenuto dispositivo della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", non risultano manifestamente infondati.

E' opportuno, sul punto, premettere che corollario della soprariportata ricostruzione concettuale dell'assetto di tutela delle posizioni incise dalla legge-provvedimento. è la valorizzazione della pregnanza del sindacato costituzionale di ragionevolezza della legge, sino a renderlo ancor più incisivo di quello giurisdizionale sull'eccesso di potere, in modo da riconoscere al privato, seppur nella forma indiretta della rimessione della questione alla Consulta da parte del giudice amministrativo,una forma di protezione ed un'occasione di difesa pari a quella offerta dalsindacato giurisdizionale degli atti amministrativi (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n° 6727).

In altri termini, il riconoscimento in capo al legislatore di un vasto ambito di discrezionalità deve essere opportunamente bilanciato attraverso la sottoposizione del relativo potere di apprezzamento al vaglio di costituzionalità sotto il profilo della non arbitrarietà e della ragionevolezza delle scelte: sindacato tanto più rigoroso quanto più marcata è la natura provvedimentale dell'atto sottoposto a controllo, e che investe - in considerazione della natura di atto sostanzialmente amministrativo della legge-provvedimento - anche gli atti amministrativi che ne sono il presupposto.

Tanto premesso, si osserva che le disposizioni degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", sembrano al Collegio porsi in contrasto con gli art. 3 e 97 della Costituzione per l'irragionevolezza delle disposizioni stesse, anche perché il Consiglio Regionale (nell'approvare la predetta legge-provvedimento) non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (con le sentenze esecutive n. 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

Infatti, appare condivisibile la prima censura formulata dai ricorrenti, incentrata sulla violazione delle misure di pubblicità adeguate per consentire la (eventuale) partecipazione (ex artt. 9 e 10 della Legge 7Agosto 1990 n° 241) dei soggetti interessati alla fase amministrativa preordinata all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento".

La pubblicità che ha concretamente avuto luogo nella fattispecie de qua - peraltro in epoca antecedente all'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19 (introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 n° 22) - con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 27 Giugno 2006 dello schema del disegno di legge istitutivo del Parco adottato dalla Giunta Regionale in data 26 Giugno 2006, non appare assolutamente idonea allo scopo, non contenendo nemmeno l'indicazione della possibilità per gli interessati di proporre osservazioni riferite all'istituzione dell'area naturale protetta e la fissazione di un termine in proposito, in vista del vaglio degli apporti partecipativi in sede di Conferenza dei servizi (per cui deve essere considerata "tamquam non esset").

Non è un caso che nessuna osservazione sia stata presentata al riguardo fino alla data di svolgimento della Conferenza di servizi finale del 24 Novembre 2006.

In conclusione, il Tribunale ritiene irragionevole e contraria al principio di buon andamento dell'attività amministrativa la scelta operata dagli articoli 1 e seguenti della Legge Regionale n° 13/2007 di istituire immediatamente (in tali condizioni) il parco naturale regionale di che trattasi.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Prima Sezione di Lecce - visto l'art. 23

della Legge 11 Marzo 1953 n° 87 e ritenuta la rilevanza e la non manifesta infondatezza della prospettata questione di legittimità costituzionale, dispone la sospensione del giudizio iniziato con il ricorso indicato in epigrafe e deferisce alla Corte Costituzionale la definizione della costituzionalità degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13 (istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento"), in relazione agli art. 3 e 97 della Carta Costituzionale.

Ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa ed al Presidente della Giunta Regionale Pugliese e comunicata al Presidente del Consiglio Regionale Pugliese.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del 13 Giugno 2007.

Aldo Ravalli - Presidente
Enrico d'Arpe - Consigliere Relatore-Estensore

Pubblicata mediante deposito in Segreteria il 27 giugno 2007.

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Francesco Lubelli

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 698

Ricorso n. 124/2007.

N. 698 Reg. ordinanze 2007

Ordinanza del 27 giugno 2007 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia – Sez. Lecce - sul ricorso proposto da Campolusio s.r.l. ed altri c/ Regione Puglia ed altri

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia-Sezione di Lecce anno

Prima Sezione
Composto dai Signori Magistrati:
Aldo Ravalli Presidente
Enrico d'Arpe Componente est.
Ettore Manca Componente
ha pronunziato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso n° 124/2007 presentato da Campolusio S.r.l., in persona del legale rappresentante Sig. Dionisio Labbate, e dai Signori Labbate Andrea e Labbate Marco, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Gianluigi Pellegrino, presso il cui Studio in Lecce, Via Augusto Imperatore n° 16, sono elettivamente domiciliati, contro - la Regione Puglia, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani; - la Provincia di Lecce, in persona del Presidente pro-tempore, rappresentata e difesa dalle Avvocatesse M. Giovanna Capoccia e Francesca Testi;

- il Comune di Ugento, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Pietro Quinto;

e nei confronti del Comune di Presicce, in persona del Sindaco pro-tempore, non costituito in giudizio; per l'annullamento

- del verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006, con cui si è concluso il procedimento amministrativo volto alla istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento";

- di ogni altro atto connesso, consequenziale e presupposto, tra cui ogni atto relativo al procedimento di istituzione del predetto parco naturale, dei precedenti verbali di conferenza di servizi e delle determinazioni adottive assunte dalla Giunta della Regione Puglia.

- Visto il ricorso con i relativi allegati;

- Visti i motivi aggiunti notificati in data 26

Febbraio 2007;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Provincia di Lecce;
- Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Ugento;

- Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese; Visti gli atti tutti della causa;

Designato alla pubblica udienza del 13 Giugno 2007 il Relatore Cons. Dr. Enrico d'Arpe; e uditi, altresì, l'Avv. Gianluigi Pellegrino per i ricorrenti, il Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani per l'Amministrazione Regionale resistente, l'Avv. M. Giovanna Capoccia per la Provincia di Lecce e l'Avv. Antonio Quinto, in sostituzione dell'Avv. Pietro Quinto, per il Comune di Ugento.

- Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

FATTO E DIRITTO

I ricorrenti - titolari di aree in agro del Comune di Ugento (località Torre Mozza) destinate dal vigente P.R.G. ad insediamenti turistici (campeggio), in relazione alle quali hanno presentato (in data 21 Settembre 2006) istanza di P.U.E. (mai esaminata dal Comune di Ugento) -impugnano: 1) 11 verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006, inerente la istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"; 2) ogni altro atto connesso relativo al procedimento di istituzione del predetto Parco Naturale Regionale e, in particolare, i precedenti verbali di Conferenza di servizi e le determinazioni adottive (dello schema provvisorio del d.d.l. e del definitivo disegno di legge istitutivo del Parco di che trattasi) assunte dalla Giunta Regionale Pugliese.

In via del tutto preliminare, vanno disattese le eccezioni di inammissibilità del gravame sollevate dalle parti resistenti.

In proposito, il Collegio - premesso che, notoriamente, il legislatore regionale pugliese (Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19) ha previsto uno speciale ed articolato procedimento per l'istituzione delle aree naturali protette di interesse regionale (caratterizzato dal concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale finale descritto dall'art. 6 della L.R. n° 19/1997), suddiviso in due fasi autonome, aventi natura e finalità diverse: una prima fase di natura prettamente amministrativa (con le caratteristiche del "giusto procedimento", diretta precipuamente a realizzare la partecipazione ed il concorso dei soggetti pubblici e privati portatori dei molteplici interessi coinvolti); ed una seconda fase legislativa che inizia con la presentazione, da parte della Giunta Regionale, del progetto definitivo di legge al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge-provvedimento - osserva che se (come detto) l'istituzione del Parco Naturale Regionale presuppone l'espletamento (m sequenza) di un procedimento amministrativo e di procedimento legislativo (destinato, in ultima analisi, ad assorbire gli atti del primo attraverso la "legge-provvedimento"), la logica ed i principi generali impongono di ritenere che il propedeutico procedimento amministrativo avviato debba concludersi con una decisione amministrativa (antecedente all'apertura della fase di natura legislativa).

Tale decisione amministrativa (sulla perimetrazione e sui contenuti dello schema provvisorio del disegno di legge istitutivo del Parco Naturale) - da un lato - è l'atto amministrativo (eventualmente) lesivo delle situazioni giuridiche soggettive dei soggetti interessati, che potranno (quindi) invocarne la tutela giurisdizionale impugnandolo dinanzi al G.A., e -dall'altro - è la sede naturale deputata a vagliare le osservazioni presentate nella fase amministrativa (in esito alla pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del disegno di legge), in quanto istituzionalmente deputata alla valutazione comparativa ed alla compensazione di tutti gli interessi (pubblici e privati) coinvolti dall'istituzione dell'area naturale protetta (confronta: T.A.R.

Puglia, I Sezione di Lecce 23 Febbraio 2006 n° 1184; Consiglio di Stato, VI Sezione, i Febbraio 2007 n. 414).

Pertanto - segnalato che, peraltro, nella particolare vicenda oggetto di causa la prima fase del procedimento istitutivo del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" si è svolta ("ratione temporis") sotto la vigenza del testo originario dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n. 19 (già interpretato da questa Sezione nel senso del carattere necessariamente decisorio della Conferenza dei servizi contemplata dal quinto comma della predetta norma) - anche il nuovo testo (per il vero, alquanto ambiguo) della norma stessa, introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 n° 22, sottoposto ad interpretazione adeguatrice e teleologicamente orientata al rispetto dei fondamentali principi sanciti dagli un. 24, 97 e 113 della Costituzione, deve essere inteso nel senso che, dopo la pubblicazione dello schema del d.d.l. sul B.U.R.P. (previsto dal nuovo quinto comma), si terrà una nuova Conferenza di servizi (cui si fa cenno nel sesto comma), prima che la Giunta Regionale adotti il disegno di legge definitivo da inviare al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge istitutiva dell'area naturale protetta.

D'altra parte, non avrebbe senso prescrivere la pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del d.d.l. (finalizzata alla presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati), senza che gli apporti partecipativi vengano, poi, vagliati nella naturale sede procedimentale amministrativa (deputata a garantire il "giusto procedimento").

Infatti, il Consiglio di Stato (nella sentenza n° 414/2007 della VI Sezione) ha espressamente rilevato che la decisione di questo T.A.R. n° 1184/2006 (statuente che "pur se la Legge Regionale Pugliese n° 19/1997 non contempla espressamente una fase destinata alla pubblicizzazione degli atti in esame, la necessità di rendere concretamente conoscibili gli atti medesimi e, quindi, di consentire, ai sensi degli artt. 9-10 L. n° 241/1990, la più ampia partecipazione al relativo procedimento, va ritenuta comunque ineludibile sulla base dei principi generali vigenti in materia. L'esigenza di aprire un contraddittorio con tutti quei soggetti che, dall'istituzione dell'area naturale protetta subiscano una lesione va rinvenuta già. nelle regole poste dalla legge sul procedimento amministrativo. Né l'indispensabile partecipazione al procedimento dei soggetti interessati può reputarsi non richiesta in ragioni della previsione dell'art. 13 primo comma Legge 241 citata ... poiché la preferibile giurisprudenza amministrativa ha chiarito che tale norma rinviene la sua ratio nell'esigenza di evitare una duplicazione delle forme di partecipazione, non avendo al contrario l'obiettivo di eliminarla radicalmente. Nel caso in esame, dunque, difettando ogni specifica previsione in tal senso nella disciplina legislativa regionale, tale da soddisfare comunque le delineate esigenze di contraddittorio e di confronto, non può che ritenersi il procedimento in parola assoggettato proprio alle regole generali poste dalla Legge n. 241/1990") "è stata compiutamente recepita dalla Regione Puglia, la quale con la legge n° 22 del 2006 (art. 30), ha addirittura disposto la modifica degli artt 6 e 8 della Legge n° 19 del 1997, introducendo una forma di pubblicità del disegno di legge adottato" (prestando, così, acquiescenza alle statuizioni della sentenza di primo grado).

Alla luce delle considerazioni innanzi svolte, si rivelano non condivisibili tutte le eccezioni preliminari prospettate dalle parti resistenti.

Infatti, l'atto finale conclusivo della fase amministrativa del procedimento complesso di che trattasi (impugnabile, a pena di decadenza, dinanzi al G.A.) è da individuarsi nel verbale della Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 (dovendosi considerare come meramente facoltativa l'impugnazione immediata dell'atto di adozione dello schema provvisorio del disegno di legge, a cui è collegata l'operatività delle misure di salvaguardia), nel mentre il giudizio amministrativo in tal modo instaurato diviene improcedibile solo al momento dell'approvazione (promulgazione ed entrata in vigore) della legge-provvedimento istitutiva del Parco Naturale Regionale in questione (T.A.R. Puglia,

Iª Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n° 5188; Consiglio di Stato, IV Sezione, 10 Agosto 2004 n° 5499; 24 Marzo 2004 n° 1559).

D'altro canto, nel caso di specie, la Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 ha visto le Amministrazioni intervenute (Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Ugento) esprimersi decisoriamente (all'unanimità) sulla perimetrazione dell'area naturale protetta e sui contenuti del correlato disegno di legge istitutivo dell'area stessa.

Tanto premesso, osserva il Collegio che l'impugnativa dei provvedimenti amministrativi interposta con il ricorso introduttivo del presente giudizio dovrebbe essere dichiarata improcedibile, poiché (nelle more della definizione del processo) è stata approvata, promulgata ed è entrata in vigore (nello stesso giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 31 Maggio 2007) la Legge Regionale 28 Maggio 2007 n° 13 (avente natura di legge-provvedimento di approvazione) istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento" (confronta: T.A.R. Puglia, Iª Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n° 5188; Consiglio di Stato, IV Sezione, 10 Agosto 2004 n° 5499; 24 Marzo 2004 n° 15 59).

E' noto, infatti, che - alla stregua dell'insegnamento giurisprudenziale prevalente e condivisibile - la sopravvenienza della "legge-provvedimento" (e cioè, di un atto formalmente legislativo che tiene, tuttavia, luogo di provvedimenti, amministrativi, in quanto dispone, in concreto, su casi e rapporti specifici) determina l'improcedibilità del ricorso proposto contro l'originario atto amministrativo, in quanto il sindacato del Giudice Amministrativo incontra un limite insormontabile nell'intervenuta legificazione del provvedimento amministrativo (Consiglio di Stato, IV Sezione, 23 Settembre 2004 n° 6219).

D'altra parte, i diritti di difesa del cittadino, in caso di approvazione con legge di un atto amministrativo lesivo dei suoi interessi, non vengono sacrificati, ma si trasferiscono (secondo il regime di controllo proprio del provvedimento normativo "medio tempore" intervenuto) dalla giurisdizione amministrativa alla giustizia costituzionale.

In altri termini, il sistema di tutela giudiziaria segue la natura giuridica nell'atto contestato, sicchè la legge-provvedimento, ancorché approvativa di un atto amministrativo, può essere (eventualmente) sindacata, previa intermediazione del giudice rimettente, solo dal suo giudice naturale, e cioè dalla Corte Costituzionale (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n° 6727).

Quindi, l'attenzione del Tribunale deve concentrarsi sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate dai ricorrenti (nella memoria difensiva finale).

Appare rilevante e non manifestamente infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale della legge regionale istitutiva del Parco Naturale "Litorale di Ugento", per l'allegata irragionevolezza delle sue disposizioni e perché la stessa non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (nelle sentenze nn° 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

In via preliminare, il Tribunale ritiene sussistente il requisito della rilevanza della predetta questione di costituzionalità nel presente giudizio.

Occorre in proposito tener conto della complessa problematica dei rapporti con le garanzie di tutela giurisdizionale della particolare tipologia di legge-provvedimento de qua (c.d. legge di approvazione), che si caratterizza per il vincolo funzionale che la lega ai provvedimenti amministrati in precedenza adottati e si connota per il concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale definitivamente descritto dalla legge e si risolve, quanto al rapporto degli effetti prodotti dai due atti ed al relativo regime degli stessi, nell'assorbimento degli atti ammini-

strativi approvati nella legge che li approva, della quale acquistano il valore e la forza formale e sostanziale.

Pertanto - da un lato - l'incidentale eccezione di illegittimità costituzionale è (a ben vedere) l'unico strumento processuale a disposizione dei ricorrenti per tutelare le loro posizioni giuridiche soggettive nei confronti degli impugnati provvedimenti amministrativi, "assorbiti" dalla Legge Regionale che li ha "approvati"; e - dall'altro - è evidente che, solo nell'ipotesi in cui la Consulta dichiarasse l'illegittimità costituzionale della Legge Regionale n° 13/2007, il ricorso introduttivo del presente processo non andrebbe incontro alla declaratoria di improcedibilità.

Il Collegio è, poi, dell'avviso che i sollevati dubbi di costituzionalità in ordine al contenuto dispositivo della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", non risultano manifestamente infondati.

E' opportuno, sul punto, premettere che corollario della sopraniportata ricostruzione concettuale dell'assetto di tutela delle posizioni incise dalla legge-provvedimento è la valorizzazione della pregnanza del sindacato costituzionale di ragionevolezza della legge, sino a renderlo ancor più incisivo di quello giurisdizionale sull'eccesso di potere, in modo da riconoscere al privato, seppur nella forma indiretta della rimessione della questione alla Consulta da parte del giudice amministrativo, una forma di protezione ed un'occasione di difesa pari a quella offerta dal sindacato giurisdizionale degli atti amministrativi (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n° 6727).

In altri termini, il riconoscimento in capo al legislatore di un vasto ambito di discrezionalità deve essere opportunamente bilanciato attraverso la sottoposizione del relativo potere di apprezzamento al vaglio di costituzionalità sotto il profilo della non arbitrarietà e della ragionevolezza delle scelte: sindacato tanto più rigoroso quanto più marcata è la natura provvedimentale dell'atto sottoposto a controllo, e che investe - in considerazione della natura di atto sostanzialmente amministrativo della legge-provvedimento - anche gli atti amministrativi che ne sono il presupposto.

Tanto premesso, si osserva che le disposizioni degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", sembrano al Collegio porsi in contrasto con gli artt. 3 e 97 della Costituzione per l'irragionevolezza delle disposizioni stesse, anche perché il Consiglio Regionale (nell'approvare la predetta legge-provvedimento) non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (con le sentenze esecutive nn. 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

Infatti, appare condivisibile la prima censura formulata dai ricorrenti, incentrata sulla violazione delle misure di pubblicità adeguate per consentire la (eventuale) partecipazione (ex artt. 9 e 10 della Legge 7 Agosto 1990 n° 241) dei soggetti interessati alla fase amministrativa preordinata all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento".

La pubblicità che ha concretamente avuto luogo nella fattispecie de qua -Peraltro in epoca antecedente all'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19 (introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 n° 22) - con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 27 Giugno 2006 dello schema del disegno di legge istitutivo del Parco adottato dalla Giunta Regionale in data 26 Giugno 2006, non appare assolutamente idonea allo scopo, non contenendo nemmeno l'indicazione della possibilità per gli interessati di proporre osservazioni riferite all'istituzione dell'area naturale protetta e la fissazione di un termine in proposito, in vista del vaglio degli apporti partecipativi in sede di Conferenza dei servizi (per cui deve essere considerata "taniquam non esset").

Non è un caso che nessuna osservazione sia stata presentata al riguardo fino alla data di svolgimento della Conferenza di servizi finale del 24 Novembre 2006.

In conclusione, il Tribunale ritiene irragionevole e contraria al principio di buon andamento dell'attività amministrativa la scelta operata dagli articoli 1 e seguenti della Legge Regionale n° 13/2007 di istituire immediatamente (in tali condizioni) il parco naturale regionale di che trattasi.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Prima Sezione di Lecce - visto l'art. 23 della Legge 11 Marzo 1953 n° 87 e ritenuta la rilevanza e la non manifesta infondatezza della prospettata questione di legittimità costituzionale, dispone la sospensione del giudizio iniziato con il ricorso indicato in epigrafe e deferisce alla Corte Costituzionale la definizione della costituzionalità degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13 (istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento"), in relazione agli artt. 3 e 97 della Carta Costituzionale.

Ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa ed al Presidente della Giunta Regionale Pugliese e comunicata al Presidente del Consiglio Regionale Pugliese.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del 13 Giugno 2007.

Aldo Ravalli - Presidente
Enrico d'Arpe - Consigliere Relatore-Estensore

Pubblicata mediante deposito in Segreteria il 27 giugno 2007.

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Francesco Lubelli

ORDINANZA 27 giugno 2007, n. 699

Ricorso n. 292/2007.

N. 699 Reg. ordinanze 2007

Ordinanza del 27 giugno 2007 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia – Sez. Lecce - sul ricorso proposto da Zuppelli Renzo ed altri c/ Regione Puglia ed altri

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia-Sezione di Lecce

Prima Sezione
Composto dai Signori Magistrati:
Aldo Ravalli: Presidente
Enrico d'Arpe: Componente est.
Ettore Manca: Componente
ha pronunziato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso n° 292/2007 presentato dai Signori Zuppelli Renzo, Zuppelli Antonio e Zuppelli Maria, rappresentati e difesi dall'Avv. Cosimo Ruppi, presso il cui Studio in Lecce, Via Luigi Scarambone n° 56, sono elettivamente domiciliati,

CONTRO

- la Regione Puglia, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani;

- la Provincia di Lecce, in persona del Presidente pro-tempore, rappresentata e difesa dalle Avvocatesse M. Giovanna Capoccia e Francesca Testi;

- il Comune di Ugento, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Pietro Quinto;

per l'annullamento

- di tutti gli atti della Conferenza dei servizi per l'istituzione del Parco Naturale-Regionale "Litorale. di Ugento" conclusasi il 24 Novembre 2006,

- di tutti gli atti preparatori e consequenziali alla predetta Conferenza di servizi, con particolare riferimento alle deliberazioni adottive e/o approvative dello schema di disegno di legge istitutivo del parco assunte dalla Giunta della Regione Puglia.

- Visto il ricorso con i relativi allegati;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio della Provincia di Lecce;

- Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Ugento;

- Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese;

- Visti gli atti tutti della causa;

Designato alla pubblica udienza del 13 Giugno 2007 ii Relatore Cons. Dr. Enrico d'Arpe; e uditi, altresì, l'Avv. Gianluigi Pellegrino, in sostituzione dell'Avv. Cosimo Ruppi, per i ricorrenti, il Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani per l'Amministrazione Regionale resistente, I'Avv. M. Giovanna Capoccia per la Provincia di Lecce e l'Avv. Antonio Quinto, in sostituzione dell'Avv. Pietro Quinto, per il Comune di Ugento.

- Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

FATTO E DIRITTO

I ricorrenti - usufruttuario e nudi proprietari di terreni estesi circa sette ettari in agro del Comune di Ugento tipizzati dal vigente P.R.G. come zone F/4 e F/10 (rispettivamente, verde pubblico e parco a campeggio, quest'ultimo con un I.F.F. pari a mc/mq 0,03 e con previsione di una ricettività di 100 mq. a persona) - impugnano: i) tutti gli atti della Conferenza di servizi conclusasi il 24 Novembre 2006, inerente la istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"; 2) ogni altro atto connesso relativo al procedimento di istituzione del predetto Parco Naturale Regionale e, in particolare, le determinazioni adottive (dello schema provvisorio del d.d.l. e del definitivo disegno di legge istitutivo del Parco di che trattasi) assunte dalla Giunta Regionale Pugliese.

In via del tutto preliminare, vanno disattese le eccezioni di inammissibilità del gravame sollevate dalle parti resistenti.

In proposito, il Collegio - premesso che, notoriamente, il legislatore regionale pugliese (Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19) ha previsto uno speciale ed articolato procedimento per l'istituzione delle aree naturali protette di interesse regionale (caratterizzato dal concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale finale descritto dall'art. 6 della L.R. n° 19/1997), suddiviso in due fasi autonome, aventi natura e finalità diverse: una prima fase di natura prettamente amministrativa (con le caratteristiche del "giusto procedimento", diretta precipuamente a realizzare la partecipazione ed il concorso dei soggetti pubblici e privati portatori dei molteplici interessi coinvolti); ed una seconda fase legislativa che inizia con la presentazione, da parte della Giunta Regionale, del progetto definitivo di legge al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge-provvedimento - osserva che se (come detto) l'istituzione del Parco Naturale Regionale presuppone l'espletamento (in sequenza) di un procedimento amministrativo e di un procedimento legislativo (destinato, in ultima analisi, ad assorbire gli atti del primo attraverso la "legge-provvedimento"), la logica ed i principi generali impongono di ritenere che il propedeutico procedimento amministrativo avviato debba concludersi con una decisione amministrativa (antecedente all'apertura della fase di natura legislativa).

Tale decisione amministrativa (sulla perimetrazione e sui contenuti dello schema provvisorio del disegno di legge istitutivo del Parco Naturale) - da

un lato - è l'atto amministrativo (eventualmente) lesivo delle situazioni giuridiche soggettive dei soggetti interessati, che potranno (quindi) invocarne la tutela giurisdizionale impugnandolo dinanzi al G.A., e -dall'altro - è la sede naturale deputata a vagliare le osservazioni presentate nella fase amministrativa (m esito alla pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del disegno di legge), in quanto istituzionalmente deputata alla valutazione comparativa ed alla compensazione di tutti gli interessi (pubblici e privati) coinvolti dall'istituzione dell'area naturale protetta (confronta: TAR- Puglia, I Sezione di Lecce 23 Febbraio 2006 n° 1184; Consiglio di Stato, VI Sezione, I Febbraio 2007 n° 414).

Pertanto - segnalato che, peraltro, nella particolare vicenda oggetto di causa la prima fase del procedimento istitutivo del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" si è svolta ("ratione temporis") sotto la vigenza del testo originario dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n° 19 (già interpretato da questa Sezione nel senso del carattere necessariamente decisorio della Confenza dei servizi contemplata dal quinto comma della predetta norma) - anche il nuovo testo (per il vero, alquanto ambiguo) della nonna stessa, introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 ti0 22, sottoposto ad interpretazione adeguatrice e teleologicamente orientata al rispetto dei fondamentali principi sanciti dagli arti. 24, 97 e 113 della Costituzione, deve essere inteso nel senso che, dopo la pubblicazione dello 5 schema del d.d.l. sul B.U.R.P. (previsto dal nuovo quinto comma), si terra una nuova Conferenza di servi (cui si fa cenno nel sesto comma), prima che la Giunta Regionale adotti il disegno di legge definitivo da inviare al Consiglio Regionale per l'approvazione della legge istitutiva dell'area naturale protetta.

D'altra parte, non avrebbe senso prescrivere la pubblicazione sul B.U.R.P. dello schema provvisorio del d.d.l. (finalizzata alla presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati), senza che gli apporti partecipativi vengano, poi, vagliati nella naturale sede procedimentale amministrativa (deputata a garantire il "giusto procedimento").

Infatti, il Consiglio di Stato (nella sentenza n° 414/2007 della VI Sezione) ha espressamente rilevato che la decisione di questo T.A.R. n° 1184/2006 (statuente che "pur se la Legge Regionale Pugliese n° 19/1997 non contempla espressamente una fase destinata alla pubblicizzazione degli atti in esame, la necessità di rendere concretamente conoscibili gli atti medesimi e, quindi, di consentire, ai sensi degli artt. 9-10 L. n. 241/1990, la più ampia partecipazione al relativo procedimento, va ritenuta comunque ineludibile sulla base dei principi generali vigenti in materia. L'esigenza di aprire un contraddittorio coil tutti quei soggetti che, dall'istituzione dell'area naturale protetta subiscano una lesione va rinvenuta già nelle regole poste dalla legge sul procedimento amministrativo. Né l'indispensabile partecipazione al procedimento dei soggetti interessati può reputarsi non richiesta in ragione della previsione dell'art. 13 primo comma Legge 241 citata poiché la preferibile giurisprudenza amministrativa ha chiarito che tale norma rinviene la sua ratio nell'esigenza di evitare una duplicazione delle forme di partecipazione, non avendo al contrario l'obiettivo di eliminarla

radicalmente. Nel caso in esame, dunque, difettando ogni specifica previsione in tal senso nella disciplina legislativa regionale, tale da soddisfare comunque le delineate esigenze di contraddittorio e di confronto, non può che ritenersi il procedimento in parola assoggettato proprio alle regole generali poste dalla Legge n° 241/1990") "è stata compiutamente recepita dalla Regione Puglia, la quale con la legge n° 22 del 2006 (art. 30), ha addirittura disposto la modifica degli artt. 6 e 8 della Legge n° 19 del 1997, introducendo una forma di pubblicità del disegno di legge adottato" (prestando, così, acquiescenza alle statuizioni della sentenza di primo grado).

Alla luce delle considerazioni innanzi svolte, si rivelano non condivisibili tutte le eccezioni preliminari prospettate dalle parti resistenti.

Infatti, l'atto finale conclusivo della fase amministrativa del procedimento complesso di che trattasi (impugnabile, a pena di decadenza, dinanzi al G.A.) è da individuarsi nel verbale della

Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 (dovendosi considerare come meramente facoltativa l'impugnazione immediata dell'atto di adozione dello schema provvisorio del disegno di legge, a cui è collegata l'operatività delle misure di salvaguardia), nel mentre il giudizio amministrativo in tal modo instaurato diviene improcedibile solo al momento dell'approvazione (promulgazione ed entrata in vigore) della legge-provvedimento istitutiva del Parco Naturale Regionale in questione (T.A.R. Puglia, I Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n° 5188; Consiglio di Stato, IV Sezione, 10 Agosto 2004 n° 5499; 24 Marzo 2004 n. 1559).

D'altro canto, nel caso di specie, la Conferenza di servizi del 24 Novembre 2006 ha visto le Amministrazioni intervenute (Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Ugento) esprimersi decisoriamente (all'unanimità) sulla perimetrazione dell'area naturale protetta e sui contenuti del correlato disegno di legge istitutivo dell'area stessa.

Tanto premesso, osserva il Collegio che l'impugnativa dei provvedimenti amministrativi interposta con il ricorso introduttivo del presente giudizio dovrebbe essere dichiarata improcedibile, poiché (nelle more della definizione del processo) è stata approvata, promulgata ed è entrata in vigore (lo stesso giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 31 Maggio 2007) la Legge Regionale 28 Maggio 2007 n° 13 (avente natura di legge-provvedimento di approvazione) istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento" (confronta: T.A.R. Puglia, I Sezione di Lecce, 7 Novembre 2006 n° 5188; Consiglio di Stato, IV Sezione, 10 Agosto 2004 n° 5499; 24 Marzo 2004 n° 1559). E' noto, infatti, che - alla stregua dell'insegnamento giurisprudenziale prevalente e condivisibile - la sopravvenienza della "legge-provvedimento" (e cioè, di un atto formalmente legislativo che tiene, tuttavia, luogo di provvedimenti amministrativi, in quanto dispone, in concreto, su casi e rapporti specifici) determina l'improcedibilità del ricorso proposto contro l'originario atto amministrativo, in quanto il sindacato del Giudice Amministrativo incontra un limite insormontabile nell'intervenuta legificazione del provvedimento amministrativo (Consiglio di Stato, IV Sezione, 23 Settembre 2004 n° 6219).

D'altra parte, i diritti di difesa del cittadino, m caso di approvazione coi legge di un atto amministrativo lesivo dei suoi interessi, non vengono sacrificati, ma si trasferiscono (secondo il regime di controllo proprio del provvedimento normativo "medio tempore" intervenuto) dalla giurisdizione amministrativa alla giustizia costituzionale.

In altri termini, il sistema di tutela giudiziaria segue la natura giuridica dell'atto contestato, sicchè la legge-provvedimento, ancorché approvativa di un atto amministrativo, può essere (eventualmente) sindacata, previa l'intermeediazione del giudice rimettente, solo dal suo giudice naturale, e cioè dalla Corte Costituzionale (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n°6727).

Quindi, l'attenzione del Tribunale deve concentrarsi sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate dai ricorrenti (in sede di discussione orale).

Appare rilevante e non manifestamente infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale della legge regionale istitutiva del Parco Naturale "Litorale di Ugento", per l'allegata irragionevolezza delle sue disposizioni e perché la stessa non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (nelle sentenze nn. 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

In via preliminare, il Tribunale ritiene sussistente il requisito della rilevanza della predetta questione di costituzionalità nel presente giudizio. Occorre in proposito tener conto della complessa problematica dei rapporti con le garanzie di tutela giurisdizionale della particolare tipologia di legge- provvedimento de qua (c.d. legge di approvazione), che si caratterizza per il vincolo funzionale che la lega ai provvedimenti amministrati m precedenza adottati e si connota per il concorso della volontà legislativa con quella amministrativa nella definizione del contenuto dispositivo sostanziale definitivamente

descritto dalla legge e si risolve, quanto al rapporto degli effetti prodotti dai due atti ed al relativo regime degli stessi, nell'assorbimento degli atti amministrativi approvati nella legge che li approva, della quale acquistano il valore e la forza formale e sostanziale.

Pertanto - da un lato - l'incidentale eccezione di illegittimità costituzionale è (a ben vedere) l'unico strumento processuale a disposizione dei ricorrenti per tutelare le loro posizioni giuridiche soggettive nei confronti degli impugnati provvedimenti amministrativi, "assorbiti" dalla Legge Regionale che li ha "approvati"; e - dall'altro - è evidente che, solo nell'ipotesi in cui la Consulta dichiarasse l'illegittimità costituzionale della Legge Regionale n° 13/2007, il ricorso introduttivo del presente processo non andrebbe incontro alla declaratoria di improcedibilità.

Il Collegio è, poi, dell'avviso che i sollevati dubbi di costituzionalità in ordine al contenuto dispositivo della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", non risultano manifestamente infondati.

E' opportuno, sul punto, premettere che corollario della soprariportata ricostruzione concettuale dell'assetto di tutela delle posizioni incise dalla legge-provvedimento è la valorizzazione della pregnanza del sindacato costituzionale di ragionevolezza della legge, sino a renderlo ancor più incisivo di quello giurisdizionale sull'eccesso di potere, m modo da riconoscere al privato, seppur nella forma indiretta della rimessione della questione alla Consulta da parte del giudice amministrativo, una forma di protezione ed un'occasione di difesa pari a quella offerta dal sindacato giurisdizionale degli atti amministrativi (Consiglio di Stato, IV Sezione, 19 Ottobre 2004 n° 6727).

In altri termini, il riconoscimento in capo al legislatore di un vasto ambito di discrezionalità deve essere opportunamente bilanciato attraverso la sottoposizione del relativo potere di apprezzamento al vaglio di costituzionalità sotto il profilo della non arbitrarietà e della ragionevolezza delle scelte: sindacato tanto più rigoroso quanto più marcata è la natura provvedimentale dell'atto sottoposto a controllo, e che investe - in considerazione della natura di atto sostanzialmente amministrativo della legge-provvedimento - anche gli atti amministrativi che ne sono il presupposto.

Tanto premesso, si osserva che le disposizioni degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n° 13, istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", sembrano al Collegio porsi in contrasto con gli artt. 3 e 97 della Costituzione per l'irragionevolezza delle disposizioni stesse, anche perché il Consiglio Regionale (nell'approvare la predetta legge-provvedimento) non ha tenuto conto del mancato rispetto delle regole dettate da questo T.A.R. (con le sentenze esecutive nn° 1184, 1185, 1186 e 1187/2006) in relazione alla fase del propedeutico procedimento amministrativo, in particolare per ciò che attiene al contraddittorio con gli interessati.

Infatti, appare condivisibile la prima censura formulata dai ricorrenti, incentrata sulla violazione delle misure di pubblicità adeguate per consentire la (eventuale) partecipazione (ex artt. 9 e 10 della Legge 7 Agosto 1990 n° 241) dei soggetti interessati alla fase amministrativa preordinata all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento".

La pubblicità che ha concretamente avuto luogo nella fattispecie de qua - peraltro in epoca antecedente all'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 6 della Legge Regionale 24 Luglio 1997 n. 19 (introdotto dall'art. 30 della Legge Regionale 19 Luglio 2006 n° 22) - con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 79 del 27 Giugno 2006 dello schemna del disegno di legge istitutivo del Parco adottato dalla Giunta Regionale in data 26 Giugno 2006, non appare assolutamente idonea allo scopo, non contenendo nemmeno l'indicazione della possibilità per gli interessati di proporre osservazioni riferite all'istituzione dell'area naturale protetta e la fissazione di un termine in proposito, in vista del vaglio degli apporti partecipativi in sede di Conferenza dei servizi (per cui deve essere considerata "tamquam non esse").

Non è un caso che nessuna osservazione sia stata presentata al riguardo fino alla data di svolgimento della Conferenza di servizi finale del 24 Novembre 2006.

In conclusione, il Tribunale ritiene irragionevole e contraria al principio di buon andamento dell'attività amministrativa la scelta operata dagli articoli i e seguenti della Legge Regionale n° 13/2007 di istituire immediatamente (in tali condizioni) il parco naturale regionale di che trattasi.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Prima Sezione di Lecce - visto l'art. 23 della Legge 11 Marzo 1953 n° 87 e ritenuta la rilevanza e la non manifesta infondatezza della prospettata questione di legittimità costituzionale, dispone la sospensione del giudizio iniziato con il ricorso indicato in epigrafe e deferisce alla Corte Costituzionale la definizione della costituzionalità degli artt. 1 e seguenti della Legge Regionale Pugliese 28 Maggio 2007 n. 13 (istitutiva del "Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento"), in relazione agli artt. 3 e 97 della Carta Costituzionale.

Ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa ed al Presidente della Giunta Regionale Pugliese e comunicata al Presidente del Consiglio Regionale Pugliese.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del 13 Giugno 2007.

Aldo Ravalli: Presidente
Enrico d'Arpe: Consigliere Relatore - Estensore

Pubblicato mediante deposito in Segreteria il 27 giugno 2007

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Francesco Lubelli

PARTE SECONDA

Deliberazione del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1655

Nomina del Commissario ad acta nel Comune di Palo del Colle per la trasformazione dell'ATO BA 2 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifica, responsabile del procedimento, e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce:

Con Decreto del Commissario Delegato n. 298 del 30 settembre 2002 è stata istituita l'Autorità per la Gestione del bacino BA 2 e nominati commissari ad acta i Sindaci dei Comuni facenti parte del medesimo bacino, in ottemperanza a quanto previsto nell'O.P.C.M. 3184/2002;

Con successiva deliberazione n. 1 del 4 Novembre 2002 venne stipulata la convenzione istitutiva dell'Assemblea dell'Autorità per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani nel bacino di utenza BA 2 fra i Sindaci dei comuni di Bari, Bitonto, Binetto, Bitetto, Bitritto, Givinazzo, Modugno, Palo del Colle e Santeramo.

Considerato che:

- in espressa applicazione degli artt. 200 e 201 del D.Lgs. n. 152 del 2006, il Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

- ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;

- ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO" ai sensi dell'art. 201 del D.L.gs. 152/2006 ed art. 31 D.Lgs. n. 267/2000;

- ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in questione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) dell'Ordinanza 22.3.2002 n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;

- ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

• l'Assemblea dell'Autorità di bacino per la Gestione del RSU BA 2, all'unanimità dei voti dei presenti, in data 26 Gennaio 2007, ha deliberato:

- di condividere la forma di trasformazione in soggetto con personalità giuridica "Consorzio ATO Rifiuti tra Comuni del Bacino BA 2" conformemente a quanto stabilito con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 189 del 19/10/2006;

- di approvare lo schema di statuto e lo schema di convenzione del "Consorzio ATO RIFIUTI TRA I COMUNI DEL BACINO BA 2", elaborati sulla base dei testi adottati dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 189/2006;

- di trasmettere il verbale della seduta del 26/1/2007 a tutti i Comuni ricompresi nel bacino BA 2 per acquisire da ciascun Consiglio Comunale la formale ratifica dello schema di Statuto e di Convenzione e l'autorizzazione alla stipula dell'atto costitutivo da parte dei Sindaci;

• il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, con nota del 10 maggio 2007, prot. n. 2126, ha chiesto al Presidente dell'ATO BA2 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200-201 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e del citato Decreto commissariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza;

- Vista la nota di riscontro dell'ATO BA 2 n. 137100 del 15 Maggio 2007 con la quale si comunicava che il Consiglio Comunale del Comune di Palo del Colle non ha ratificato lo schema di Statuto approvato dall'ATO BA 2, bensì ha approvato, con delibera di C.C. del 31.3.2007 n. 32, uno Schema di Statuto recante emendamenti rispetto allo Schema di Statuto approvato dall'ATO BA2;

- Vista la DGR del 26 Giugno 2007 n. 1015, regolarmente notificata al Comune di Palo del Colle in data 12 Luglio 2007, con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della mancata costituzione, nei termini, dell'ATO BA 2;

- ha manifestato la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al commissariamento dei Comuni inadempienti ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. n. 267/2000, nel termine ultimativo di 15 giorni a far data dalla notifica dello stesso provvedimento di Giunta;

- ha stabilito di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale medesima, "per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, con la conseguente adozione di tutti gli atti di competenza necessari ed, in particolare, invitando il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e

Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti... ".

Ciò premesso:

- Visto l'articolo 200, comma 4) del D.L.gs. 152/2006 che attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare il controllo anche in forma sostitutiva delle operazioni di Gestione dei Rifiuti;

- Visto l'art. 201 del D.Lgs 152/2006 che al comma 2) prevede che l'Autorità d'Ambito sia una struttura dotata di personalità giuridica alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente

- Visto il decreto commissariale 189 del 19 Ottobre 2006 che ha confermato l'attuale configurazione territoriale degli Ambiti Territoriali Ottimali;

- Visto l'art. 136 del D.L.gs. 267/2000 secondo cui, in ipotesi di omesso compimento di atti obbligatori per legge, è prevista la possibilità di nomina del "commissario ad acta" in luogo dell'Ente locale inadempiente;

- Vista la nota prot. 3287 del 12/7/2007 con la quale, in esecuzione della D.G.R. n. 1015/2007 il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha comunicato al Comune di Palo del Colle l'avvio del procedimento di commissariamento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e sue m.e i. stabilendo, fra l'altro, il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione per la conclusione del procedimento;

Considerato che:

- il Comune di Palo del Colle non ha fornito proprie controdeduzioni nel procedimento, limitandosi a trasmettere al Settore Gestione Rifiuti e bonifiche la delibera del Consiglio Comunale n. 32/2007, confermando in tal modo il sostanziale inadempimento all'obbligo di formale ratifica dello Schema di Statuto approvato dall'ATO BA2 con il voto favorevole dello stesso Comune di Palo del Colle;

- Ritenuto che l'adesione condizionata al Consorzio da parte del Comune di Palo del Colle è ostativa alla costituzione del Consorzio ATO BA 2 nei termini previsti dalla vigente pianificazione e, conseguentemente, determini pregiudizio all'immediato esercizio delle competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti definite all'art. 201 del D.L.gs. 152/2006;

- Ritenuto quanto mai necessario ed urgente pervenire alla trasformazione delle Autorità d'Ambito in soggetti con personalità giuridica e che il procrastinarsi ditale assetto gestionale, in difetto della approvazione dello Statuto e della Convenzione da parte del Comune di Palo del Colle, determina grave pregiudizio all'interesse pubblico nella organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei Rifiuti Solidi Urbani affidati agli ATO ai sensi del comma 1) art. 201 del D.L.gs 152/2006;

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

- Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

- L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata;

- In attuazione di quanto disposto con proprio atto n. 1015 del 26 giugno 2007, il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto, di nominare in qualità di Commissario ad Acta del Comune di Palo del Colle il Sindaco pro tempore del Comune medesimo;

- Il Commissario ad acta, nella persona del Sindaco pro tempore dovrà, in luogo del Consiglio Comunale, approvare gli schemi di Statuto e di Convenzione così come approvati dall'Assemblea dell'ATO BA 2 nella seduta del 26 Gennaio 2007, e sottoscrivere gli stessi a completamento della procedura di costituzione del Consorzio BA 2;

- Di fissare entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente provvedimento il termine per l'espletamento ditale adempimento, obbligatorio per legge, conformemente a quanto previsto all'art. 136 del D.L.gs.267/2000;

- Di notificare il presente provvedimento al Sig. Sindaco del Comune di Palo del Colle a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;

- Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente dell'ATO BA 2 ed alla Provincia di Bari a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito della Regione www.regione. puglia.it/ambiente

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1656

Nomina del Commissario ad acta nel Comune di Spinazzola per la trasformazione dell'ATO BA 4 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifica, responsabile del procedimento, e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce:

Con Decreto del Commissario Delegato n. 299 del 30 settembre 2002 è stata istituita l'Autorità per la Gestione del bacino BA 4 e nominati commissari ad acta i Sindaci dei Comuni facenti parte del medesimo bacino, in ottemperanza a quanto previsto nell'O.P.C.M. 3184/2002;

Considerato che:

in espressa applicazione degli artt. 200 e 201 del D.Lgs. n. 152 del 2006, il Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

- ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;

- ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO" ai sensi dell'art. 201 del D.L.gs. 152/2006 ed art. 31 D.Lgs. n. 267/2000;

- ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in que-

stione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) dell'Ordinanza 22.3.2002 n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;

- ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

Con provvedimento n.8 del 7/12/2006 l'Assemblea dell'Autorità di bacino BA 4 ha ritenuto di approvare e proporre ai nove Comuni ricompresi nell'ATO BA 4 gli schemi di Statuto e di Convenzione da sottoporre ad approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;

Considerato che il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, con nota del 10 maggio 2007, prot. n. 2126, ha chiesto al Presidente dell'ATO BA 4 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200-201 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e del citato Decreto commissariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza;

Vista la nota di riscontro dell'Autorità di bacino per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BA 4 n. 63 del 15 Maggio 2007 con la quale si trasmetteva la deliberazione n. 3 del 9/5/2007 avente ad oggetto:" Verifica stato procedura di trasformazione in corso dell'Autorità di bacino BA 4" nella quale l'Assemblea dell'Autorità di bacino per la Gestione dei RSU BA 4:

- ha fissato il termine ultimo per procedere all'approvazione degli schemi di statuto e convenzione da parte dei Consigli Comunali, al 30 Maggio 2007 ed ha formulato, contestualmente, richiesta, alla Provincia di Bari ed alla Regione Puglia, di nomina di Commissario ad acta per i Comuni che alla suddetta data non risultavano aver dato seguito al citato adempimento di approvazione;

- ha stabilito di trasmettere il verbale della seduta del 30/5/2007 alla Provincia di Bari ed alla Regione Puglia;

- ha preso atto che alla data del 30/5/2007 solo i Comuni di Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini e Toritto avevano approvato lo Statuto del Consorzio ed autorizzato ciascun Sindaco alla sottoscrizione degli atti medesimi, mentre il Comune di Spinazzola risultava aver adottato gli schemi di statuto e di convenzione apportando alcune modifiche, peraltro, non recepite dall'Assemblea dell'ATO BA 4;

Vista la DGR del 26 Giugno 2007 n. 1016, regolarmente notificata al Comune di Spinazzola in data 12 Luglio 2007, con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della mancata costituzione, nei termini, dell'ATO BA 4;

- ha manifestato la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al commissariamento dei Comuni inadempienti ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. n. 267/2000, nel termine ultimativo di 15 giorni a far data dalla notifica dello stesso provvedimento di Giunta;

- ha stabilito di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale medesima, "per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, con la conseguente adozione di tutti gli atti di competenza necessari ed, in particolare, invitando il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti... ".

Ciò premesso:

- Visto l'articolo 200, comma 4) del D.L.gs. 152/2006 che attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare il controllo anche in forma sostitutiva delle operazioni di Gestione dei Rifiuti;

- Visto l'art. 201 del D.Lgs 152/2006 che al comma 2) prevede che l'Autorità d'Ambito sia una struttura dotata di personalità giuridica alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente

- Visto il decreto commissariale 189 del 19 Ottobre 2006 che ha confermato l'attuale configurazione territoriale degli Ambiti Territoriali Ottimali;

- Visto l'art. 136 del D.L.gs. 267/2000 secondo cui, in ipotesi di omesso compimento di atti obbligatori per legge, è prevista la possibilità di nomina del "commissario ad acta" in luogo dell'Ente locale inadempiente;

- Vista la nota prot. 3291 del 12/7/2007 con la quale, in esecuzione della D.G.R. n. 10 15/2007 il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha comunicato al Comune di Spinazzola l'avvio del procedimento di commissariamento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e sue m.e i. stabilendo, fra l'altro, il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione per la conclusione del procedimento;

Considerato che:

il Comune di Spinazzola non ha fornito proprie controdeduzioni nel procedimento, né ha adottato, nelle more, il provvedimento di approvazione degli schemi di statuto e convenzione così come approvati dall'Assemblea dell'ATO BA 4 nella seduta del 7/12/2006 con atto n. 3, confermando in tal modo il sostanziale inadempimento all'obbligo di formale ratifica dello Schema di Statuto approvato dall'ATO BA4;

- Ritenuto che l'adesione condizionata al Consorzio da parte del Comune di Spinazzola è ostativa alla costituzione del Consorzio ATO BA 4 nei termini previsti dalla vigente pianificazione e, conseguentemente, determini pregiudizio all'immediato esercizio delle competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti definite all'art. 201 del D.L.gs. 152/2006;

- Ritenuto quanto mai necessario ed urgente pervenire alla trasformazione delle Autorità d'Ambito in soggetti con personalità giuridica e che il procrastinarsi ditale assetto gestionale, in difetto della approvazione dello Statuto e della Convenzione da parte del Comune di Spinazzola, determina grave pregiudizio all'interesse pubblico nella organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei Rifiuti Solidi Urbani affidati agli ATO ai sensi del comma 1) art. 201 del D.L.gs 152/2006;

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore All'Ecologia;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata;

- In attuazione di quanto disposto con proprio atto n. 1016 del 26 giugno 2007, in cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto, di nominare in qualità di Commissario ad Acta del Comune di Spinazzola il Sindaco pro tempore del Comune medesimo;

- Il Commissario ad acta, nella persona del Sindaco pro tempore dovrà, in luogo del Consiglio Comunale, approvare gli schemi di Statuto e di Convenzione così come approvati dall'Assemblea dell'ATO BA 4 nella seduta del 7 Dicembre 2006, e sottoscrivere gli stessi a completamento della procedura di costituzione del Consorzio BA 4;

- Di fissare entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente provvedimento il termine per l'espletamento ditale adempimento, obbligatorio per legge, conformemente a quanto previsto all'art. 136 del D.L.gs.267/2000;

- Di notificare il prese te rovvedimento al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;

- Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente dell'ATO BA 4 ed alla Provincia di Bari a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito della Regione www.regione.puglia.it/ambiente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1657

Legge 27.12.2006, art. 1, comma 565. Piano di stabilizzazione del personale precario in servizio presso le Aziende Sanitarie e degli IRCCS pubblici in applicazione dell'art. 30 della Legge regionale 16.04.2007, n. 10. Criteri applicativi.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata da Responsabile della P.O. "Contrattazione - Controllo atti dotazione organica delle Aziende Sanitarie" e confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il comma 565 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) ha previsto per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale quanto segue:

- lett. a): le spese del personale per gli anni 2007-2008 e 2009 a lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, deve corrispondere a quello dell'anno 2004 diminuito dell' 1,4%.

Al fine della determinazione della spesa dei personale 2004 devono essere considerate anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

Inoltre, le Aziende Sanitarie della Regione nel determinare la spesa del personale anno 2004 devono tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 23 della 1.r.26/2006.

- lett. b) le spese di personale sono considerate al netto per l'anno 2004 delle spese per arretrati per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e per ciascuno degli anni 2007-2008 e 2009 delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali collettivi nazionali di lavoro. Sono esclusi dalla spesa del personale sia per l'anno 2004 sia per gli anni 2007-2008 e 2009 quelle a totale carico di finanziamenti comu-

nitari o privati e quelle derivanti da assunzioni a tempo determinato o da contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del D.lgs 502/92 e s. m.

- lett. c) gli enti del Servizio Sanitario Nazionale per il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa di cui alla lettera a) devono procedere a:

1) individuare la consistenza organica del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12-2006 e la relativa spesa,

2) individuare la consistenza organica del personale in servizio alla stessa data a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinato e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzione e la relativa spesa.

3) predispone un programma annuale di revisione delle predette consistenze finalizzato alla riduzione della spesa complessiva di personale. Nell'ambito dei suddetti adempimenti e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa del personale, le regioni possono valutare la possibilità di trasformare le posizioni di lavoro già coperte da personale precario in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato sulla base degli indirizzi e principi desumibili dalle disposizioni di cui ai commi da 513 a 543.

Per quanto sopra, la Regione Puglia ha espresso la propria volontà di procedere alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici e a tal proposito ha previsto all'art. 30 della l.r. 16.4.2007 n. 10 che la Giunta Regionale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, deliberi un piano per la suddetta stabilizzazione utilizzando i criteri e le indicazioni contenute dalla legge finanziaria.

Al fine di dare concreta attuazione alle suddette disposizioni, è stata avviata un'indagine presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici finalizzata ad acquisire i dati relativi a:

- spesa del personale anno 2004 valorizzata ai sensi dell'art. 23 della l.r. 26/06

- spesa del personale anno 2006

- numero dei posti coperti da personale a tempo determinato o con altre tipologie di incarico e relativo costo, distinto per profilo professionale

- numero dei posti vacanti residui, disponibili per la stabilizzazione, distinto per profilo professionale.

I dati trasmessi dalle Aziende sono riportati nell'allegato A) a fame parte integrante dei presente schema di provvedimento.

Si ritiene che le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici possano avviare il processo di stabilizzazione di cui al comma 565 dell'art. 1 della L. 296/06 nel rispetto della riduzione della spesa del personale anno 2007-2008-2009 nella misura dell' 1.4% per anno, calcolato sulla spesa del personale anno 2004 così come previsto dal medesimo articolo nonché nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in attuazione del protocollo d'intesa Stato-regioni del 23.3.2005

La suddetta riduzione per l'Azienda BAT deve essere calcolata nella misura dello 0,4% sulla spesa del personale 2006, in virtù delle disposizioni di cui alla lett.c) del comma 1 dell'art. 23 della l.r. 26/06.

Le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici adottano il programma di stabilizzazione del personale che dovrà trovare applicazione nell'arco della legislatura, in analogia a quanto previsto dall'Intesa sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione della Amministrazione Pubblica del 6 aprile 2007 richiamata dalla circolare del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni n. 7 del 30 aprile 2007 riguardante le direttive sull'applicazione dei commi relativi alla stabilizzazione.

Il suddetto programma dovrà essere predisposto sulla base dei presupposti e requisiti fondamentali, quali:

- profilo professionale non dirigenziale

- vacanza del posto nella dotazione organica vigente
- contenimento della spesa prevista dalle leggi finanziarie nazionali e regionali.

Nel caso in cui i posti vacanti siano inferiori al numero di personale da stabilizzare, le Aziende modificheranno la dotazione organica prioritariamente mediante la trasformazione di posti ad invarianza della spesa e secondo le modalità e le procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 3286 del 31.7.1998.

Detto provvedimento, accompagnato da una relazione del Collegio dei Revisori che attesti il rispetto del contenimento della spesa e dell'equilibrio economico-finanziario, deve essere trasmesso al Settore competente dell'Assessorato alle Politiche della Salute, al fine del monitoraggio dell'attuazione del programma.

Il provvedimento relativo al programma di stabilizzazione deve essere predisposto su base quadriennale ed essere inserito nei piani annuali del fabbisogno di personale, da allegare al bilancio di previsione sottoposto al visto di congruità da parte della Regione. L'andamento del programma anche dal punto di vista finanziario sarà oggetto di valutazione annuale in sede di controllo del bilancio consuntivo.

Sulla base del suddetto piano quadriennale e annuale, le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici provvedono ad emanare appositi avvisi di selezione che in coerenza con i principi sanciti dal comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001 in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, devono essere pubblicati sul BURP.

Detti avvisi devono essere distinti per profilo professionale, con l'indicazione dei posti disponibili a cui possono partecipare i dipendenti a tempo determinato, in servizio alla data di adozione del presente provvedimento, presso l'Azienda Sanitaria e l'IRCCS pubblico che bandiscono l'avviso, in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno. E'possibile derogare a tale requisito esclusivamente per il personale assunto sulla base di procedure che prevedevano al tempo titoli di studio diversi;

b) assunzione mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico, avviso pubblico): rientrano in questa categoria anche coloro i quali sono soggetti alla normativa di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) assunzione in assenza di procedura selettiva

d) anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi o in alternativa:

- anzianità di servizio di almeno tre anni da conseguire nell'arco del quadriennio 2007-2010 o in alternativa:

- anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativa conseguita nel quinquennio anteriore alla data di adozione del presente provvedimento.

Al fine del computo dell'anzianità di servizio per l'accesso alla selezione è valutabile anche quello prestato presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione.

Possono partecipare anche coloro che pur non essendo in servizio alla data di adozione del presente provvedimento, abbiano svolto presso l'Azienda Sanitaria e 1'IRCCS pubblico che bandiscono l'avviso, almeno un anno di incarico a tempo determinato e che abbia comunque maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi nel quinquennio anteriore alla data di adozione del presente provvedimento anche presso altre Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici della Regione.

Il personale in possesso dei requisiti di cui alle lett. a) b) e c) che si trovi in una delle condizioni riportate nella lettera d) e i soggetti di cui al paragrafo precedente, dovranno essere inclusi in un elenco, predisposto sulla base dei seguenti punteggi:

- anzianità di servizio presso l'azienda che bandisce l'avviso -punti i per anno o frazione superiore a sei mesi

- anzianità di servizio presso altre aziende della regione -punti 0,50 per anno o frazione superiore a sei mesi

- altri titoli professionali e di studio: sono valutati i titoli professionali e di studio, fatta eccezione di quello richiesto per l'accesso, tenuto conto dell'attinenza dei titoli con il profilo professionale da coprire - massimo punti 1.

Per il personale assunto in assenza di procedure selettive di natura concorsuale, inserito nel suddetto elenco le Aziende Sanitarie e gli IRCCS devono subordinare l'assunzione definitiva al superamento di una procedura interna disposta secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2, della 1.r.26/06.

Il suddetto elenco resta valido fino al completamento del processo di stabilizzazione.

Al personale in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici, destinatario della stabilizzazione, fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato, viene prorogato il contratto in essere a tempo determinato. (comma 519)

Definito il programma di stabilizzazione sopra citato, le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici, nell'ambito della disponibilità residua dei posti e nel rispetto dei criteri e presupposti indicati dal presente provvedimento indicono nuovo avviso con le stesse modalità e procedure sopra descritte al quale possono partecipare coloro che pur in possesso dei requisiti sopra riportati non hanno potuto usufruire della stabilizzazione nell'Azienda Sanitaria o nell'IRCCS pubblico presso i quali prestano o abbiano prestato servizio.

I candidati appartenenti a quest'ultima tipologia devono presentare domanda ad una sola Azienda Sanitaria della Regione

Gli elenchi sono validi fino al completamento del processo di stabilizzazione.

Nei limiti economico-finanziari, di cui alla lett. a) del comma 565 dell'art. i della L.296/2006 nonché nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in attuazione del protocollo d'intesa Stato?regioni del 23.3.2005 e in presenza di residui posti vacanti rispetto al suddetto programma di stabilizzazione, le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici procedono a stabilizzare il personale con il quale abbiano stipulato contratti di collaborazione coordinata e continuativa e che abbia raggiunto almeno un anno di collaborazione alla data di adozione del presente provvedimento, riservando allo stesso una quota del 60% nelle procedure concorsuali bandite ai sensi del DPR 220/01.

Gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici "Giovanni Paolo II" di Bari e "S. de Bellis" di Castellana Grotte, procedono alla stabilizzazione del personale non dirigenziale, comunque assunto nell'ambito delle attività di ricerca. Per la stabilizzazione del suddetto personale il costo è sostenuto anche con il fondo costituito ai sensi dell'art. 1 comma 520 della Legge 296/2006.

Nelle more della conclusione dell'intero processo di stabilizzazione, le Aziende limiteranno il ricorso alle assunzioni a tempo determinato ad eccezione di quelle effettuate per l'attuazione di progetti con finanziamenti finalizzati.

Inoltre per i profili professionali del compatto, oggetto del processo di stabilizzazione, le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici non possono procedere ad indire e/o proseguire

procedure concorsuali ovvero ad utilizzare le graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti da destinare all'attuazione del suddetto processo.

Le procedure concorsuali espletate in applicazione dell'art. 12 della l.r. 12/05 modificato dall'art.2 della Lr. 14/05 per le quali, alla data del presente schema di provvedimento, non siano state approvate le graduatorie sono sospese sino a conclusione delle procedure di stabilizzazione. Successivamente le procedure concorsuali possono essere riprese

ovvero possono essere utilizzate le graduatorie già approvate, esclusivamente in presenza di residui posti vacanti e nei limiti economico finanziari previsti dalle leggi nazionali e regionali citate.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie insistenti nel territorio delle Province di Bari e Barletta-Andria e Trani, in applicazione dell'art. 20 commi 5 e 6 della l.r. 20/2005 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 279/06, destinano una percentuale, nell'ambito del 10% dei posti vacanti, finalizzati al processo di stabilizzazione, ai lavoratori in mobilità, già dipendenti delle Aziende Sanitarie private della Regione, che siano inseriti nelle graduatorie approvate, ai sensi dei citati commi 5 e 6 ovvero a seguito di una procedura selettiva espletata con i criteri e le modalità previste dal:

1) comma 4, art. 4 della l.r. n.20/06 - deliberazione di G.R. n. 279/06 per la categoria di personale per l'accesso alla quale è richiesto il solo titolo di studio della scuola secondaria inferiore;

2) comma 2, art. 30 della l.r. n. 26/06 per le altre categorie del personale del comparto.

E' escluso dall'intero processo di stabilizzazione il personale utilizzato mediante contratti con Agenzie di somministrazione in quanto gli stessi, effettuando temporaneamente la propria prestazione lavorativa, risultano dipendenti dell'agenzia stessa ad eccezione del personale di cui all'art. 10 comma 3, della l.r. 39/06, in quanto rientrante nella fattispecie individuata al secondo punto della lett. d).

Il presente schema di deliberazione è stato sottoposto al confronto con le OO.SS. di categoria in applicazione del Protocollo d'intesa sul sistema delle relazioni sindacali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 28.12.2005.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate , propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. dell'uff. 1 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di disporre, ai sensi dell'art. 30 della 1.r. 16 aprile 2007 n. 10, che le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici avviino, secondo le modalità, le procedure e i criteri in narrativa esposti e quivi interamente riportati a farne parte integrante e sostanziale, il processo di stabilizzazione del personale precario nei limiti economico-finanziari previsti dall'art. 1, comma 565 della legge finanziaria n. 296/06 e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in attuazione del protocollo d'intesa Stato-regioni del 23.3.2005;

- di stabilire che le suddette Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici adottino il relativo piano di stabilizzazione e lo trasmettano al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA — IL PRESIDENTE
Dr. Romano Donno — On. Nichi Vendola

ASL BA

Spesa del personale 2004 € 392.313.000,00 (escluso ex BA/2)

Spesa del personale 2006 € 470.870.019,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Ammin.	163	44	46	1.260.308,00			-2
assistente sociale	90	23	3	87.000,00	1	29.748,00	19
ausilirio soc. san.	89	3	54	1.298.000,00			-51
ausilirio soc. san.spec.	709	191	183	4.426.509,30			8
autista ambulanza	50	14	7	200.176,52			7
coad. Ammin.	152	35	0	0	18	430.244,00	17
collab. amm. esperto	168	38	1	32.081,00	1	24.000,00	36
collab. ammin.	70	22	12	410.147,64			10
collab. tecn. Architetto	0	0	0	0	2	50.000,00	-2
collab. tecn. Inform.	0	0	0	0	1	24.000,00	-1
commesso	66	39	6	150.388,44			33
educ. Professionale	72	28	6	189.683,00			22
fisioterapista	468	165	142	4.570.120,21	5	148.741,00	18
infermiere professionale	2803	635	543	17.920.179,54	1	30.342,00	91
logopedista	19	17	4	137.726,52			13
op. tecnico	3	1	1	29.064,67			
op. tecn. Special.	118	33	10	277.480,80			23
ostetrica	75	9	5	132.599,76			4
tecn. Neurologia	1	1	1	32.000,00			0
tecn. Prevenz.	49	12	8	237.985,00			4
tecn. Radiol.	131	24	11	371.513,60			13
tecnico labor.	180	42	34	1.118.034,83			8
terap.neuro psicomotr.	17	17	5	184.316,30			12
TOTALI	**5493**	**1393**	**1082**	**33.065.315,13**	**29**	**737.075,00**	**282**

IRCCS " Giovanni Paolo II" (nota prot. n. 201 del 30.5.2007)

spesa del personale 2004 € 18.094.000,00

spesa del personale 2006 € 18.909.000,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Religioso	1	1			1	16.926,00	0
ausiliario s.s.	5	2					2
infermiere	108	13	13+6	967.848,17			0
oper. Tecn. Special.	10	1					1
operat. Soc. san.	7	3					3
TOTALE	**131**	**20**	**19**	**967.848,17**	**1**	16.926,00	**6**

IRCCS " Giovanni Paolo II" (nota prot. n. 157 del 10.3.2007)

Elenco personale con contratti di co.co.co. E borse di studio finanziati con fondi della ricerca privi dei corrispondenti posti in dotazione

Profili professionali	struttura	costo
amm/segreteria	direzione scientif.	13.944,34
amm/segreteria	u.o. lab.oncol. Sperim.	13.944,34
amm/segreteria	u.o. oncol. Med. Sperim.	13.944,34
amm/segreteria	direzione sanitaria	13.944,34
amm/segreteria	u.o. senologia	13.944,34
amm/segreteria	u.o. senologia	13.944,34
amm/segreteria	provveditorato	13.944,34
amm/farmacia	u.o. farmacia	13.944,34
amm/ECM	ufficio formazione	10.458,25
amm/contabil.	AGRF	13.944,34
amm/segreteria	u.o. endoscopia	13.944,34
amm/segreteria	u.o. ginecologia	16.000,00
amm/refertazione	u.o. lab. Analisi	13.944,34
amm/provvedit.	provveditorato	13.944,34
amm/segrteria	u.o. ORL	13.944,34
amm/biblioteca.	biblioteca	13.944,34
ricerc.chimico farmaceut	u.o. lab. Oncol. Sperim.	27.000,00
ricerc. Biologo	u.o. lab. Oncol. Sperim.	17.000,00
ingegnere	u.o. anest e rianim.	21.000,00
ricerc. Medico	u.o. lab. Oncol. Sperim.	28.000,00
ricerc. biologo	u.o. lab. Analisi	16.000,00

Profili professionali	struttura	costo
ricerc. medico	u.o. radiologia interv.	28.000,00
TOTALE 47		**763.965,62**

Elenco dei contratti per borsa di studio di ricerca		
medico	u.o. senologia	14.202,52
sociologo/statistico	direz. Sanitaria	14.202,52
medico	u.o. ginecologia	14.202,52
biologo	u.o. lab analisi	14.202,52
psicologo	u.o. oncologia med	14.202,52
farmacista	farmacia	14.202,52
biologo	lab. Oncol.sperim	14.202,52
biologo	u.o. ORL	14.202,52
biologo	oncol.medica	7.101,50
TOTALE 9		**120.721,66**

Profili professionali	struttura	costo
ricerc. Psicologo	u.o. anest e rianim.	12.000,00
ricerc. Psicologo	u.o. lab. Analisi	12.000,00
ricerc. Biologo	u.o. lab. analisi	16.000,00
tecn. Laboratorio	u.o. anatomia patolog.	14.000,00
ricerc. biologo	u.o. lab. analisi	16.000,00
ricerc. Farmacista	farmacia	16.526,61
tecn. laboratorio	u.o. lab. analisi	12.000,00
ricerc. Medico	u.o. anatomia patol.	20.000,00
ricerc. psicologo	u.o.anest e rianim.	16.000,00
biologo data manager	u.o. oncol. Medica	16.000,00
ricerc. biologo	lab. Oncol. Sperimentale	16.000,00
tecn. laboratorio	u.o. lab. analisi	12.760,00
ricerc. psicologo	u.o. anest e rianim.	12.000,00
ingegnere	u.o. anest e rianim.	21.000,00
ricerc. medico	lab. Oncol. Sperim.	18.000,00
consul. Informatico	direzione sanit.	14.000,00
tecn. Lab. Citolog.	u.o. anatom. Patol.	14.000,00
ricerc. biologo	u.o. lab. Oncol. Sperim.	16.000,00
tecn lab. Esp. Inform.	direzione scientif	16.000,00
ricerc. biologo	u.o. lab.analisi	18.000,00
ricerc. Biologo	u.o.lab. Analisi	16.000,00
architetto	provveditorato	23.000,00
ricerc. Medico	u.o. senologia	22.000,00
ricerc. biologo	u.o. lab. analisi	16.000,00
ricerc. medico	u.o. senologia	20.000,00

A.O. " Policlinico-Consorziale" (note prot. n. 3A/25347 del 23.3.07 e 3A/37623 del 11.5.07

spesa del personale 2004 € 187.200.303,46 + indennità De Maria € 9.288.806,86
con la riduzione del 1% € 185.328.300,42
spesa del personale 2006 € 183.212.200,28 + indennità De Maria € 12.925.966,97

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Ammin.	131	28	0	0,00	1	27.539,41	27
assist. Sociale	5	2	0	0,00			2
assist. Tecn progr.	3	3	0	0,00			0
assiste. Tecn.	13	1	0	0,00			1
assistente relig.	5	1	0	0,00			0
assistente sanit.	6	1	0	0,00			1
ausiliario relig.	1	1	0	0			1
ausiliario spec.	455	222	35	520.687,34			187
autista amb. Bs	21	21	13	324.817,20			8
autista ambul. C	8	1	0	0,00			1
coad. Amm. esp.	48	0	0	0,00			0
coad. Ammin.	182	72	0	0,00			0
collab. ammin. Esp. DS	2	0	0	0,00			0
collab. ammin. Esp. DS	19	6	0	0,00			6
collab. prof. dietista	19	4	0	0,00			4
collab. tecn. Prof.	7	0	0	0,00			0
collb. Amm. prof.	59	14	0	0,00	1	29.902,08	13
collb. Prof. esp. Dir. Org.	3	1	0	0,00			1
commesso	51	2	0	0,00			0
dietista	19	4	0	0			4
fisioterapista	40	9	6	180.071,41			3
fisioterapista Ds	2	0	0	0,00			0
inferm gener.esp.	83	9	0	0,00			9
inferm pediatrico	53	20	0	0,00			20
inferm pediatrico DS	3	0	0	0,00			0

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
inferm. Generico Bs	21	15	0	0,00			15
infermiere	1423	37	1	30.660,44	2	61.320,89	34
infermieri DS	109	6	0	0,00			6
logopedista	9	0	0	0,00			0
odontotecnico	2	1	0	0,00			1
operat. Tecn necrof.	9	2	0	0			0
operat. Tecn. Spec.	48	7	0	0,00			7
operat. Tecn. Special.	26	0	0	0,00			0
operat.tecn.	69	25	0	0,00			25
ortottista	6	0	0	0,00			0
ostetrica	41	3	0	0,00			3
ostetrica DS	5	2	0	0			2
puericult. Bs	10	6	0	0,00			0
puericultr. Esp.	41	4	0	0,00			4
tecn labor.	106	7	6	180.071,41			1
tecn. Angiocard.	5	1	0	0,00			1
tecn. Angiocard. DS	1	0	0	0,00			0
tecn. Fisiop.resp.	3	1	0	0,00			1
tecn. Laborat. DS	7	1	0	0,00			1
tecn. Neurofisiopatologia	5	2	0	0,00			0
tecn. Prevenz.	2	0	0	0,00			0
tecn. Radiolog.	87	8	4	127.459,81			4
tecn. Radiologia DS	10	0	0	0,00			0
TOTALE	**3548**	**556**	**65**	**1363767,61**	**4**	**118.762,38**	**399**

GIOVANNI XXIII

assist. Tecnico	3	2	0	0,00			2
assist. Amminst.	17	5	0	0,00			5
assist. Sociale	2	1	0	0,00			1
ausiliario special.	89	41	6	133.891,03			35
autista	2	2	2	49.971,88			0

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
collab. ammin.	11	5	0	0,00			5
commesso	22	2	0	0			2
fisioterapista	11	1	0	0			1
igienista dentale	2	2	0	0			2
infermiere	225	30	0	0,00			30
infermieri DS	7	1	0	0,00			1
logopedista	2	1	0	0,00			1
operat. Tecn. Spec.	4	4	0	0			4
operat. Tecn. Spec.	7	1	0	0,00			0
puericultrice	2	1	0	0			1
tecn audiologia	1	1	0	0			1
tecn. Angiocard.	2	2	1	30.011,90			1
tecn. Lab.	16	5	4	120.047,61			1
tecn. Neurofisiol.	**2**	**1**	**0**	**0,00**			**1**
tecn. Radiol.	12	1	0	0			1
TOTALI	**439**	**109**	**13**	**333.922,42**			**95**
TOTALI AZIENDALI	**3987**	**665**	**78**	**1.697.690,03**	**4**	**118.762,38**	**494**

IRCCS "S. de Bellis" (nota prot. n. P/913del 14.5.07 e n.P/1204 del 19.6.07)

spesa del personale 2004 € 19.338.282,72

spesa del personale 2006 € 17.563.763,13

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Ammin.	7	1	0				1
assist. Tecn. Imp. Tecnolog.	2	0	0				0
assist.religioso	1	0	0				0
assistente tecn inform	4	0	0				0
assistente tecn progr.	1	0	0				0
ausil + amm.vo LSU					25	88.087,55	
ausiliario	30	21					21
autista	6	3	0				3
capo sala	8	2	0				1
co.co.co.					11	194.749,04	
coad. Ammin.	2	0	0				0
coad. Ammin. Esp.	1	1	0				1
coll. prof. inferm.	94	33	24	821.297,00			9
collab. ammin. Esp.	4	1	0				1
collab. prf. Ostetrica	2	0	0				0
collab. prof. fisioterapista	2	0					0
collab. prof. ostetrica esp.	5	0	0				0
collab. prof. tecn. Lab.	21	1	0				1
collab. Prof. tecn. RX	6	0	0				1
collab. tecnico statist	1	0	0				0
collab.tecn. Program.	5	0	0				0
collb. Ammin.	11	1	0				1
inferm generico esp.	10	1	0				1
operat. Tecn.	23	4	0				4
operat. Tecn. Ced	2	0	0				0

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
operat. Tecn. Cuoco	1	0	0				0
operat. Tecn. Impiant	6	4	0				4
operat. Tecn. Magazzin.	2	1	0				1
ota	13	4	0				4
TOTALE	**270**	**78**	**24**	**821.297,00**	**11**	**282.836,59**	**55**

ASL BR (nota prot. n.12223 del 6.3.2007 prot. n.28961 del 6.6.07)

spesa del personale 2004 € 182.158.000,00

spesa del personale 2006 € 180.069.000,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Relig.	3	1	0	0	4	82.914,48	-1
assistente sociale	40	9	0	0,00	4	91.789,44	5
assistente sociale	0	0	5	149.937,72			-5
ausiliario special.	148	0	10	226.815,68			-10
autista	0	0	5	129.615,36			-5
autista ambul.	58	15	11	274.622,26			4
coad. Ammin.	91	0	6	144.567,90			-6
fisioterapista	66	22	11	329.863,00			11
fisioterapista	0	0	12	359.850,54			-12
igienista dentale	0	0	0	0,00	1	23.500,02	-1
inferm pediatrico	104	51	1	30.585,72			50
infermieri	1407	450	494	15.109.348,46			-44
legge n. 16787							
logopedista	0	0	1	29.987,54			-1
ortottista	0	0	1	29.987,54			-1
ostetrica	60	7	5	152.928,63			2
tecn labor. Med.	98	8	2	59.975,09			6
tecn. Neurofis.	3	2	1	29.987,54			1
tecn. Radiol.	93	10	3	95.090,28			7
TOTALE	**2171**	**575**	**568**	**17.153.163,26**	**9**	**198203,94**	**0**

ASL FG (nota prot. n. 3369/C.S. del 3.7.2007)

spesa del personale 2004 € 187.921.000,00

spesa del personale 2006 € 204.327.000,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Amminstr.	40	0	2	55.480,00			-7
assistente sociale	49	3	2	60.247,50			1
ausilario s.s special.	290	161	143	3.202.587,96	22	3.735,60	-4
autisti ambulanza	13	3	1	24.837,00			2
codiut. Ammin.	62	9	0		9	231.579,05	0
dietista	2	1	0		3	235,20	-2
fisioterapista	126	58	27	823.500,00			31
geometra	3	2	0		1	17.859,95	1
infermiere	1066	310	364	11.102.000,00	9	133.277,77	-63
logopedista	5	0	0		2	31.373,77	-2
op. tecn.	17	0	0		9	153.834,98	-23
op. tecn. Special.	95	31	18	560.911,00	4	5.265,36	9
ortottista	0	0	1	27.674,00			-1
ostetrica	65	3	5	152.000,00	4	130.217,92	-6
perito industr.	1	1	0		1	17.859,95	0
tecn- laboratorio	65	17	10	305.000,00	1	12.000,00	6
tecn. Dialisi	3	3	3	90.000,00			0
tecn. Manut.rene artificiale	2	2	2	54.951,84			0
tecn. Neurologia	0	0	0		1	12.000,00	-1
tecn. Prevenzione	22	0	0		1	470,00	-1
tecn. Radiologia	68	18	7	212.000,00			11
TOTALI	**1994**	**622**	**585**	**16.671.189,30**	**67**	**749.709,55**	**-49**

ASL BA

Spesa del personale 2004 € 392.313.000,00 (escluso ex BA/2)

Spesa del personale 2006 € 470.870.019,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Ammin.	163	44	46	1.260.308,00			-2
assistente sociale	90	23	3	87.000,00	1	29.748,00	19
ausilirio soc. san.	89	3	54	1.298.000,00			-51
ausilirio soc. san.spec.	709	191	183	4.426.509,30			8
autista ambulanza	50	14	7	200.176,52			7
coad. Ammin.	152	35	0	0	18	430.244,00	17
collab. amm. esperto	168	38	1	32.081,00	1	24.000,00	36
collab. ammin.	70	22	12	410.147,64			10
collab. tecn. Architetto	0	0	0	0	2	50.000,00	-2
collab. tecn. Inform.	0	0	0	0	1	24.000,00	-1
commesso	66	39	6	150.388,44			33
educ. Professionale	72	28	6	189.683,00			22
fisioterapista	468	165	142	4.570.120,21	5	148.741,00	18
infermiere professionale	2803	635	543	17.920.179,54	1	30.342,00	91
logopedista	19	17	4	137.726,52			13
op. tecnico	3	1	1	29.064,67			
op. tecn. Special.	118	33	10	277.480,80			23
ostetrica	75	9	5	132.599,76			4
tecn. Neurologia	1	1	1	32.000,00			0
tecn. Prevenz.	49	12	8	237.985,00			4
tecn. Radiol.	131	24	11	371.513,60			13
tecnico labor.	180	42	34	1.118.034,83			8
terap.neuro psicomotr.	17	17	5	184.316,30			12
TOTALI	**5493**	**1393**	**1082**	**33.065.315,13**	**29**	**737.075,00**	**282**

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
operat. Tecn. Barbiere	2	2			4	68.320,00	-2
operat. Tecn. Central.	12	5			4	61.571,00	1
operat. Tecn. Magazzin.	3	1					1
opert. Tecn. Spec. idraul.	0	0			10	283.735,00	-10
ortottista	3	2					2
ota	3	0					0
puericul. Esperta	34	3					3
tecn radiologia	52	4	2	60.116,00			2
tecn. Cardiologia	2	1					1
tecn. Laborat.esperto	6	6					6
tecn. Laborat.esperto	61	1	10	302.090,00			-9
tecn. Neurofisiopatologia	3	0	2	61.712,00			-2
tecn. Radiologia esperto	3	1					1
TOTALE	**1644**	**340**	**156**	**4.966.079,00**	**275**	**4.448.000,00**	**-94**

ASL_LE__(nota prot. n.7292/P del 23.2.07; prot. n.7134 del 25.5.07; prot. n.9917 dell'11.7.07; prot. n. PE/10170 del 16.7.07)

spesa del personale 2004 € 380.027.000,00
riduzione dell'1% € 376.227.000,00
spesa del personale 2006 € 375.834.000,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assist. Ammin.	236	49	0				49
assistente relig.	5	1	0				1
aus. Special.	523	98	107	2.190.994,88			-9
coad. Ammin.	182	24	2	40.155,92			17
coll. ammin.	139	20	0				20
coll. prof. ass. sanit.	13	3	0				3
coll. prof. Ass. social.	113	14	3	88.194,04	0	0,00	10
coll. prof. dietista	11	3	0				3
coll. prof. esp ed. prof.	20	1	0				1
coll. prof. esp. Dietista	1	1	0				1
coll. prof. esp. Tecn. Rx	4	1	0				1
coll. prof. esperto infer.	81	23	0				23
coll. prof. inf. Pediatr.	82	1	1	30.033,29			0
coll. prof. inferm.	2965	645	640	17.299.917,36	2	41.841,57	3
coll. prof. ostetrica	106	3	3	65.242,19			0
coll. prof. tecn lab.	148	15	12	296.282,17			3
coll. prof. tecn Rx	149	9	2	43.494,80			8
coll.prf. Fisioter.	135	17	29	752.895,68			-12
coll.prf. Tec. fisio. card.	2	0	1	29.398,01			-1
coll.prof. esp. Ass.social.	1	1	0				1
coll.prof. logoped.	11	4	10	271.028,29			-6
coll.prof. massaggiat.	6	4	0				4
coll.prof. ortottista	2	2	0				2
coll.prof. tec. neurofis.	7	1	2	58.796,03			-1
coll.prof. tec. prev.	87	8	0				8

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
coll.prof.esp.tec preven.	7	1	0				1
collb. Amm. esp.	31	12	0				12
commesso	52	28	0				28
infer. generico	188	17	0				17
op. tec. spec. autista amb.	98	37	39	803.633,00			-2
op.tec. spec. tub.	12	6	3	54.316,47			3
op.tecn. Spec.coord.	3	1	0				1
op.tecn.spec. elettric	14	7	6	108.632,94			1
op.tecn.spec.cond. Cald.	18	5	12	255.482,95			-7
oper. Tec.addett. Assist.	522	89	3	52.421,43			86
oper. Tec.central.	18	8	0				8
oper. Tecn.	148	24	3	70.863,33			8
opert. Prof. tecn.					25	260.740,28	-25
opert. Tecn	89	11	3	70.863,33			8
puericultrice	37	2	0				2
PERSONALE EX L.16/97							
assistenti					180	3.896.126,91	-180
educatori					51	1.269.770,49	-41
pedagogisti					2	56.441,98	-2
sociologi					1	28.220,99	-1
assist. Sociali					4	112.883,96	-4
ausiliari s.s.					95	2.182.767,50	-95
TOTALE	**6266**	**1196**	**881**	**22582646,11**	**360**	**7848793,68**	**-53**

ASL_TA_(nota prot. n. 3053/P del 24.4.2007 e prot. n.3114/P del 26.4.2007 e 1359/Pers. del 29.6.07)

spesa del personale 2004 € 238.406.000,00

spesa del personale 2006 € 239.748.000,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
ass. sociale coord.	4	0					-9
ass.tecn. Geometra	21	5					5
assist. Ammin.	239	60					60
assist. Religioso	5	0			2	46.000,00	-2
assist. Sanit.	11	5					5
assst. Sociale	64	23			18	502.991,46	5
audiometrista	3	1	1	29.604,22			0
ausilirio special.	313	101			81	2.042.568,32	20
coad. Amm. esperto	1	1					1
coadiut. Ammin.	124	35	1	12.471,93	6	134.716,86	28
collab. amm. esp.	36	0					-5
collab. ammin.	90	23					23
collab. Tecn. Inform.	2	2					2
collab. Tecn. Prof.	0	0					-4
collb. Prof. esp. DAI	10	2					2
collb. Tecn. Esp.	1	1					1
commesso	52	10					10
dietista	12	8					8
dietista coord.	1	0					0
ed. prof. coord.	1	0					-2
ed. professionale	41	11			24	670.655,28	-13
fisioterapista	135	45	22	457.051,12	17	475.047,49	6
fisioterapsta coord.	6	0					-29
inf/ost. Coord.	150	20					20
infermiere	1754	232	285	93.000.360,02	51	1221068,62	-104

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
logopedista	17	9	2	28.449,49			7
neurofisioterapista	6	5					5
op. tecn. 4° liv.	51	1					1
op. tecn. 5° liv.	15	0					-43
op. tecn. Autista amb.	60	54	5	80.838,42			49
op. tecn. Autista amb.	2	0					-10
op. tecn. Ced	1	1					1
op. tecn. Centralinista	13	13					13
op. tecn. Cond. Cald.	16	13					13
op. tecn. Coord.	1	0					-3
op. tecn. Cuoco	5	5					5
op. tecn. Elettric.	23	23					23
op. tecn. Idraulico	15	14					14
op. tecn. Meccan.	2	2					2
op. tecn. Necroforo	5	5					5
op. tecn. Portiere	4	4					4
ortottista	3	2	3	60.749,96			-1
osterica	63	0	8	231.167,23			-8
ota	101	9					9
psicometrista	1	1					1
puericultrice	44	8					8
tecn san. coord.	18	0					-6
tecn. Dialisi	2	1	1	35.176,49			0
tecn. Laboratorio	95	14	19	494.624,71			-5
tecn. Prev. Coord.	7	2					2
tecn. Prevenzione	56	1					1
tecn. Radiologia	92	12	16	585.633,34			-4
TOTALI	**3794**	**784**	**363**	**95.016.126,93**	**199**	**2.501.488,25**	**111**

ASL BAT (nota prot. n.18410 del 30.4.2007e n. 24857 del 13.6.07)

spesa del personale 2006 € 172.681.492,00

Profili professionali	n. posti dotazione organica	n. posti vacanti	n. posti coperti t. determ.	costo	n. posti coperti altre tipolog.	costo	n. posti vacanti residui
assistente religioso	6	2	2	61.544,52			0
ausiliario specializzato	291	58	44	1.194.876,32			14
collb. Prof. assist. Sociale	51	11	5	164.932,20			6
collab. prof. fisioterap.	95	29	16	526.153,12			13
collab. prof. inferm	1211	161	163	6.190.123,86			-2
collb. Prof. ostetrica	44	5	5	193.502,05			0
collab. prof. ed. prof.	24	3	3	114.283,62			0
collab. prof. tec. prev.	25	0	1	39.502,32			-1
collb. Prof. tec. lab	60	5	5	183.721,10			0
collb. Prof. tec, RX	63	0	6	351.953.04			-6
operat. Prof. puericultrice	23	1	1	33.163,52			0
operat. Tecn autista amb.	47	7	5	163.531,85			2
operat. Tecn. Cond. Cald	20	10	4	128.483,76			6
operat. Tecnico	0	0	1	34.691,46			-1
operat. Tecn. Ced	17	8	10	268.214,40			-2
qualif. Diverse					8	166.462,17	
TOTALI	**1977**	**300**	**271**	**9.296.724,10**	**8**	**166462,17**	**29**

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 18 ottobre 2007, n. 166

Accordo Collettivo Nazionale del 15/12/2005. Approvazione in via provvisoria della graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2008.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.Lgs. 03 Febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;
- Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;
- Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 25 Ottobre 2005 n. 1493 ;

In Bari presso la sede del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3, riceve la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 15/12/2005, all'art. 15 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica.

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 del suddetto Accordo, previa istruttoria di n. 204 domande presentate dai medici specialisti pediatri, di cui 10 rigettate, in quanto medici pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato (art. 15 comma 11).

La graduatoria regionale provvisoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 15, comma 8, del richiamato A.C.N. del 15/12/2005, di presentare motivata istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione, per il riesame della loro posizione in graduatoria.

Successivamente la graduatoria regionale, dopo il riesame delle istanze pervenute, è approvata in via definitiva ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, entro il 31 dicembre 2007, ed ha validità di un anno a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Per quanto in premessa relazionato, si propone di approvare la graduatoria unica regionale provvisoria di medicina pediatrica, redatta ai sensi dell'art. 16 dell'A.C.N. del 15/12/2005 di cui all'Allegato A) composto di n. 7 (sette) pagine, nonché dall'all. B), riportante l'elenco dei medici esclusi, composto da n. 1 (una) pagina che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

SEZIONE CONTABILE: Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Settore
Dr. Fulvio LONGO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE A.T.P.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Ufficio interessato;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di

modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati. riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 15/12/2005 la graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valevole per un anno, così come risulta dall'allegato elenco (All. A)composto di n. 7 (sette) pagine, nonché dall'allegato elenco dei medici esclusi (All. B) composto da n. 1 (una) pagina, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale;

3. di stabilire che, entro 30 giorni dalla pubblicazione, i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza in carta libera per il riesame della loro posizione in graduatoria;

4. di riservarsi di approvare, con successivo atto, ad avvenuta verifica dell'istanza di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati, la graduatoria definitiva valevole per 1 anno.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Fulvio LONGO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3

ELENCO ESCLUSI GRADUATORIA PROVVISORIA VALEVOLE PER L'ANNO 2007

MEDICI PEDIATRI GIA TITOLARI DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO PUNTO 11 ART. 15

N.	COGNOME	NOME
1	ANNICCHIARICO	AGATA
2	CARROZZINI	ANNA
4	IMPAGNATIELLO	ROSETTA
5	MELONE	LOREDANA
6	NOBILE	ELENA
7	PENNETTA	GIUSEPPINA
8	RAGNANESE	GIULIA
9	SCALISE	FRANCESCO
10	TASCONE	ROCCA LUCIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3 **ALL. A**

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2008 ART. 15 A.C.N. DEL 15/12/2005

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTA'	PUNTI	DATA SPEC.	DATA NASCITA
1	TORELLI	CATALDO	VIA S. PIETRO, 33	CAPURSO	75,80		
2	FUCCILO	ROSSANA	VIA EXTRAMURALE,9	RAPOLLA	47,40		
3	CERVINARA	CESARE	VIALE J.F. KENNEDY, 87	BARI	43,45		
4	DIAFERIA	PAOLO	VIA G. DORSO , 63	BARI	39,85		
5	MONTINARI	LUCIA	VIA COSTITUENTE,43/A	BARI	37,65		
6	SCARPA	ANTONIO	VIA COLLINA, 91	SAN NICOLA (LE)	35,90		
7	BRUNDISINI	ROBERTO	C.SO ITALIA, 77	TARANTO	35,00		
8	MONTAGNA	LUIGI	VIA S. ELMO, 26	LECCE	32,45	09/11/1982	
9	NARDELLA	DONATO	VIA ZARA, 15 -	FOGGIA	32,45	20/07/1983	
10	MALERBA	LORETA	VIA FORNARI, 47	CANOSA DI PUGLIA	31,60		
11	DEL BUONO	ZORA GIOVANNA	VIA G. MAMELI, 23	BARI	31,25		
12	SQUICCIARINI	ENRICA	VIA RUTIGLIANO, 11	BITETTO	29,70		
13	CATAMO	ROCCO	V.LE STAZIONE, 1 TRAV DX	CASARANO	25,80		
14	DE FRANCISCIS	MARIA GRAZIA	VIA S. ANTONIO ABATE, 25	MAGLIE	25,65		
15	TARRICONE	MARIA P.	VIALE ROSSINI, 130	LECCE	25,15		
16	DI TERLIZZI	LEONARDO	VIA MONTE S.MICHELE,11	BISCEGLIE	24,80		
17	CARDINALE	GIULIANA M.	VIA SAVONAROLA, 1	GALLIPOLI	24,10		
18	DI MISCIA	MARIO LIBERO L.	VIA DEL MAESTRALE, 3	PESCHICI	23,20	17/06/1991	
19	CAMMISA	MARIA	VIA A. GRANDI 1^ TRAV. PRIV, 4	MONOPOLI	23,20	22/06/1992	
20	DE RINALDIS	CORRADO	VIA VECCHIA FRIGOLE, 126	LECCE	22,75		
21	FRANCO	MARIANTONIETTA	VIA GORKY, 8	GROTTAGLIE	22,50		
22	MITOLO	MARINELLA	VIA CAPURSO, 11	CANOSA DI PUGLIA	22,15		
23	GALLO	LUIGI	VIA A. MOLRO, 1	GROTTAGLIE	21,20		
24	BALDASSARRE	ERNESTO	VIA D'AQUINO, 80	TARANTO	21,05		
25	BUFO	ROBERTO	VIA XXV APRILE, 17 PAL. B	CERIGNOLA	19,55		
26	COLUCCI	MARIA	VIA S. PANTALEO, 15/B	MODUGNO	19,26		
27	INTROCASO	SERAFINA ROSETTA	V.LE VIRGILIO, 144	TARANTO	18,90		
28	CHIRULLI	MARIA ROSARIA	VIA PETRACCA, 22	CEGLIE MESSAPICA	18,80		
29	PEPE	FILOMENA M.R.	VIA MALCANGIO, 5	CANOSA DI PUGLIA	18,00		

30	LENOCI	MICHELANGELO	VIA A. MORO, 6	**MASAFRA**	**17,35**	09/12/1989	
31	ANACLERIO	ANTONIETTA	VIA GIACOMO PUCCINI,5	BARI	**17,35**	20/10/1998	
32	CIRUZZI	FILOMENA	VIA CARULLI, 102	BARI	**17,20**		
33	DE LUCA	CARLO	CONTRADA EPISCOPANA	TORRE SANTA SUSANNA	**17,00**		
34		MICHELE ANNIBALE	VIA VITT. ALFIERI, 1	CASARANO	**16,80**		
35	DEROSA	ANGELA	C.SO G. DI VITTORIO, 31	GRAVINA IN PUGLIA	**16,45**		
36	DE TERLIZZI	MARINO	VIA CAP. M. AZZARITA, 15	MOLFETTA	**16,40**		
37	FORLEO	ORONZO	VIA C. PAVESE, 22	TALSANO	**16,30**		
38	PERRONE	FRANCESCA	VIA TARANTO, 40	LECCE	**15,60**		
39	GIOCOLI	MARGHERITA	VIA AMENDOLA, 106/O	BARI	**15,50**	31/05/1988	
40	SARLI	FRANCESCO	VIA CUGINI, 7	TARANTO	**15,50**	21/10/1998	
41	MARZOLLA	ROCCO	VIA FASCIANELLI, 49	FASANO	**15,50**	26/10/2004	
42	ELIA	GIUSEPPE	VIA CICOLELLA, 20	LECCE	**15,45**		
43	FILANNINO	GRAZIA	VIA SILLETTI, 7	OSTUNI	**14,95**		
44	LEONETTI	NUNZIA	VIA DELLE QUERCE, 203	ANDRIA	**14,75**		
45	LOFU'	IGNAZIO	VIA L. STURZO, 27 -	MOLA DI BARI	**14,60**		
46	CARACCIOLO	LUIGI ANTONIO	VIA T. TASSO, 12	CORSANO	**14,50**		
47	SANVITO	CLAUDIA	VIA PETRACCA, 2/A	MONOPOLI	**14,46**		
48	LATERZA	CLAUDIA	VIA DIV. PAR. FOLGORE, 30	BARI	**14,40**		
49	CALO'	MARIA ALBA	VIA F.VITA, 7	MESAGNE	**14,15**		
50	MICELLO	VINCENZO	VIA G. MARCONI, 49	ERCHIE (BR)	**14,00**		
51	LATORRE	GIUSEPPE	VIA S.T.D'AQUINO,6/A	BARI	**13,90**		
52	LABRIOLA	PIETRO	VIA PUCCINI, 5	BARI	**13,85**	21/10/1997	
53	DE LEONARDIS	FRANCESCO	P.ZZA UMBERTO, 47	BARI	**13,85**	21/10/1998	
54	MOTTOLA	MARTA	VIA A. MORO, 118/E	RUVO DI PUGLIA	**13,55**		
55	CARRASSI	ANNAMARIA	VIA NAZIONALE, 12	BARI-PALESE	**13,40**		
56	DI TERLIZZI	MARIA DOMENICA	VIA A. MORO. 118/6	RUVCO DI PUGLIA	**13,35**	31/05/1988	
57	TORRENTE	PATRIZIA	VIA TRENTO, 3	BARI	**13,35**	16/10/1996	
58	LA NAVE	DORA	VIA PUPINO, 7	TARANTO	**13,35**	13/10/1997	
59	DE LALLO	LUCIA RITA	VIA DON MINZONI, 72/C	SAN SEVERO	**13,35**	18/10/2005	
60	MASTANDREA	VINCENZO	VIA A. MORO, 118/E	RUVO DI PUGLIA	**13,20**		
61	SCALINI	EGISTO DONATO G.	VIA DELLA CONCILAZIONE, 118	PUTIGNANO	**13,10**		
62	VENAFRA	RITA	C.SO A.MORO, 171/A	CERIGNOLA	**13,05**		
63	GRECO	ANNA MARIA	VIA INDIPENDENZA, 2	CAPRARICA DI LECCE	**12,90**		
64	ESPOSITO	ANNA ROSA	VIA S. AGOSTINO, 35	TRICASE	**12,85**		
65	FRANCO	ANTONIO	P.ZZA SINESI, 4	CANOSA DI PUGLIA	**12,75**		
66	MORCIANO	LUIGIA	VIA TORINO, 7	TRICASE	**12,65**		
67	CALDERONI	GRAZIA	VIA L. SERVEDIO, 6	GRUMO APPULA	**12,60**	27/10/1992	
68	MASTROMAURO	VINCENZA	LUNGOMARE N. SAURO, 13	CORATO	**12,60**	22/10/2001	
69	VERNAGLIONE	VALERIA	V.LE M.GRECIA, 100	TARANTO	**12,55**		

70	MERICO	GIUSEPPE	C.SO UMBERTO, 3	TARANTO	**12,50**	30/10/1991	
71	MOSCATELLI	FILOMENA	VIA LEOPARDI 34	ANDRIA	**12,50**	26/10/1995	
72	FORTUNATO	MARIA	VIA TRIESTE, 8	CONVERSANO	**12,35**		
73	DI NOIA	MICHELE	P.ZZA MARCONI, 2	ANDRIA	**12,25**		
74	DI MURI	ELISABETTA	VIA MARCO BIAGI, 4	LECCE	**12,15**		
75	DE PALMA	PASQUALE	C.SO DANTE, 59	TERLIZZI	**12,00**		
76	COMETA	GAETANO	VIA XXV MARZO, 51	GROTTAGLIE	**11,65**		
77	FAUSTO	COSIMA	VIA TRIGGIANO, 50	**CAPURSO**	**11,60**		
78	BIANCO	ROSANNA	VIA P. TELESFORO, 134	FOGGIA	**11,45**		
79	BARCAGLIONI	PATRIZIA	V.LE MAGNA GRECIA, 57	TARANTO	**11,35**	11/12/1992	
80	ROSELLI	LUIGI	PIAZZA GARIBALDI, 29	MOLFETTA(BA)	**11,35**	21/10/1998	
81	ZICOLELLA	ANGELA	VIA CAVALLOTTI, 11	ANDRIA	**11,30**	11/11/1997	
82	GIANNOTTA	ANGELA	VIA GIOLITTI, 3	MASSAFRA	**11,30**	19/10/2001	
83	MANGIONE	LUISA MARIA	VIA M. QUADRO,38	CORATO	**11,30**	07/10/2002	
84	DI FONZO	ISABELLA VITA	VIA F.LLI CERVI, 27	SANTERAMO IN COLLE	**11,10**	27/10/1997	
85	LOSURDO	LUIGI	P.ZZA GEN.C.A.DALLA CHIESA,6	BISCEGLIE	**11,10**	21/10/1998	
86	GURRADO	RAFFAELE	C.SO PIEMONTE, 109	TARANTO	**11,00**		
87	FERRANTE	PASQUALE M.	VIA G. MATTEOTTI, 20	BITONTO	**10,95**		
88	UTTA	MAURILIA G.	VIA GIORGIONE, 1	CAROSINO	**10,75**		
89	PORTAGNUOLO	FRANCESCO	VIA POMPEI, 31	GRAVINA IN PUGLIA	**10,70**		
90	CELLAMARE	ALESSANDRA	VIA B. CROCE,3	TERLIZZI	**10,60**	21/10/1998	
91	SOLIDORO	ROSARIO	VIA UDINE, 39	GALLIPOLI	**10,60**	10/11/1999	
92	GIORGIO	RACHELE	VIA L. SETTEMBRINI, 90	ANDRIA	**10,50**		
93	VACCA	PAOLA	VIA CAMPANIA, 1	SQUINZANO	**10,40**		
94	RANA	SILVIA	V.LE PIO XI°	MOLFETTA	**10,20**	21/10/1998	
95	NETTI	DOMENICA	VIA DELLA REPUBBLICA, 23	SAMMICHELE DI BARI	**10,20**	19/10/2001	
96	ANTONINI	MONICA A.	VIA FELICE STR, 4	GINOSA	**10,10**	23/10/1995	
97	MASCIULLO	LUCIA	VIA S.PIETRO VERZOLO, 51	PAVIA	**10,10**	21/10/1998	
98	LUBELLI	ANNA	VIA CONCILIAZIONE, 6	SANARICA	**10,05**		
99	VITULLO	PAMELA	VIA CORSICA, 22	CERIGNOLA	**9,95**		
100	CARBONE	RUGGIERO	V.LE MARCONI, 23	BARLETTA	**9,90**		
101	MUSAICO	ROSA	VIA BERNINI , 55	ANDRIA	**9,85**	25/10/1995	
102	RUBINO	MARIANGELA	VIA CARROCCIO,47	TRIGGIANO (BA)	**9,85**	04/11/1998	
103	CIMMINELLI	LINA	VIA C. FONTANONE, 12	PONDERANO	**9,80**		
104	MARRA	COSIMO DAMIANO	VIA TARANTO, 5	NARDO'	**9,70**	30/10/1991	
105	CERVELLERA	MARIA	VIA F.SANSONETTI,52	MOTTOLA	**9,70**	07/10/2002	
106	ILICETO	NUNZIA	VIA CORSICA	CANOSA DI PUGLIA	**9,60**	20/10/1999	
107	PEPE	MONICA	VIA AURELIO SAFFI, 6	RUTIGLIANO	**9,60**	13/10/2003	
108	LOBASSO	ROSANNA	VIA PIANO,8/D	GIOVINAZZO	**9,55**	27/10/1997	
109	NIGRO	ANTONIA	VIA SALVEMINI, 68	BARI	**9,55**	19/10/2001	

110	INGUSCIO	ROBERTA	VIA SCORRANO, 26	GALATONE	**9,50**		
111	SANTACROCE	GIUSEPPE	VIA 2^ TRAV. MASTROBUONO, 25	CASTELLANETA	**9,40**	10/11/1999	
112	BALENZANO	ANGELARITA	CITTA' GIARDINO, 22	NOICATTARO	**9,40**	13/10/2003	
113	CENTRELLI	PAOLA	C.SO A. DE GASPERI, 401/SC. E	BARI	**9,35**		
114	GRASSI	ALESSANDRO	VIA DALMAZIA, 127	BARI	**9,30**		
115	LONGO	ANTONIO	VIA R.BRAICO, 42	OSTUNI	**9,25**		
116	PANNACCIULLI	CECILIA	V,LE PAPA PIO XII°	BARI	**9,20**		
117	MARIANO	MATTEO	VIA C. BATTISTI, 73	CASALVECCHIO DI PUGLIA	**9,15**		
118	SPALIERNO	MARIA PIA	VIA S. AGOSTINO, ,SN	BITETTO	**9,10**		
119	RUSSO	GIANGIUSEPPE	VIA PRIMULE, 27	TARANTO-LAMA	**9,00**		
120	BENELLI	MARZIA	VIA V. DE MURA, 37	LECCE	**8,95**		
121	SALERNO	ROSA	VIA A.DI CROLLALANZA,4	PALO DEL COLLE	**8,90**		
122	CIALDELLA	PIETRO	V.LE EUROPA,4	CERIGNOLA (FG)	**8,80**	20/10/1999	
123	CONTANGELO	FRANCESCA	VIALE KENNEDY, 13	MONTESCAGLIOSO	**8,80**	07/11/2001	
124	MAGRI'	MARIANO	VIA V.S. SPAVENTA, 6/A	SULMONA	**8,75**		
125	MANCINO	GIUSEPPE	VIA MONVISO, 2	CERIGNOLA	**8,65**		
126	CARBONE	VINCENZA	VIA ZANARDELLI, 3	BARI	**8,50**		
127	LANZILLOTTO	PAOLA	VIA F. BACILE,8	LECCE	**8,45**	07/11/2001	
128	COLUCCI	ANTONELLA	VIA T. NOBILE, 15	OSTUNI	**8,45**	20/10/2003	
129	LEONETTI	GIUSEPPINA	VIA BUCCARI, 131	BARI	**8,25**	15/10/1999	
130	ROSA	TIZIANA	VIA OBERDAN. 22	TARANTO	**8,25**	22/10/2001	
131	RUSSO	MARIA L.	V,LE A. MORO, 39	S. GIOVANNI ROTONDO	**8,00**	10/11/1999	
132	SILLETTI	MARIA	VIA PADRE G. SEMERIA, 39	CONVERSANO	**8,00**	19/10/2001 50/50 LODE	04/04/1968
133	DI COSOLA	CELESTINA	VIA S.ANGELO,37/A	BARI	**8,00**	19/10/2001 50/50/LODE	09/08/1964
134	CAPPELLETTA	MARIA S.	VIA AMORUSO,67	BARI	**7,95**		
135	BASILE	ANASTASIO	VIA GIOIA ZONA B, 23/A	NOCI	**7,85**		
136	CATINO	MARIANGELA	VIA FIRENZE,61	ANDRIA	**7,75**	18/11/2003	
137	TALO'	ANTONIO	VIA N. DI PALMA,80	CAMPI SALENTINA	**7,75**	06/12/1999	
138							
139	CAPUTO	MARIA CHIARA	VIA CAPOZZI, 4	VALENZANO	**7,70**	07/10/2002 50/50 LODE	28/07/1971
140	LUCARELLI	ANNUNZIATA	VIA ROMA, 89	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**7,70**	07/10/2002 50/50 LODE	08/06/1970
141	CASELLA	TITO	VIA GRAMSCI, 12	FOGGIA	**7,65**		
142	MASCIOPINTO	MARISTELLA	LUNGOMARE N. SAURO, 13	BARI	**7,60**		
143	PALMA	FRANCESCO	VIA MAZZINI, 215	LUCERA	**7,45**		
144	ORIOLO	EMILIO	VIA D. PETRERA, 4	BARI	**7,20**	07/10/2002 50/50 LODE	11/05/1968

145	LOIODICE	ANGELA L.	VIA P.VANNUCCI, 39	CORATO	**7,20**	07/10/2002 50/50 LODE	23/03/1968
146	LOSIGNORE	FRANCESCO	VIA AL FILATOIO, 10	VERBANIA	**7,15**		
147	MARTUCCI	TIZIANA	VIA MOTTOLA ZNA F, 32/A	NOCI	**7,05**		
148	POZZI	NICOLA	VIA CAV.V.VENETO,4	ACCADIA	**6,85**		
149	LIUZZI	STEFANO	VIA BARI,8	CRISPIANO	**6,80**		
150	MENOLASCINA	ANNA	VIA TATARELLA, 7	VALENZANO (BA)	**6,75**		
151	TRIPALDI	CLELIA	VIA CESARE BATTISTI, 90	ALBEROBELLO	**6,65**		
152	NOVIELLI	CHIARA	VIA MARTIRI DELLA LIB., 16	MODUGNO	**6,60**	13/10/2003	
153	VASTA	ISABELLA	Via L. Einaudi, 44	OSTUNI	**6,60**	17/11/2003	
154	DEL NEGRO	MARIA ANGELA	VIA S. ANTONIO, 21	S. FERDINANDO DI PUGLIA	**6,60**	25/10/2005	
155	GRANDOLFO	RITA	VIA LATTANZIO, 9	BARI	**6,45**		
156	TARANTINO	MARZIA	VIA DELLE MURGE, 68	GRAVINA IN PUGLIA	**6,20**		
157	MAGISTA'	ANNA MARIA	VIA ENRICO DE NICOLA, 11	CASTELLANA GROTTE	**6,05**		
158	IANNACONE	ANGELO	V. F. COPPI, 34	S. MARCO IN LAMIS	**6,00**		
159	LAGRASTA	URANIA ELISABETTA	VIALE DEI TIGLI, 42 -	CORATO (BA)	**5,75**		
160	FUSILLI	GIANFRANCO	VIA C. BETOCCHI S.N.	GRAVINA IN PUGLIA	**5,70**		
161	MONTE	MARIA TERESA	VIA G. MATTEOTTI, 148	GARGANICO	**5,35**		
162	TESSE	RICCARDINA	VIA BARISANO DA TRANI	ANDRIA	**5,30**	13/10/2003	
163	COCCIOLI	MARIA SUSANNA	VIA RUBICHI, 7/A	TORRE S. SUSANNA	**5,30**	26/10/2004	
165	RANA	MICHELE	VIA L. LA VISTA, 14	MOLFETTA	**5,30**	29/10/2004 50/50 LODE	05/09/1973
164	FIERMONTE	PATRIZIA	VIA F. LAPENNA, 80	CASAMASSIMA	**5,30**	29/10/2004 50/50 LODE	26/04/1971
166	CAVALLONE	RAFFAELLA	VIA G. MARCONI, 15	BITETTO	**5,25**		
167	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	VIA VITTIME CIVILI, 23	FOGGIA	**5,20**	29/10/2003	
168	CALO'	ANNA	P.ZZA DE GASPERI, 7/I	FOGGIA	**5,20**	25/10/2005	
169	CHIRIANNI	MONICA	V.LE BORSELLINO E FALCONE, 23	BARI	**5,00**		
170	GIANNUZZO	SILVIA	VIA CASTRO, 16	DISO	**4,99**		
171	MANGIERI	TIZIANA	VIA G. PETRONI, 120	BARI	**4,90**	20/10/2003	
172	CRISOGIANNI	MASSIMO	VIA ROBERTO D'ANGIO', 38	GALLIPOLI	**4,90**	09/11/2005	
173	PLANTAMURA	MARIA	VIA VECCHIA BUON CAMMINO, 150	ALTAMURA	**4,80**		
174	VITUCCI	BASILIA	VIA CIMAROSA 2^ TRAV. A SIN. 13	LECCE	**4,75**	08/10/2002	
175	GRANIERI	ALDO	VIA DANTE ALIGHIERI, 49	CAROSINO	**4,75**	16/10/2006	
176	TOMMASICCHIO	GIULIA	VIA DANTE, 28	CORATO	**4,70**		
177	INTINI	ANGELA CRISTINA	V.LE VIRGILIO, 144	TARANTO	**4,65**		
178	GUADALUPI	DAMIANO	LARGO OTRANTO, 5	BRINDISI	**4,60**		
179	SANCESARIO	EMILIO	VIA CASTROMEDIANO,20/A	MANDURIA	**4,50**	**16/10/1996**	
180	STASOLLA	SALVATORE	P.ZZA PLEBISCITO, 1	GRAVINA DI PUGLIA	**4,50**	**24/10/2006**	
181	GUIDO	GIANFRANCO	VIA C. TREVES, 10	CAPURSO	**4,45**	20/10/2003	

182	VALENZANO	LUIGIA	VIA ZARA, 9	MODUGNO	**4,45**	16/10/2006	
183	LANEVE	ANNAMARIA	VIA ANFITEATRO, 63	TARANTO	**4,40**		
184	FIORELLO	DANIELA	VIA PALOMBAIO, 33	BITONTO	**4,35**		
185	POLIERI	GIUSEPPINA	VIA R. DI CILLO, 17	CARBONARA - BARI	**4,20**	23/10/2005	
186	CAZZATO	MARIA DOMENICA	VIA LUIGI CORVAGLIA, 34	FOGGIA	**4,20**	24/10/2006	
187	LEGARI	PATRIZIA	VIA VAROLIO, 7	RICASE	**4,00**	19/06/1993	
188	MONTANARO	DOMENICA R.	VIA ROMA 2,	TRINITAPOLI	**4,00**	06/07/1993	
189	LOPRIENO	ANNA SABRINA	V.LE A. SALANDRA, 42	BARI	**4,00**	18/10/2005	
190	CALABRESE	RAFFAELE	VIA G. BORRELLI, 33	CAMPI SALENTINA	**4,00**	16/10/2006	
191	DEL VECCHIO	MAURIZIO	C.SO A. DE GASPEWRI, 443	BARI	**4,00**	18/10/2006	
192	AVANTAGGIATO	MARIA DONATA	VIA GIOLITTI, 38	CORIGLIANO D'OTRANTO	**4,00**	20/11/2006	
193	ELIA	SERENA	VIA CICOLELLA, 19	LECCE	**4,00**	29/11/2006	
195	NATILE	MIRA	VIA M. DI SAVOIA, 115	PUTIGNANO	**4,00**	24/10/2006 50/50 LODE	15/12/1973
194	MASSAGLI	MARIACRISTINA	VIA DEL LAVORO, 19	BRINDISI	**4,00**	24/10/2006 50/50 LODE	25/06/1972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' CULTURALI 16 ottobre 2007, n. 227

Albo regionale dello spettacolo – Legge regionale n. 6/2004, art. 8 – Regolamento regionale 13 aprile 2007, n. 11, modificato dal Regolamento regionale 18 giugno 2007, n. 16.

L DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 31.07.2007 di affidamento di responsabilità dirigenziale alla dott.ssa Giovanna Labate;

- Vista la relazione di seguito riportata:

"La Legge Regionale n.6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", istituisce all'art.8 l'Albo regionale dei soggetti che operano negli ambiti dello spettacolo, distinto per settori, in funzione di una valorizzazione delle energie e delle competenze presenti sul territorio, secondo criteri stabiliti dalla Giunta regionale con apposito regolamento.

Con il Regolamento regionale n.11 del 13 aprile 2007, modificato dal Regolamento regionale n.16 del 18/06/2007, sono state definite e disciplinate le modalità di attuazione della predetta legge, con particolare riguardo alle procedure per richiedere l'iscrizione all'Albo da parte dei soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo con sede legale ed operativa nel territorio pugliese in possesso dei requisiti generali e specifici di settore previsti nello stesso Regolamento.

Al riguardo il Regolamento individua all'art.3 i settori in cui è suddiviso l'Albo, come di seguito elencati: Teatro, Musica, Danza, Cinema, Spettacolo viaggiante e Spettacolo circense.

Sono pervenute al Settore Attività Culturali n. 183 istanze di iscrizione all'Albo da parte dei soggetti interessati, con l'indicazione dell'attività che ha carattere prevalente nel settore di competenza.

In applicazione delle disposizioni regolamentari richiamate dal 4° comma dell'art. 6, l'Ufficio Spettacolo e Mediateca ha espletato l'istruttoria delle domande, le cui risultanze con il presente atto s'intende confermare e formalizzare.

A seguito dell'istruttoria espletata sono risultate ammissibili n. 145 istanze d'iscrizione all'Albo e precisamente:
n.26 per il settore Teatro;
n.77 per il settore Musica;
n. 7 per il settore Danza;
n.35 per il settore Cinema.

Sono risultati non in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo n. 38 soggetti, ai quali è stata notificata a cura del settore Attività Culturali, con note raccomandate agli atti del Settore, apposita comunicazione di diniego.

Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di Bari, la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e la Fondazione Paolo Grassi onlus di Martina Franca, operanti nell'ambito dello spettacolo, cui la Regione attualmente partecipa in qualità di "socio" nei rispettivi organi di rappresentanza e gestione, sono ammessi di diritto senza alcuna proceduta d'iscrizione, ai sensi del comma 3 dell'art.8 del Regolamento applicativo della L.R. n.6/2004, all'Albo regionale dello spettacolo in quanto di diritto riconosciuti di "interesse regionale" secondo quanto disposto dal comma 2 del medesimo art. 8 del Regolamento."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico dei enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

DETERMINA

- di procedere alla formale iscrizione all'Albo Regionale dello Spettacolo dei soggetti riportati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto, per le motivazioni sopra espresse che di seguito s'intendono riportate;

- di confermare l'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo in ordine al diniego di iscrizione all'Albo regionale dello Spettacolo presentata dai soggetti indicati nell'allegato "B", parte integrante del presente atto, per le motivazioni agli stessi comunicate con apposita nota raccomandata;

- di ammettere di diritto all'Albo Regionale dello Spettacolo il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di Bari, la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e la Fondazione Paolo Grassi onlus di Martina Franca, per le motivazioni sopra espresse che di seguito s'intendono riportate;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Settore Attività Culturali ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

- Il presente provvedimento, redatto in triplice originale è composto da n. 3 pagine e dagli allegati "A" e "B" composti rispettivamente da n.7 pagine e da n.1 pagina:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Settore Attività Culturali;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali;

- sarà pubblicato nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Giovanna Labate

Determinazione Dirigenziale n. 227 del 16/10/2007

"ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO"
Legge n.6 del 2004

"Allegato A"
SOGGETTI AMMESSI

SETTORE: **TEATRO**
Totale ammessi: **26**

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **1**)

Provincia di Bari

1. Ass. **TEATRO DEGLI ADRIANI –** *Bitonto*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **15**)

Provincia di Bari

1. Ass. **IL CARRO DEI COMICI -** *Molfetta*
2. Ass. **LA BANDA DEGLI ONESTI -** *Altamura*
3. Soc. Coop. a.r.l. **PICCOLO TEATRO DI BARI -** *Bari*
4. Ass. **BURATTINI AL CHIARO DI LUNA -** *Conversano*
5. d.i. **RISOLA GIOVANNI -** *Bari*
6. Ass. **IL VELLO D'ORO -** *Bari*
7. Ass. **TEATRERMITAGE –** *Molfetta*
8. Ass. **GRUPPO TEATRO MODULOESSE -** *Giovinazzo*

Provincia di Brindisi

9. Ass. **LA LUNA NEL POZZO -** *Ostuni*

Provincia di Foggia

10. Ass. **UNIONE GIOVANILE TROIANA -** *Troia*

Provincia di Lecce

11. Soc. Coop. a.r.l. **TERRAMMARE -** *Presicce*
12. Ass. **CENTRO STUDI RAFFAELE PROTOPAPA -** *Lecce*
13. Soc. Coop. **LE GIRAVOLTE -** *Aradeo*
14. Ass. **ANTONIANO –** *Lecce*

Provincia di Taranto

15. Soc. Coop. arl **TEATRO DELLE FORCHE -** *Massafra*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi: **10**)

Provincia di Bari

1. Ass. onlus **GRANTEATRINO -** *Bari*
2. Cooperativa arl **KISMET -** *Bari*
3. SRL **DIAGHILEV -** *Bari*
4. Soc. Coop. **TIBERIO FIORILLI –** *Bari*
5. Soc. Coop. **CENTRO POLIVALENTE DI CULTURA GRUPPO ABELIANO -** *Bari*

Provincia di Foggia

6. Soc. Coop. a.r.l. **CERCHIO DI GESSO -** *Foggia*

Provincia di Lecce

7. Soc. Coop. a.r.l. **KOREJA -** *Lecce*
8. Cooperativa **SCENASTUDIO -** *Lecce*
9. Soc. Coop. **EUFONIA - ASTRAGALI TEATRO -** *Lecce*

Provincia di Taranto

10. Soc. Coop. a.r.l. **CREST -** *Taranto*

SETTORE: **MUSICA**
Totale ammessi: **77**

- ATTIVITÀ DI **DISTRIBUZIONE** (Ammessi: **1**)

Provincia di Lecce

1. d.i. **MAD MANAGEMENT –** *Copertino*

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **15**)

Provincia di Bari

1. Ass. **CIRCOLO MEDITERRANEAN ART - ARCI MONTEFOLLE -** *Conversano*
2. Ass. **M.AR.E. (Musica & Arti Elettroniche) -** *Bari*
3. Ass. **CENTRO STUDI MOUSIKE' -** *Bari*
4. Ass. **CENTROMUSICA J.S.O. -** *Bari*
5. Ass. **LA STRAVAGANZA -** *Corato*
6. d.i. **PRINCIGALLI PRODUZIONI -** *Bari*
7. Ass. **TIME ZONES -** *Bari*

Provincia di Brindisi

8. Ass. **PIETRE CHE CANTANO -** *Cisternino*

Provincia di Foggia

9. Ass. **CAROVANA FOLKART -** *Deliceto*

10. Ass. **ORSARA MUSICA -** *Orsara di Puglia*
11. Ass. **CARPINO FOLK FESTIVAL -** *Carpino*
12. Ass. **SPAZIO MUSICA -** *Foggia*

Provincia di Lecce

13. Ass. **FA' LA COSA GIUSTA -** *Monteroni di Lecce*
14. Soc. Coop. a.r.l. **COOLCLUB –** *Lecce*

Provincia di Taranto

15. Ass. **CENTRO ARTISTICO MUSICALE "PAOLO GRASSI" –** *Martina Franca*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE BANDISTICA** (Ammessi: **1**)

Provincia di Lecce

1. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – ARADEO –** *Aradeo*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CONCERTISTICA** (Ammessi: **7**)

Provincia di Bari

1. Ass. **SUNSEA BIG BAND -** *Polignano a Mare*
2. Ass. **SOCIETA' DEI CONCERTI DI BARI –** *Bari*
3. Ass. **EURORCHESTRA DA CAMERA DI BARI -** *Bari*

Provincia di Foggia

4. Ass. **I SOLISTI DAUNI -** *Foggia*

Provincia di Lecce

5. Fondazione **I.C.O. TITO SCHIPA -** *Lecce*

Provincia di Taranto

6. Ass. **SUOGNANDO -** *Crispiano*
7. Ass. Orchestra I.C.O. **MAGNA GRECIA -** *Taranto*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CORALE** (Ammessi: **4**)

Provincia di Bari

1. Ass. **ORFFEA O.N.L.U.S. -** *Bari*
2. Ass. **OPERA -** *Bari*

Provincia di Foggia

3. Ass. **CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE –** *Foggia*

Provincia di Taranto

4. Ass. **AMICI DELLA MUSICA TARENTI CANTORES -** *Taranto*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE D'AUTORE E POPOLARE** (Ammessi: **5**)

Provincia di Bari

1. Ass. **COLLEGIUM MUSICUM -** *Bari*
2. P.s.c.a.r.l.**I FOLKABBESTIA -** *Bari*
3. S.n.c. **COSMASOLA -** *Bari*

Provincia di Lecce

4. Ass. **ARS ORGANI GIROLAMO FRESCOBALDI -** *Monteroni di Lecce*
5. Ass. **ARAKNE - COMPAGNIA MEDITERRANEA -** *Martignano*

- ATTIVITÀ DI **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** (Ammessi: **21**)

Provincia di Bari

1. Ass. **IL CORETTO -** *Bari*
2. Ass. **AUDITORIUM -** *Castellana Grotte*
3. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – MONOPOLI -** *Monopoli*
4. Ass. **A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali) -** *Mola di Bari*
5. Ass. **CAMERATA MUSICALE BARESE -** *Bari*
6. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – CASTELLANA -** *Castellana Grotte*
7. s.n.c. **BASS CULTURE -** *Adelfia*
8. Ass. **ORCHESTRA DI PUGLIA E BASILICATA -** *Gravina in Puglia*
9. Soc. Coop. **SHAHRAZAD -** *Bari*
10. Ass. **DOMENICO SARRO -** *Trani*
11. Ass. **CULTURA E MUSICA G.CURCI -** *Barletta*

Provincia di Brindisi

12. Ass. **ARCOPU - associazione regionale cori pugliesi -** *Villa Castelli*
13. Ass. **NINO ROTA -** *Brindisi*
14. Ass. **FASANO MUSICA -** *Fasano*

Provincia di Foggia

15. Ass. **AMICI DELLA MUSICA – FOGGIA -** *Foggia*
16. Ass. **AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO -** *San Severo*

Provincia di Lecce

17. Ass. **CAMERATA MUSICALE SALENTINA -** *Lecce*
18. Ass. **SALETTA DELLA CULTURA GREGORIO VETRUGNO -** *Novoli*

Provincia di Taranto

19. Ass. **AMICI DELLA MUSICA "ARCANGELO SPERANZA" -** *Taranto*
20. s.r.l. **IDEA SHOW -** *Martina Franca*
21. Ass. **SIDDHARTA JAZZ ART -** *Taranto*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **23**)

Provincia di Bari

1. Ass. **DIAPASON -** *Cellamare*
2. Ass. **L'ACQUA IN TESTA -** *Bari*

3. Ass. **ABUSUAN -** *Bari*
4. Ass. **HARMONIA -** *Bari*
5. Ass. **CAFE' 1799 -** *Acquaviva delle Fonti*
6. Ass. **AULOS -** *Noci*
7. P.s.c.a.r.l. **RESEARCH PRESS - CENTRO STUDI F.LISZT -** *Bari*
8. Soc. Coop. a r. l. **ORCHESTRA DA CAMERA SONORA CORDA -** *Bari*
9. Ass. **DE FALLA -** *Bari*
10. Ass. **INSOLISUONI -** *Polignano a Mare*
11. Ass. **CONTRORITMI -** *Bari*
12. Soc. **L'ALTERNATIVA -** *Bari*
13. Ass. **GIARDINO DEI SUONI -** *Andria*

Provincia di Brindisi

14. Ass. **CITTA' DI CISTERNINO -** *Cisternino*
15. Ass. **CAELIUM -** *Ceglie Messapica*
16. Fondazione musicale **ISTITUTO CONCERTISTICO SCUOLA DI MUSICA DE ARMONIKA (ARMONICA CARBINIA) -** *Carovigno*

Provincia di Lecce

17. Ass. **MAD INTERNATIONAL -** *Copertino*
18. Ass. **SALENTO E MUSICA -** *Carpignano Salentino*
19. Ass. O.N.L.U.S. **GRECìA SALENTINA -** *Soleto*
20. Ass. **JAZLE -** *Lecce*

Provincia di Taranto

21. Ass. **ANTIPHONAE -** *Martina Franca*
22. Ass. **CULTURA ET MUSICA GIOVANNI PAISIELLO -** *Leporano*
23. Ass. **LA GHIRONDA -** *Martina Franca*

SETTORE: **DANZA**
Totale ammessi: **7**

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **1**)

Provincia di Foggia

1. Ass. **LA BELLA CUMPAGNIE -** *Monte Sant'Angelo*

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi: **3**)

Provincia di Bari

1. Ass. **RESEXTENSA –** *Bari*
2. Fondazione **NICCOLO' PICCINNI -** *Bari*

Provincia di Lecce

3. Ass. **BALLETTO DEL SUD –** *Lecce*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **3**)

Provincia di Bari

1. Ass. **QUALIBO' visioni di (p)arte -** *Bari*
2. Ass. **GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DEI TRULLI -** *Alberobello*
3. Ass. **GRUPPO DI CANTO POPOLARE BITONTINO RE PAMBANELLE -** *Bitonto*

SETTORE: **CINEMA**
Totale ammessi: **35**

- ATTIVITÀ DI **ESERCIZIO** (Ammessi: **22**)

Provincia di Bari

1. d. i. **PETRUZZI GIOVANBATTISTA -** *Monopoli*
2. cooperativa arl **MEDITERRANEA FILM -** *Bari*
3. società sas **IMMOBILIARE CINEMA DI GIULIO DI LONARDO -** *Bari*
4. Ente Ecclesiale Parrocchia **IL PICCOLO CINEMA -** *Bari*
5. Ente Ecclesiale Parrocchia **SS. SACRAMENTO -** *Bari*
6. d. i. **MONTEFUSCO PIERO -** *Conversano*
7. d.i. **VIGNOLA SAVINO -** *Polignano a Mare*
8. d.i. **CINEMA ARMENISE -** *Bari*
9. d.i. **SIMONE MAURO -** *Bisceglie*
10. soc. **POLIGESTIONI -** *Bisceglie*
11. soc. **CINEMA 80 -** *Barletta*

Provincia di Brindisi

12. d.i. **CINEMA MASSIMO -** *San Pietro Vernotico*
13. d.i. **SALERNO PIETRO -** *Oria*
14. d.i. **NUOVO CINEMA PARADISO -** *Erchie*

Provincia di Foggia

15. d.i. **CINEMA PALLADINO -** *San Giovanni Rotondo*
16. d.i. **CINEMA FALSO MOVIMENTO -** *Foggia*
17. d.i. **CICOLELLA FERDINANDO -** *San Severo*

Provincia di Lecce

18. Soc. coop. **DON BOSCO -** *Lecce*
19. d.i. **CINE ARENA NANO CALABRESE -** *Galatone*

Provincia di Taranto

20. d.i. **CINEMATEATRO IDEAL -** *Manduria*
21. d.i. **CINEMA TEATRO ARENA "LA PINETA" -** *Ginosa*
22. d.i. **MAGGIORE GIUSEPPE -** *Ginosa*

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: **5**)

Provincia di Bari

1. Ass. **CIRCOLO DEL CINEMA ATALANTE -** *Conversano*
2. Ass. **ART PROMOTION -** *Corato*
3. Ass. **COMUNITA' DI CORTE ALTINI -** *Bari*
4. Cooperativa **GET -** *Bari*
5. Ass.**NUOVE PRODUZIONI SPETTACOLARI -** *Bari*

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: **8**)

Provincia di Bari

1. Ass. **BARI FILM &VIDEO -** *Bari*
2. Circolo **IL PICCOLO PR.IN.CI.PE -** *Bari*
3. Soc. Coop. **FANTARCA -** *Bari*
4. Soc. Coop. **IL NUOVO FANTARCA -** *Bari*
5. Ass. **NIRVANA -** *Trani*

Provincia di Brindisi

6. d.i. **ACQUAVIVA ANGELO -** *Fasano*

Provincia di Foggia

7. Ass. **LA BOTTEGA DELL'ATTORE-TEATROSTUDIO DAUNO -** *Foggia*

Provincia di Lecce

8. Soc. Coop. **BIG SUR –** *Lecce*

SOGGETTI DI INTERESSE REGIONALE

(Art.8 Regolamento Regionale n.11/2007 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Consorzio **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE –** *Bari*
2. Fondazione Lirico Sinfonica **PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI -** *Bari*
3. Fondazione onlus **PAOLO GRASSI -** *Martina Franca (TA)*

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali
Settore Attività Culturali

Determinazione Dirigenziale n.227 del 16/10/07

"ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO"
Legge n.6 del 2004

"Allegato B"
SOGGETTI NON AMMESSI ALL'ALBO

1. Soc. Coop. **ANONIMA G.R.** - Bari
2. Ass. musicale **A. DVORAK** – Molfetta (BA)
3. S.a.s. **COMPAGNIA ALFREDO VASCO** – Bari
4. Ass. **DUKE ELLINGTON** - Bari
5. Ass. **EUTERPE** – Corato (BA)
6. Ass. **GLI AFFETTI BAROCCHI** - Gravina in Puglia (BA)
7. Ass. **HOUSE 304** - Ruvo di Puglia (BA)
8. Ass. **LA DIFFERANCE** - Bari
9. Ass. **LA PECORA NERA** – Modugno (BA)
10. S.a.s. **MAC FILM** - Bari
11. S.c.a.r.l. **MANIFATTURA TABACCHI BARIUM** - Bari
12. Ass. **PARNASU**S – Molfetta (BA)
13. Ass. **PIERLUIGI GALLUZZI** - Polignano a Mare (BA)
14. Ass. **RADICANTO** - Bari
15. Ass. **TEATRO D'OGGI** - Mola di Bari (BA)
16. Ass. **TRIK&BALLAK** – Bari
17. s.a.s. **WAVE A HEAD** – Monopoli (BA)
18. Ass. **COMPAGNIA STABILE DEL MUSICAL** - Brindisi
19. Ass. **POLIMNIA** – Latiano (BR)
20. D.i. **CINEMA TEATRO MANHATTAN** - Rocchetta Sant'Antonio (FG)
21. D.i. **CICOLELLA FRANCESCO PAOLO** - Orta Nova (FG)
22. S.r.l. **CICOLELLA TURISMO SPETTACOLO** - Foggia
23. S.r.l. **GIUSEPPE CICOLELLA GESTIONE CINEMA** – Foggia
24. Ass. **GRUPPO ESERCENTI CINEMA-ANEC DELLA CAPITANATA** - Foggia
25. Ass. **RINASCITA UNIVERSITARIA** – Foggia
26. Ass. **RITMI E SONORITÀ ETNICHE** – Foggia
27. Ass. **AMICI DELLA MUSICA P. CAFARO** – Galatina (LE)
28. Ass. **CENTRO STUDI DANZA** – Melendugno (LE)
29. Ass. **CINESALENTO** – Tricase (LE)
30. Ass. **DODICILUNE** – Lecce
31. Ente ecclesiastico **AUDITORIUM ANTONIANIUM** - Lecce
32. Ass. **GRUPPO TEATRO DANZA DUENDE** – Trepuzzi (LE)
33. Ass. **LABORATORIO MUSICALE "L'ORCHESTRINA"** - Lecce
34. S.r.l. **MARIO MARGARI** – Casarano (LE)
35. Soc. coop. **KAMA** – Calimera (LE)
36. S.r.l. **WATERSPLAH** – Cutrofiano (LE)
37. Soc. **CINEMA TEATRO ITALIA** - Francavilla Fontana (TA)
38. Fondazione **FONDART** - Taranto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 21 settembre 2007, n. 564

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione Asse III Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Impegno di spesa sui capitoli 1093311/2007 e 1095311/2007 – 3^ graduatoria.

Il giorno 27 SET. 2007 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, in Via Corigliano n.1 – Bari, è stata adottata la seguente determinazione:

Il Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione, Avv. Davide PELLEGRINO, su relazione del dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dr. Anna LOBOSCO formulata sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di misura 3.11, sig. Saverio SASSANELLI, e qui di seguito riportata riferisce che:

- Con determinazione del Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione n. 207 del 30 MARZO 2007, pubblicata sul BURP n. 51 del 05 aprile 2007, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia 2000 - 2006 - complemento di programmazione, asse III misura 3.11 " Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione C) Aiuti all'occupazione" Anno 2007;

- Nella parte riguardante gli adempimenti contabili, veniva dichiarato che il relativo impegno di spesa si sarebbe assunto con separato atto dirigenziale;

CONSIDERATO CHE:

II presente Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso- e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il 15° giorno di ogni mese fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Con Determinazione Dirigenziale n. 277 del 10/05/2007, pubblicata sul BURP n. 73 del 17/05/2007, è stata approvata la 1ª graduatoria del bando approvato con det. Dir. n. 207 del 30/03/07;

Con Determinazione Dirigenziale n. 427 dell'11/06/2007, pubblicata sul BURP n. 89 del 21/06/2007, è stata approvata la 2ª graduatoria del Bando approvato con Det. Dir. n. 207 del 30/03/2007;

Ai sensi del Bando avanti citato sono pervenute, alla data del 27/07/2007, n. 1 nuova richiesta di finanziamento; si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;

Nella fase di istruttoria preliminare, n. 1 richiesta è risultata completa e ammissibile a finanziamento;

Il responsabile di Misura, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e, a sua volta, ha rimesso gli atti di propria competenza, con nota n. 42/ 11102/L - POR 11 c) del 04/09/2007, al Dirigente di Settore perché lo stesso provveda, di con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data dipoblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 LR. n. 13/2000;

- Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato "1" al presente atto dirigenziale, ammonta ad

euro 23.241,00; Pertanto, si propone, con il presente atto, di impegnare la somma di euro 23.241,00 (ventitremiladuecentoquarantuno/00), per la liquidazione, agli aventi diritto, con successivi e separati atti dirigenziali, precisando che, in caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria , si procederà al disimpegno delle somme disponibili e alloro reimpegno per ulteriori graduatorie; infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari; tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le trasformazioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MOD. ED INTEGR.

Codice siope 1623

Il dirigente dell' U.P.B. 5.1.4., dopo aver prenotato la spesa con Det. Dir. N. 207 del 3/03/07, impegna sul Bilancio regionale 2007 la somma di euro 23.241,00 (ventritremiladuecentoquarantuno/00)

- di cui euro 20.800,70 (ventomllaottocento/70) quota FSE e STATO (pari all'89,5%) accertata sui capitoli d'entrata n° 2050530 e n° 2050540, mediante prelievo: dal Cap. 1110060 "fondo economie vincolate" formazione 2003 esercizio Gestione 2006;

- Reiscrivere la somma di euro 20.800,70 (ventomitaottocento/70) al Cap. 1093311/07

- Impegnare la somma di euro 20.800,70 (ventomilaottocento/70) al Cap. 1093311/07;

- e di euro 2.440,30 (duemilaquattrocentoquaranto/30), quota Regione, (pari al 10,5%) relativi al finanziamento della Misura 3.11 azione C) dell'Asse III POR Puglia 2000/2006, mediante prelievo dal Cap. 1110060" fondi economie vincolate" formazione 2000 Gestione 2003;

- Reiscrivere la somma di euro 2.440,30 (duemilaquattrocentoquaranto/30), al Cap. 1095311/07;

- Impegnare la somma di euro 2.440,30 (duemilaquattrocentoquaranto/30), al Cap. 1095311/07 le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari; l'obbligazione, sorge con il presente provvedimento e si concluderà al 31/12/2008;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la LR. 412197, n. 7 contenente" Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261, avente per oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile f.f. dell'ufficio Lavoro e Cooperazione dr. Anna LOBOSCO e dal Responsabile di Misura 3.11, Sig. Saverio Sassanelli;

DETERMINA

- Di approvare la 3ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER ATTIVITA' COFINANZIATE DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA - POR PUGLIA 2000-2006 -COMPLEMENTO Dl PROGRAMMAZIONE -

ASSE III Risorse Umane - Mis. 3.11 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione C) "Aiuti all'Occupazione" -Anno 2007, allegato n. "1", al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di impegnare sul Bilancio regionale 2007 la somma di euro 23.241,00 (ventntremiladuecentoquarantuno/00)

- di cui euro 20.800,70 (ventomilaottocento/70) quota FSEe STATO (pari all'89,5%) accertata sui capitoli d'entrata n° 2050530 e n° 2050540, mediante prelievo: dal Cap. 1110060 "fondo economie vincolate" formazione 2003 esercizio Gestine 2006;

- Reiscnvere la somma di euro 20.800,70 (ventomilaottocento/70) al Cap. 1093311/07

- Impegnare la somma di euro 20.800,70 (ventomilaottocento/70) al Cap. 1093311/07;

- e di euro 2.440,30 (duemilaquattrocentoquaranto/30) quota Regione (pari al 10,5%) relativi al finanziamento della Misura 3.11 azione c) dell'Asse III POR Puglia 2000/2006, mediante prelievo dal Cap. 1110060 "fondi economie vincolate" formazione 2000 Gestione 2003;

- Reiscrivere la somma di euro 2.440,30 (duemliaquattrocentoquaranto/30), al Cap. 1095311/07;

- Impegnare la somma di euro 2.440,30 (duemilaquattrocentoquaranto/30), al Cap. 1095311/07, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili";

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato n. 1 per un ammontare di euro 23.241,00 (ventritremiladuecentoquarantuno/00) peri quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso pubblicato sul BURP n. 51 del 5 aprile 2007;

- in caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria , si procederà al disimpegno delle somme disponibili e alloro reimpegno per ulteriori graduatone;

- Di precisare, che le trasformazioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n° 4 pagine, e da n. 1 allegato e:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione entro il15 giugno 2007, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della LA n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Davide Pellegrino

ALLEGATO N. 1

PROGRESSIVO	PROT. N. 42/.....DEL.....	DATA RACCOMANDAT A ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZION E DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO TRASFORMAZIONI	COND. DI PREMIALITA'	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	1° ANNO	2° ANNO
29	10296 27/07/07	24/07/07 12,21	S. & C. SERVIZI E CONTABILITA'	VIA BECCARINI, 12	70027 PALO DEL COLLE	BA	2	2	23.241,00	23.241,00	15.495,00	7.746,00
										23.241,00	15.495,00	7.746,00

DIRIGENTE DI SETTORE
AVV. D. PELLEGRINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 22 ottobre 2007, n. 617

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione Asse III Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2007. Modifica.

Il giorno 22 OTT. 2007 esso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, via Corigliano, 1 in Bari, è stata adottata la presente determinazione.

Il Dirigente di Settore Avv. Davide PELLEGRINO, su relazione, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro, Dott. Anna LOBOSCO e del Responsabile di Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI, redatta sulla base dell'istruttoria espletata e qui di seguito riportata, ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n° 29/193 e successive modificazioni;

- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

- VISTE le direttive impartite agli uffici dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1 -5 dei 31 luglio 1998;

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art. 5, comma i della già richiamata LR. n° 7/97;

- CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell'Obiettivo i da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato il "Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR).

Il Consiglio Regionale ha quindi approvato la L.R. n° 13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006", che disciplina, appunto, la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Successivamente, in data 28/11/2000, il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il "Complemento di programmazione 2000-2006" (CdP), che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l'organizzazione amministrativa necessaria per l'attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo.

Il CdP, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge, in virtù di quanto disposto al punto 3 dell'art. 2 della menzionata L.R. n°13/2000. Tale legge inoltre, all'art. 49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FS programmati con il POR ed il Complemento programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi in ciò a quanto previsto dallo stesso 2000-2006.

In data 07/03/2005, la Giunta regionale ha ha approvato il testo dei Compie 1 programmazione (CdP) adeguato a seguito della revisione di metà periodo e pubblicato successivamente sul BURP n. 46 del 30 marzo 2005;

Infine, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006, pubblicata sul BURP n. 86 del 11/07/2006, la Giunta regionale ha approvato il Complemento

di Programmazione, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006.

Nel "Complemento di programmazione" della Puglia tra le misure ricomprese nell' Asse III "Risorse umane", finanziate dal FSE, vi è quella individuata con il n° 3.11, denominata "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare" con un totale di risorse finanziarie disponibili , per gli anni 2000/2006, di euro 13.469.602,00 ripartiti in termini di cofinanziamento nella misura dell'89,5% a carico del Fondo Sociale Europeo e Stato e il 10,5% a carico del bilancio regionale, di cui euro 3.234.790,02 già impegnati per i bandi relativi agli anni 2003 e 2005; euro 2.007.057,20 da impegnare per la liquidazione dei PIT n. 2,3,4,5,6,7,9 e 10, euro 4.000.000,00 rimodulati in favore del Settore Formazione Professionale, con una residua disponibilità di euro 4.227.744,787, comprensiva delle quote PIT 1 e PIT 8, per un ulteriore banda.

Con Det. Dir. n. 207 del 30/03/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 05/04/2007, è stato supplicato L' AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 -2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III - RISORSE UMANE MIS. 3.11 - " SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL 'IMPRENDITORIALITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE', AZIONE C) - " AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" - ANNO 2007.

- Viste le numerose richieste verbali di accesso ai finanziamenti, che l'ufficio non può prendere in considerazione per la mancata sottoscrizione, entro il 30/04/2007, dell'accordo aziendale e/o sindacale, così come previsto dalla finanziaria 2006;

- Viste le numerose richieste verbali di concessione dei contributi, al di fuori del "de minimis";

- Considerata la necessità di migliorare le condizioni del mercato del lavoro nella regione, incrementando l'occupazione stabile;

- Constatata la disponibilità finanziaria ancora presente;

Occorre provvedere alla modifica dell' AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III - RISORSE UMANE MIS. 3.11 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL 'IMPRENDITORIALITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE", AZIONE C) - "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" - ANNO 2007, approvato con Det. Dir. n. 207 del 30/03/2007 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 51 del 05/04/2007, che con il presente atto si intende approvare nella nuova versione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01 E SUCC. MOD. ED INTEGR.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori adempimenti contabili rispetto a quelli previsti nell'atto-dirigenziale n. 207 del 30/03/2007.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORO
E COOPERAZIONE

- VISTO il decreto legislativo del 03.02.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

- VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Anna LOBOSCO, e dal responsabile di Misura 3.11, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di approvare le modifiche allo schema di: AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III -RISORSE UMANE MIS. 3.11 -" SVI-

LUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL IMPRENDITORIALITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE", AZIONE C) - "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" - ANNO 2007, allegato al presente atto nella nuova versione, che qui si intende parte integrante e sostanziale, composto da n° 42 (quarantadue) fogli;

- di dare atto che alla copertura finanziaria si provvede così come indicato negli adempimenti contabili;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dalla L.R. n° 13/94 - art.6;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 4 pagine numerate da i a 4 e da un allegato composto di 41 pagine numerate da 1 a 4; del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi lavorativi;

- verrà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e Cooperazione.

- I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE
Avv. Davide PELLEGRINO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ COFINANZIATE DAL F.S.E, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA

POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane
Mis. 3.11 - "*Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare*"
Azione c) "Aiuti all'occupazione"

Anno - 2007

1. OBIETTIVI

L'azione c) della Misura 3.11 tende a migliorare il sistema produttivo regionale, attraverso due interventi: a) incremento della "occupazione netta" nelle imprese, organizzazioni *no profit,*[1] cooperative, anche sociali, e consorzi con attività esterna di piccole e medie imprese, presenti nel territorio regionale nei diversi settori, o che intendano in esso insediarsi; b) trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Con il presente avviso pubblico si intende finanziare il seguente intervento:

" **Aiuti per la trasformazione dei contratti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale purché non inferiore a trenta ore settimanali** "

Tale intervento appare in sinergia con quanto previsto dalla Legge Finanziaria **2006,** commi 1202 e ss., che promuove la stabilizzazione dell'occupazione mediante la trasformazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. A tal fine, "i datori di lavoro, entro e non oltre il 30/4/2007, possono stipulare accordi aziendali, ovvero territoriali, nei casi in cui nelle aziende non siano presenti le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali, con le organizzazioni sindacali".

Ai fini del presente bando, è possibile concedere l'aiuto ai datori di lavoro che intendano procedere alla trasformazione dei contratti di collaborazione a progetto stipulati anche successivamente al 30/04/07, a condizione che sottoscrivano gli accordi aziendali con le RSU oppure con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative.

2. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Programma Operativo della Regione Puglia approvato con decisione della Commissione Europea in data 08/08/2000;
- L.r. n. 13 del 25/9/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 – 2006";

[1]Per le organizzazioni no profit si rimanda alla declaratoria contenuta nel Decreto legislativo 04/12/1997 n°460 - art.10 'Organizzazioni non lucrative di utilità sociale'.

SETTORE

- Legge regionale n. 10 del 29/06/2004;
- Legge regionale n.32 del 02/11/2006;
- Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004, pubblicato sul BURP n. 21 del 25/02/2004;
- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento di esenzione (CE) n, 2004/2002 sugli aiuti all'occupazione (GUCE del 13/12/2002 serie L337)
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento di esenzione (CE) n 2004/2002 sugli aiuti all'occupazione;
- del Regolamento (CE) n.1976/2006, del 20/12/2006, relativo alla modifica dei regolamenti (CE) n. 2004/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- del Regolamento (CE) n.1628/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di stato per investimenti a finalità regionale.
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 di approvazione del complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

3. Caratteristiche dell'aiuto

3.1 COPERTURA GEOGRAFICA

Può beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso, qualsiasi impresa localizzata sul territorio della regione Puglia, purchè rientri soggettivamente ed oggettivamente nelle condizioni indicate di seguito.

3.2 SOGGETTI DESTINATARI – CONDIZIONI

Sono destinatarie del presente intervento imprese, organizzazioni *no profit*, cooperative, anche sociali, consorzi di piccole e medie imprese, operanti nei diversi settori produttivi, compresi i servizi, presenti nel territorio regionale o che intendano in esso insediarsi. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per i dipendenti da assumere in sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Non possono candidarsi al finanziamento le imprese:

1. in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

2. soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003;

3. che abbiano giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

4. che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi;

5. che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160.

6. Sono escluse dal presente intervento, le imprese appartenenti ai settori carboniero, della costruzione navale, dei trasporti e ad imprese operanti in attività direttamente connesse all'esportazione oppure condizionati all'impiego preferenziale dei prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

3.3 TRASFORMAZIONI – CONDIZIONI

Le trasformazioni per le quali è possibile essere ammessi a contributo sono quelle che riguardano i contratti di collaborazione a progetto stipulati successivamente al 30/04/07, a condizione che i datori di lavoro beneficiari sottoscrivano gli accordi aziendali con le RSU oppure con le organizzazioni sindacali aderenti alle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Per essere ammesso a contributo:

- Il beneficiario deve aver stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, purchè non inferiore a 30 ore settimanali;
- La trasformazione deve dare luogo ad un incremento netto del numero dei dipendenti con contratto di durata indeterminata dell'impresa beneficiaria, rispetto alla media dei 12 mesi precedenti .
- Il beneficiario deve dichiarare di impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali medi posseduti nei 24 mesi precedenti la domanda di finanziamento, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto.

Per poter beneficiare dell'aiuto, il posto di lavoro creato con la trasformazione deve essere mantenuto per almeno un triennio. Il beneficiario si deve impegnare, pertanto, a mantenere il nuovo rapporto di lavoro, per questo periodo di tempo. Ove il lavoratore, il cui contratto di lavoro sia stato trasformato, sia licenziato per giusta causa o si dimetta volontariamente, il beneficiario non perde il diritto al contributo se, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, lo sostituisce con un altro lavoratore, assumendolo con un contratto a tempo indeterminata a parità di trattamento economico e monetario.

Per poter essere ammessa a contributo, la nuova assunzione deve essere assistita dalla garanzia del rispetto integrale del CCNL di categoria e delle prescrizioni legali e contrattuali in ordine alla normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.

3.4 CONTRIBUTI – ENTITÀ

I contributi potranno essere erogati per non più di due annualità. Il sostegno concesso **per ogni singolo lavoratore il cui contratto venga trasformato** è di 5.165,00 EURO per il primo anno e di 2.582,00 EURO per il secondo anno. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'entità dell'aiuto sarà riproporzionata **rispetto alle ore di lavoro svolte**.

La misura del contributo è aumentata del 50% nel caso in cui le trasformazioni effettuate riguardino manodopera femminile.

L'entità del contributo corrisponde al 19% (28,4% nel caso dell'assunzione di lavoratrici) della media dei salari di due annualità presenti nell'economia pugliese (dati ISTAT anni 2003 – 2004, settore industria e servizi, operai e impiegati).2

Per i Consorzi **(con attività esterna)**, saranno prese in considerazione le trasformazioni effettuate direttamente da ogni singolo consorzio e non dalle società consorziate

2. Nelle more dell'entrata in vigore della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 e al fine di meglio garantire che l'aiuto accordato ad ogni singola impresa sia proporzionato e limitato all'importo necessario, l'intensità dell'aiuto, terrà conto di quanto stabilito negli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 (GUUE del 4 marzo 2006 serie L337). Pertanto, l'intensità netta dell'aiuto non potrà superare il massimale corrispondente agli aiuti all'investimento a finalità regionale, previsto per le aree in deroga 87.3.a), in cui il PIL pro capite è inferiore alla media UE – 25, ovvero pari al 30% ESL Equivalente lordo della sovvenzione, fatte salve le maggiorazioni previste per le piccole e le medie imprese e quelle destinate alle categorie di lavoratori che rientrano nella definizione rilevante di lavoratore svantaggiato.

3. L'aiuto, comunque, nel rispetto del Regolamento CE di esenzione n. 2204/02, non potrà superare, per ciascuna impresa beneficiaria, l'importo complessivo massimo di € 5.000.000,00 (cinque milioni), qualsiasi sia il numero delle trasformazioni da effettuare, in presenza di ulteriori risorse assegnate rispetto a quelle stanziate nel presente bando.

3.5 CONTRIBUTI – CONDIZIONI

L'aiuto di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri aiuti, neanche in de minimis, concessi nè a motivo della trasformazione nè, tanto meno, a motivo dell'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore il cui contratto è stato trasformato, pena la revoca. Le autorità regionale effettueranno dei controlli a campione al fine di verificare il rispetto di questa condizione dell'aiuto.

L'intensità dell'aiuto erogato è stata calcolata come una media dei salari pagati nei diversi settori dell'economia pugliese. Pertanto è possibile che, in casi individuali, l'entità del contributo debba essere rivista al fine di rispettare i massimali di aiuto stabiliti per la Regione Puglia dalla mappa sugli aiuti a finalità regionale. In questi casi, la revisione, al ribasso, dell'entità del contributo sarà comunicata al beneficiario al momento del pagamento dello stesso.

Tuttavia, la concessione del medesimo contributo potrá avvenire solo dopo la chiusura della procedura di notifica alla Commissione europea del regime d´aiuto (*in itinere*) e l´erogazione dello stesso è condizionata esclusivamente all´approvazione della procedura da parte della Commissione europea.

Pertanto, ai fini del presente bando, è possibile richiedere il contributo in aggiunta ed in via gradata, oppure in alternativa nell'ambito del *de minimis*.

Pertanto i soggetti proponenti dovranno avvalersi dell'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"). Il *de minimis* si applica secondo quanto di seguito riportato:

1) Con il contributo erogato tramite il presente avviso, l'impresa beneficiaria non può cumulare più di 200.000 Euro (1). Tale calcolo sarà effettuato prendendo in considerazione la data di approvazione da parte della pubblica amministrazione dei contributi "de minimis" ricevuti. Non entrano a far parte, nel calcolo dei 200.000 Euro sopra indicato, i contributi ricevuti in applicazione dei regolamenti di esenzione (aiuti alla formazione), Regolamento (CE) n. 1976/2006 che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 nonché gli aiuti la cui base giuridica sia stata notificata ed approvata dalla Commissione Europea.

2) Non possono beneficiare di aiuti "de minimis" le imprese operanti nel settore dei trasporti, dell'agricoltura, pesca ed acquacoltura (ovvero le attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE) (vedi ***allegato 6).***

   L'erogazione di aiuti in "*de minimis*" è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione, ovvero, non possono essere erogati aiuti "de minimis" se:

   a) direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o a altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

   b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

3.6 DIVIETO DI CUMULO

L'aiuto di cui al presente avviso non può essere cumulato, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti a qualsiasi titolo percepiti, rilevando anche i contributi eventualmente accordati all'impresa in *de minimis*. In caso di superamento dei massimali sia a motivo della trasformazione sia a motivo dell'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore, il cui contratto è stato trasformato, si procederà alla revoca del contributo concesso.

Le autorità regionali effettueranno dei controlli a campione al fine di verificare il rispetto di questa condizione dell'aiuto.

4. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento disponibile con la determinazione Dirigenziale n. 207 del 30/03/2007 era pari a €. 4.227.744,78 da cui bisogna detrarre gli impegni già effettuati alla data di pubblicazione del presente bando.

La concessione del finanziamento è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro (allegato n. 7); la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno, dalla banca o società garante, di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione stessa e quella del rimborso, da parte dell'impresa, del valore dell'intero contributo concesso, che sarà liberata, da parte della Regione, previa verifica della permanenza della condizione di stabilità dell´occupazione degli interessati, alla fine dei tre anni della stabilità occupazionale, come descritto al successivo punto "**9**".

Il contributo sarà erogato in due soluzioni soluzione, previa accensione della polizza fideiussoria pari al totale dell'importo da erogare che dovrà essere mantenuta almeno per i tre anni successivi alle trasformazioni e fino alla liberatoria regionale:
l'erogazione sarà effettuata previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro, nonché della polizza fidejussoria e della documentazione prevista al successivo punto "**9**";
A partire dall'erogazione materiale del contributo, il legale rappresentante dovrà presentare ogni

tre, la seguente documentazione, pena la revoca dell'intero contributo:

- Copia autenticata delle buste paga firmate e regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L., dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;
- Copia autenticata del libro matricola.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso agli incentivi previsti dal presente avviso conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal legale rappresentante ed autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il presente Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L´Ufficio competente del Settore Lavoro produrrà mensilmente un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali, si provvederà allo scorrimento dell'ultimo elenco.

La domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità, di cui al successivi allegati nn. 3 e 4, devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "*POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.11, azione c) – Avviso n. 1 /2007*", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere inviato, in tre copie su materiale cartaceo ed una su supporto informatico, in busta chiusa sigillata, a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP Puglia pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
Settore Lavoro e Cooperazione
Responsabile di Misura 3.11
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

6. Documenti di ammissibilità

Alla domanda, (redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**), devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con

notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate.

b. copia dell´accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente piú rappresentative, come specificato nel paragrafo 1 del presente bando;

c. formulario di domanda per la concessione del contributo (**Allegato 2**). I formulari devono contenere tutte le informazioni richieste ed in particolare devono contenere l'indicazione del numero delle trasformazioni con riferimento al presente avviso;

d. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conformi agli **Allegati 3 e 4** sottoscritte dal legale rappresentante nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

e. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conforme all'**Allegato 5**) firmata sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

– *non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

– *non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.*

f. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conforme all'Allegato 8) firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR relativa al DPCM ex articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 160 del 12 Luglio 2007.

g. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR nella quale dovrà essere indicato, il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento sulla base del CCNL di riferimento (allegato 9);

h. copia autenticata del libro matricola.

A pena di esclusione, il formulario di domanda e gli altri allegati al presente bando devono essere sottoscritti nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa.

Il formulario di domanda con gli allegati deve essere accompagnato a pena di esclusione dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

7. Ammissibilità e valutazione

a) Istruttoria delle domande e ammissibilità

Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:

- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Settore Lavoro e Cooperazione della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

b) Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande che siano:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione;
- riferite a trasformazioni effettuate prima della comunicazione di concessione del finanziamento.

c) Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Settore Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

8. Formazione degli elenchi

Il Responsabile di Misura provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

Il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà l'elenco delle domande ammesse a finanziamento che il responsabile di Misura produrrà mensilmente fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

9. Obblighi dell'impresa

L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante;

b) certificato di vigenza degli organi statutari;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie),

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della

permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto alla trasformazione (**da effettuarsi dopo la data di notifica dell'ammissione a finanziamento)** del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part time o full time, precisando l´eventuale trasformazione di manodopera femminile.

L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Settore Lavoro e Cooperazione - Responsabile di Misura 3.11 - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- Copia conforme all'originale del libro matricola attestante la continuità del rapporto di lavoro con le persone indicate;
- Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

10 Cause di revoca e recupero delle somme assegnate e/o liquidate

Sono causa di revoca del contributo:

1. La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti a-e del punto **9**, nonché del libro matricola;
2. l'aver effettuato le trasformazioni, per le quali viene richiesto il contributo, prima della comunicazione di avvenuto inserimento nell´elenco finale;
3. l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o, in questa ultima eventualità, della mancata assunzione di altro lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a parità di trattamento economico e normativo;
4. l'aver ricevuto per la stessa trasformazione o per la corrispondente assunzione a tempo indeterminato altri aiuti di Stato, ivi compresi i benefici in de minimis .

11. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

SETTORE L

12. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Responsabile della Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI

14. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405486 - 080/ 5407656 dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.regione.puglia.it

ALLEGATI

ALLEGATO 1

ALLA REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

Il sottoscritto ....., in qualità di ..... dell'impresa ....., in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. ..... del ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti nella seguente forma (barrare una sola casella):

☐ Regime di aiuto

☐ Regime *de minimis*

☐ Regime di aiuto o solo in caso di mancata approvazione del regime di aiuto, regime *de minimis* .

A tal fine allega la seguente documentazione:

1._____

2._____

3._____

n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge

Luogo e data _____

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO LAVORO E COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

Formulario per la presentazione di progetti

Anno 2007

Misura	**3.11**		Azione	**c**
Soggetto proponente				
Sede di attuazione			Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *Data:* _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	**POR**	**07**	**3.11**	**c**					

Raccomandata r.r. n.					

Data e ora timbro postale					

Il funzionario

_____

1. Soggetto proponente

1.1 Nominativo o Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Legale Rappresentante	
Impresa: ☐ già avviata sul mercato ☐ di nuova costituzione ☐ delocalizzazione di impresa già esistente in altra regione o provincia	
Settore di attività	
Sede presso cui avverranno le assunzioni	
Referente per la richiesta	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	

2. Scheda proposta

2.1	Descrizione della quantità e della qualità delle unità da trasformare

2.2	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le trasformazioni da effettuare

2.3	Descrizione degli interventi da realizzare	
Tipologia	**N°**	**Con premialità N°**
Trasformazione contratti a progetto in lavoro a tempo indeterminato		
Di cui a *part-time*		

2.4	Assunzioni in condizioni di premialità
Descrizione	**N°**
- donne	

2.5	Cronoprogramma delle trasformazioni		
trasformazioni da effettuare entro il *(indicare la data prevista)*	**Qualifica**	**In condizione di premialità**	
		SI	**NO**

2.6	Descrizione della situazione di organico		
Tipologia di contratto	**N° al 31/12/04**	**N° al 31/12/06**	**NOTE ***
Personale a tempo indeterminato			
di cui part-time			
Personale da tempo determinato			
di cui part-time			
Altri tipi di contratti da lavoro (*specificare)*			
di cui part-time			

* *Giustificare in "note" l'eventuale saldo negativo degli occupati*

2.7	Monitoraggio e valutazione finale dell'intervento

2.8	Riepilogo costi	*Indicare i costi complessivi e le relative percentuali*
Finanziamento richiesto, così riportato:		€
* per il primo anno, di cui:		€
- con premialità		€
- senza premialità		€
* per il secondo anno, di cui:		€
- con premialità		€
- senza premialità		€

3. Settore di Attività

3.1		Settore di Attività	*Si elencano, a puro titolo indicativo, i codici di riferimento dei principali settori di attività*
	1	Agricoltura	
	2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare	
	4°	Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	
	4b	Industria tessile	
	4c	Industria del cuoio	
	4d	Industria del legno	
	4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria	
	4f	Industria chimica	
	4g	Industria della gomma e delle materie plastiche	
	4h	Industria dei prodotti non metallici	
	41	Industria delle macchine e apparecchi meccanici	
	4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica	
	4n	Industria dei trasporti	
	5	Artigianato	
	7	Costruzioni	
	8	Commercio	
	9	Turismo e attività alberghiere	
	11	Trasporti e comunicazioni	
	12	Servizi finanziari, bancari ed assicurativi	
	13	Attività professionali ed imprenditoriali	
	14	Informatica e attività connesse	
	15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia	
	16	Servizi socio-educativi	
	17	Attività ricreative, culturali e sportive	
	18	Servizi vari	
a		Servizi alle imprese	
a.1		Certificazione di qualità	
a.2		Creazione marchi di qualità	
a.3		Prevenzione rischi sui luoghi di lavoro e tutela salute lavoratori	
a.4		Esportazione e internazionalizzazione dei prodotti	
b		Fruizione beni culturali	
c		Tutela ambientale	
d		Innovazione tecnologica	
e		Servizi alla persona	
f		Servizi alla famiglia	

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 6.d dell'avviso

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a

_____ nato a

_____ prov. _____ il

_____ residente a

_____ prov.

_____ via _____

telefono _____, fax

_____

nella qualità di

_____

D I C H I A R A

- ✓ **di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;**
- ✓ **di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;**
- ✓ **di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;**
- ✓ **di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi;**
- ✓ **di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;**
- ✓ **di applicare il CCNL di categoria e precisamente_____;**
- ✓ **di impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali per almeno un triennio.**

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.

Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

ALLEGATO 4

Dichiarazione di cui al punto 6.d dell'avviso

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver presentato il medesimo progetto, per l'accesso ai finanziamenti previsti da altri bandi o avvisi pubblici nazionali o comunitari.**
- **di non beneficiare per l'assunzione, risultante dalla trasformazione ammessa a contributo, di altri aiuti di Stato neanche in de minimis.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

ALLEGATO 5

Dichiarazione di cui al punto 6e dell'avviso

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

ALLEGATO 6

Classificazione ISTAT ATECO 2002

SETTORI NON AMMESSI AL DE MINIMIS
Classificazione ISTAT ATECO 2002

LEGENDA: Le imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività non possono beneficiare di aiuti de minimis (Regolamento n.68/2001).

L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: **A**), la Divisione (ad esempio: **01**), il Gruppo (ad esempio: **01.11**) e la Classe (ad esempio: 0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse al de minimis di cui al Regolamento 68/2001, queste sono state omesse. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.86 Lavorazione del tè e del caffè,** la classe 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, dove si specifica che l'esclusione riguarda solamente alcune produzioni (cfr. LIMITATAMENTE A). In maniera analoga, ove alcuni gruppi sono ammessi al beneficio del de minimis di cui al Regolamento 68/2001, questi non sono stati indicati nell'elenco. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**, dove sono indicati solamente il gruppo e la classe **15.83 Produzione di zucchero** (15.83.0 Produzione di zucchero). Ancora, nel gruppo **15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA E DEI GELATI**, non sono indicati il sottogruppo e la classe **15.52 Produzione di gelati** e 15.52.0 Produzione di gelati, che risultano pertanto ammessi al beneficio degli aiuti de minimis.

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA
01 Agricoltura, caccia e relativi sevizi
01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA
01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi nca
01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)
01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi
01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.11.4 Coltivazione di tabacco
01.11.5 Coltivazione di altri seminativi
01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi
01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai
01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria
01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra
01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria
01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra
01.12.5 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria
01.12.6 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in serra
01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria
01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra
01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie
01.13.1 Colture viticole
01.13.2 Colture olivicole
01.13.3 Colture agrumicole
01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie
01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole

01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini
01.22.1 Allevamento di ovini e caprini
01.22.2 Allevamento di equini
01.23 Allevamento di suini
01.23.0 Allevamento di suini
01.24 Allevamento di pollame e altri volatili

01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili
01.25 Allevamento di altri animali
01.25.1 Allevamento di conigli
01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia
01.25.3 Apicoltura
01.25.4 Bachicoltura
01.25.5 Allevamento di altri animali nca

01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ' MISTA
01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECNIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI
01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi
01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI
01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI
02.01 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali
02.01.1 Utilizzazione di aree forestali
02.01.2 Silvicoltura
02.01.3 Gestione di vivai forestali
02.02 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali
02.02.0 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI
05.01 Pesca
05.01.1 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
05.01.2 Pesca in acque dolci e servizi connessi
05.02 Piscicoltura, acquacoltura
05.02.1 Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
05.02.2 Piscicoltura, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

15.1 PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
15.11 Produzione e refrigerazione di carne del bestiame, escluso volatili e conigli
15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
15.12 Produzione e refrigerazione di carne di volatili e conigli
15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione
15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne
15.13.0 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.2 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE
15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce
15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
15.20.2 Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
15.31 Lavorazione e conservazione delle patate
15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate
15.32 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
15.33 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca
15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.4 PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
15.41 Produzione di oli e grassi grezzi
15.41.1 Produzione di olio di oliva grezzo
15.41.2 Produzione di oli grezzi da semi oleosi
15.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi
15.42 Produzione di oli e grassi raffinati
15.42.1 Produzione di olio di oliva raffinato
15.42.2 Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati
15.42.3 Produzione di grassi animali raffinati
15.43 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA (E DEI GELATI)
15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
15.51.1 Trattamento igienico del latte
15.51.2 Produzione dei derivati del latte

15.6 LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE E DI PRODOTTI AMIDACEI
15.61 Lavorazione delle granaglie
15.61.1 Molitura del frumento
15.61.2 Molitura di altri cereali
15.61.3 Lavorazione del risone
15.61.4 Altre lavorazioni di semi e granaglie
15.62 Produzione di prodotti amidacei
15.62.0 Produzione di prodotti amidacei

15.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
15.71 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
15.71.0 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
15.72 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici
15.72.0 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici
15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
15.83 Produzione di zucchero
15.83.0 Produzione di zucchero
15.86 Lavorazione del tè e del caffè
15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, LIMITATAMENTE A:

- decaffeinazione e torrefazione del caffè
- produzione di caffè macinato, caffè solubile, estratti e concentrati di caffè
- miscelatura di tè ***(il maté è ammesso)***
- confezionamento di tè, incluso quello in bustine
- confezionamento di caffè macinato, incluso quello in cialde
- produzione di infusi (menta, verbena, camomilla, ecc.) e di prodotti di erboristeria

15.87 Produzione di condimenti e spezie
15.87.0 Produzione di condimenti e spezie, LIMITATAMENTE A:
- produzione di spezie,(....).
- produzione di aceto

15.9 INDUSTRIA DELLE BEVANDE
15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione
15.92.0 Produzione di alcol etilico di fermentazione
15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria)
15.93.1 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
15.93.2 Produzione di vini speciali
15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
15.94.0 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate
15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
15.97 Produzione di malto
15.97.0 Produzione di malto

DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO
17 INDUSTRIE TESSILI
17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino, limitatamente a:
- gramolatura del lino

I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE
60.1 TRASPORTI FERROVIARI
60.10 Trasporti ferroviari
60.10.0 Trasporti ferroviari

60.2 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI
60.21 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
60.22 Trasporti con taxi
60.22.1 Trasporti con veicoli da piazza
60.22.2 Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente
60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri
60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri
60.24 Trasporto di merci su strada
60.24.0 Trasporto di merci su strada

60.3 TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE
60.30 Trasporti mediante condotte
60.30.1 Trasporti mediante condotte di gas
60.30.2 Trasporti mediante condotte di liquidi

61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA
61.1 TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI
61.10 Trasporti marittimi e costieri
61.10.0 Trasporti marittimi e costieri
61.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)
61.20 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

62 TRASPORTI AEREI
62.1 TRASPORTI AEREI DI LINEA
62.10 Trasporti aerei di linea
62.10.0 Trasporti aerei di linea

62.2 TRASPORTI AEREI NON DI LINEA
62.20 Trasporti aerei non di linea
62.20.0 Trasporti aerei non di linea

62.3 TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)
62.30 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)
62.30.0 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)

63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO
63.11 Movimentazione merci
63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei
63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
63.12 Magazzinaggio e custodia
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi

63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI
63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri
63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie
63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie
63.21.3 Gestione di stazioni di autobus
63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse
63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei
63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO
63.40 Attività delle altre agenzie di trasporto
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
63.40.2 Intermediari dei trasporti

ALLEGATO 7

Copia bozza fidejussione

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

a) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia POR PUGLIA 2000 – 2006 complemento di programmazione asse III – Risorse Umane Misura 3.11 - "*sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare*" azione c) "aiuti all' occupazione", sono disciplinate da specifica normativa;

b) La società ..... (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in ..... partita IVA ..... iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla Misura 3.11 az. c) del POR Puglia 2000 – 2006, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di .....;

c) La Regione con determina dirigenziale n. ..... del ..... ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ..... (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

d) La prima quota del contributo, può essere erogata, anche a titolo di anticipazione, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. ..... del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

e) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO
che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta ..... (1) (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ..... Iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a ..... il .....

..... nato a ..... il .....

Nella loro rispettiva qualità di ..... dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. ..... (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in

parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti della misura 3.11, az. c) del POR Puglia 2000-2006 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore Il Contraente

.....

.....

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 8

Dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al punto 6.f dell'avviso

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

   1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
   2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
   3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
   4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
   5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

   Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

   1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;
   2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

   Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;

d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati.

Le imprese che richiedono contributi qualificabili come aiuti di Stato devono produrre la dichiarazione sostitutiva nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo schema 1;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonchè la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema 2;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle recedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 3;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 4.

SCHEMA 1

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione .....
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione .....
Codice fiscale .....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome

(firma)

SCHEMA 2

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione .....
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione .....
Codice fiscale .....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome

(firma)

SCHEMA 3

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione .....
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione .....
Codice fiscale .....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

Dichiara

di aver rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] ....., mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] ....., la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome

(firma)

SCHEMA 4

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]
Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione .....
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione .....
Codice fiscale .....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

Dichiara

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome

(firma)

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a

_____ nato a

_____ prov. _____ il

_____ residente a

_____ prov.

_____ via _____

telefono _____, fax

_____

nella qualità di

_____

DICHIARA

- **Che il personale da trasformare è pari a _____ unità ed è così composto:**

  _____

- **Che il costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento è il seguente:**

  _____

- **Che il C.C.N.L. di riferimento è il seguente (allega contratto):**

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.

Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 40

Approvazione P.U.E. "Archita".

OMISSIS

DELIBERA

1) Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo denominato "Archita" (lotto B del precedente PUE "Fermi" approvato dal C.C. con atto n. 4 del 26.01.2004) proposto dal dott. Monte Francesco Oscar, nato a Valenzano (Ba) il 21.02.1951 e residente in Bitetto alla Via De Amicis n. 20, in qualità di proprietario dell'area ricadente in zona B2 del vigente P.R.G. posta sulla Via E. Fermi e riportata in catasto al foglio di mappa n. 17 par.lle n. 3441, 3444, 3446, 803 e 804 (parte) della superficie fondiaria di mq. 631,22, che prevede lo sfruttamento dell'indice di fabbricabilità fondiaria di 4 mc/mq e che si compone dei seguenti elaborati:
- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione finanziaria per la sistemazione del parcheggio pubblico;
- Tav. 1 - Inquadramento urbanistico del lotto;
- Tav. 2 - Piante e sezioni;
- Tav. 3 - Viste assonometriche;

ed a condizione che l'altezza interna in gronda dell'ultimo piano sia non superiore a mt. 2,40.

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile S.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.
3) Demandare al Responsabile del S.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico del convenzionante, nonchè di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall' iter procedurale approvativo.

omissis

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Giovanni Iacovelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.09.2007 conforme all'originale.

IL CAPO DE L SETTORE TECNICO
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
DECRETO 11 ottobre 2007, n. 14

Esproprio.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

- VISTO il D.P.R. 08/06/2001 n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare gli articoli 20, 22, 23, 24 e 25; VISTO art. 107 D.lgs 267/01;

OMISSIS

DECRETA

1. è disposta, a favore del COMUNE DI NARDO', e per l'esecuzione degli interventi di salvaguardia e valorizzazione da attuare nell'area umida costiera di particolare valore ambientale della costa ionica "Palude del Capitano", l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati: DITTA INTESTATARIA - CONFINI -FOGLIO-PARTICELLA - SUPERFICIE ESPROPRIATA (mq)

1. Maiorano Martino Tommaso nato a Copertino il 13/11/1969, proprietario per 1/12, MRNMTN69S13C978F; Stradone, Nestola G., PerroneV., De Mola T., Dimastronato G., Dimastronato I., Urbano M. - 58 - 911 - 134,00;
2. Maiorano Patrizia Rossella nata a Copertino il 26/01/65 proprietaria per 1/12, MIRNPRZ65A66C978M; - idem - 58 - 911 - 134,00;
3. Maiorano Simona Consolata nata a Copertino il 15/05/72 proprietaria per 1/12, MRNMSNC72E55C978I; idem 58 911 - 134,00;
4. Maiorano Vita nata a Copertino il 18/09/61 proprietaria per 1/12, MIRNMVTI61P58C978I; idem 58 - 911 - 134,00;
5. Mellone Maria nata a Copertino il 09/08/36 proprietaria per 8/12, MLLMNT36M49C978H; Idem 58 - 911 134,00;
6. Lavenia Antonio nato a Colobraro il 27/05/52, proprietario per 1000/1000; LVNNTN52E27C888U; Stradone, De Mola T., Dimastronato G., Dimastronato I., Masserie Salentine 58 - 931 – 261,00;
7. Catalano Franco nato a San Cesario di Lecce il 01/09/1939, proprietario per 1/2, CTLFNC39PO1H793K; Stradone, De Mola I., Dimastronato G. Dimastronato I., Masserie Salentine 58 - 933 - 307,00;
8. Ingrosso Beniamina nata a San Donato il 04/01/43, proprietaria per 1/2, NGRBMN43A44H826F; idem 58 - 933 - 307,00;
9. Giannuzzi Pasquale nato a Nardò il 09/12/35 proprietario per 1000/1000; GNNPQL35TO9F842E Stradone, Rizzo D., Scrimieri P., De Mola T., Dimastronato O., Dimastronato I., Nestola G., PerroneV., 58 - 909 - 211,00;
10. Dimastrodonato Immacolata nata a Latiano il 26/03/61proprietaria per 1000/1000; DMSMCL61C66E471R Stessa ditta Demanio dello Stato, Masserie Salentine, 58 - 796 - 1.145,00; Stessa ditta, Masserie Salentine, Strada Prov.le 797 - 5.670,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G.; Torna P., stradone, Chica P. 914 170,00; Lavenia A., stradone, Grande A. + altri, Masserie Salentine 930 - 308,00 Catalano F. + altri, stradone, Lavenia A., 932 - 401,00; Chica P., Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato O., Catalano F. + altri, Masserie Salentine 934 - 275,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Chica P., Masserie Salentine 937 - 359,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Masserie Salentine 938 - 319,00; idem 939 - 375,00; idem 940 - 344,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato O., Demanio dello Stato, Verdesca S., Murciano A. 1034 - 261,00; Musarò L., Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., De Tommasi C., Romano S. 1035 - 262,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Chirivì A. + altri, Greco + altri, Rosafio G. 1040 - 280,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Conte Michele. 1041 - 385,00 Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Rizzo D. + altri 1042 - 497,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Giannuzzi P. 1043 - 234,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Nestola G. + altri 1044 - 289,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Maiorano M. T. + altri 1045 - 174,00; Stessa ditta con De Mola , Dimastronato G., Urbano M. 1046 - 250,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Torna P. 1047 - 220,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Chica P., Specchia A. + altri, 1048 - 350,00; Masserie Salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Demanio dello Stato 1049 - 278,00; Masserie Salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Musarò L. 1050 - 385,00; Masserie Salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Tempesta G.1051 - 221,00; Masserie Salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., 1052 - 212,00; idem 1053 - 251,00; idem 1054 - 264,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Demanio dello Stato, Musarò L. 1055 - 359,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Tempesta O., Bianco Carmina 1058 - 285,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G., Chirivì A. + altri

1059 - 316,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G. 1060 - 331,00; Masserie Salentine, stessa ditta con De Mola T., Dimastronato O. 1061 - 367,00; idem 1062 - 367,00; idem 1063 - 230,00; idem 1064 - 221,00; idem 1065 - 201,00; idem 1066 - 25,00; idem 1067 - 212,00; idem 1068 - 297,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato G.1069 461,00; idem 1070 - 466,00; idem 1071 - 292,00; idem 1072 - 284,00; idem 1073 - 254,00; idem 1074 - 319,00; idem 1075 - 254,00; idem 1076 - 383,00; Stessa Ditta, De Mola T. 1517 - 14.884,00 De- manio dello Stato, Stessa Ditta, 1518 66.182,00. Stessa Ditta 1519 - 138,00; idem 1520 - 3.236,00; Stessa Ditta, De Mola T. 1521 - 8.538,00; Stessa Ditta 1522 - 1.378,00; Stessa Ditta, strada provinciale 1523 - 11.069,00; Fabbricato rurale idem. 1524 - 1.189,00 idem 1533 - 16,00; idem 1541 - 14.008,00; Stessa Ditta 1542 - 3222,00; Murciano Antonio nato a COPERTINO il 14/12/37 proprietario per 1000/1000; De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Verdesca S., stradone, De Tommasi C. 58 900 215,00; 3 De Tommasi Carmela nata a MONTERONI il 04/09/47 proprietaria per 1000/1000; TMCML47P44F6O4G Romano S., Murciano A., stradone, Prete G. 58 901 230,00; 4 Pagano Rita nata a COPERTINO il 22/01/1941 proprietaria per 1000/1000; PGNRTI41A62C978J Romano S., De Tommasi Carmela, stradone, Prete Giuseppe 58 902 188,00; 5 Prete Giuseppe nato a Copertino il 19/10/55 proprietario per 1000/1000; PRTGPP55R19C978ZBianco Carmina, Pagano Rita, stradone, Fiorita Giovanni. 58 903 234,00; 6 Fiorita Giovanni nato a Copertino il 14/06/1935 proprietario per 1000/1000; FRTGNN35H14C978P Bianco Carmina, Prete Giuseppe, stradone, Greco Assunta 58 904 207,00; 7 Greco Assunta nata ad Alezio il 10.03.35 proprietaria per 1/3, GRCSNT35C5OA1 851 Chirivì A. + altri, Fiorita Giovanni, stradone, Rosafio G. 58 905 208,00; Massa Fabio nato a Torino il 24/05/1971 proprietario per 1/3, MSSFBA71E24L219Z; idem 58 905 208,00; Massa Tiziana nata a Torino il 25.3.66 proprietaria per 1/3, MSSTZN66C65L219E idem 58 905 208,00; 8 Rosafio Giovanna nata a COPERTINO il 03/08/1946 proprietaria per 1000/1000; RSFGNN46M43C978P De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Greco A. + altri, stradone, Conte M. 58 906 169,00; 9 Conte Michele nato a San Donato il 25/12/38 proprietario per 1000/1000; CNTMHL38T25H826D De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Rosafio G., stradone, Rizzo D. + altri 58 907 341,00; 10 Rizzo Donato nato a Galatina il 10/05/46 proprietario per 1/2, RZZDNT46E1OD862B; De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Conte M., stradone, Giannuzzi P. 58 908 361,00;Scrimieri Paolo nato a Galatina il 14/07/1949 proprietario per 1/2, SCRPLA49L14D862C idem 58 908 361,00;

11. Nestola Giovanna nata a Copertino il 01/11/1953 proprietaria in regime di comunione dei beni, NSTGNN53S41C978Q De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Giannuzzi P., stradone, Maiorano M. T. + altri 58 910 233,00; Perrone Vincenzo nato a Copertino il 01/10/1 943 proprietario in regime di comunione dei beni, PRRVCN43R01C978G idem 58 910 233,00;
12. Urbano Mario nato a Copertino il 06/11/53 proprietario per 1000/1000; RBNMRA53S06C978L De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Maiorano M. T. + altri Maiorano M. T. + altri, 58 912 230,00; De Mola Tommasina nata a Latiano il 11/11/1934, enfiteusi per 1/3, DMLTMS34S51E471W; Lavenia A., stradone, Grande A. + altri, Masserie Salentine 58 914 - 170,00; Catalano F. + altri, stradone, Lavenia A., 930 - 308,00; Chica P., Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Catalano F. + altri, Masserie Salentine 932 401,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Chica P., Masserie Salentine 934 275,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Masserie Salentine 937 - 359,00 idem 938 - 319,00 idem 939 - 375,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Demanio dello Stato, Verdesca S., Murciano A. 940 - 344,00; Musarò L., Stessa ditta con

Dimastronato G. e I., De Tommasi C., Romano S. 1034 - 261,00 Stessa ditta con Dimastronato O. e I., Chirivì A. + altri, Greco + altri, Rosafio G. 1035 - 262,00; Stessa ditta con Dimastronato O. e I., Conte Michele. 1040 - 280,00 Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Rizzo D. + altri 1041-385,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Giannuzzi P. 1042 497,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Nestola G. + altri 1043 234,00 Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Maiorano M. T. + altri 1044 289,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Urbano M. 1045 174,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Torna P.1046 250,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Chica P., Specchia A. + altri, 1047 220,00; Masserie salentine, Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Demanio dello Stato 1048 350,00; Masserie salentine, Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Musarò L. 1049 278,00; Masserie salentine, Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Tempesta G.1050 385,00; Masserie salentine, Stessa ditta con Dimastronato G. e I., 1051221,00; idem 1052 212,00; idem 1053 251,00; Stessa ditta con Dimastronato O. e I., Demanio dello Stato, Musarò L. 1054 264,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Tempesta G., Bianco Carmina. 1055 359,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., Chirivì A. + altri 1058 285,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., 1059 316,00; Masserie salentine, stessa ditta con Dimastronato G. e I., 1060 331,00; idem 1061 367,00; idem 1062 367,00; idem 1063 230,00; idem 1064 221,00; Idem 1065 201,00; Idem 1066 25,00; idem 1067 212,00; Stessa ditta con Dimastronato G. e I., 1068 297,00; idem 1069 461,00; idem 1070 466,00; idem 1071292,00; idem 1072 284,00; idem 1073 254,00; idem 1074 319,00; idem 1075 254,00; idem 1076 383,00; Dimastrodonato Giuseppe nato a Latiano il 24/04/1962 enfiteusi per 1/3, DMSGPP62D24E471G; Lavenia A., stradone, Grande A. + altri, Masserie Salentine 58 914 170,00; Catalano F. + altri, stradone, Lavenia A., 930 308,00; Chica P., Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Catalano F. + altri, Masserie Salentine 932 401,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Chica P., Masserie Salentine 934 275,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Masserie Salentine 37 359,00 Idem 938 319,00; idem 939 375,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Demanio dello Stato, Verdesca S., Murciano A. 940 344,00;Musarò L., Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., De Tommasi C., Romano S. 1034261,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Chirivì A. + altri, Greco + altri, Rosafio 0.1035 262,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Conte Michele. 1040 280,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Rizzo D. + altri 1041 385,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Giannuzzi P. 1042 497,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Nestola G. + altri 1043 234,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Maiorano M. T. + altri 1044 289,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Urbano M. 1045 174,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Torna P. 1046 250,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Chica P., Specchia A. + altri, 1047 220,00; Masserie salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Demanio dello Stato 1048 350,00Masserie salentine, Stessa ditta con De Mola I., Dimastronato I., Musarò L. 1049 278,00; Masserie salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Tempesta G.1050 385,00 Masserie salentine, Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I. 1051 221,00 Idem 1052 212,00; idem 1053 251,00; Stessa ditta con De Mola 1., Dimastronato I., Demanio dello Stato, Musarò L. 1054 264,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Tempesta G., Bianco Carmina. 1055 359,00 Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I., Chirivì A. + altri 1058 285,00 Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I. 1059 316,00; Masserie salentine, stessa ditta con De Mola T., Dimastronato 1.1060 331,00; idem 1061 367,00; idem 1062 367,00; idem 1063 230,00 idem 1064 221,00 idem 1065 201,00; idem 1066 25,00; idem 1067 212,00; Stessa ditta con De Mola T., Dimastronato I. 1068 297,00 idem 1069 461,00; idem 1070 466,00; idem 1071 292,00;

idem 1072 284,00; idem 1073 254,00; idem 1074 319,00; idem 1075 254,00; idem 1076 383,00;

14. Grande Annina nata a San Donato il 21/01/1941 proprietaria per 1000/1000; GRNNNN41A61H826C, Strada provinciale, stradone, Masserie Salentine 58 923 274,00; 15. Barrotta Maria nata a San Donato il 09/09/1949 proprietaria per 1000/1000; BRRMRA49P49H826E Casilli Luigi Stradone, Grande Annina, Masserie Salentine 58 924 219,00;

16. Casilli Luigi nato a San Cesario il 25/03/1946 proprietario per 1000/1000; CSLLGU46C25H793S Barrotta C., Stradone, Barrotta M., Masserie Salentine 58 925 269,00;

17. Barrotta Carmela nata a San Donato il 02/09/1937 proprietaria per 1000/1000; BRRCML37R42H826A Perrone A. + altri, Stessa ditta, stradone, Casilli Luigi Masserie Salentine 58 926 243,00; Perrone A. + altri, stradone, stessa ditta, Masserie Salentine 927 237,00;

18. Perrone Antonio nato a San Donato il 27/05/6 proprietario per 1/6, PRRNTN62E27H826A; Grande Alba + altri, stradone, Barrotta C., Masserie Salentine 58 928 240,00; Perrone Cosima nata a San Donato il 03/07/85 proprietaria per 1/6, PRRCSM58L43H826D; idem 58 928 240,00;Perrone Gianfranco nato a San Donato il 10/02/72 proprietario per 1/6, PRRGFR72B1OH826Y; idem 58 928 240,00; Perrone Mario nato a San Donato il 15/11/32 proprietario per 2/6, PRRMIRA32SI5H826W; idem 58 928 240,00; Perrone Sonia nata a San Donato il 22/06/70 proprietaria per 1/6 PRRSNO70H62H826M idem 58 928 240,00;

19. Grande Alba nata a Nardò il 29/11/74 proprietaria per 1/6, GRNLBA74S69F842A; De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., stradone, Perrone A. + altri, Masserie Salentine 58 929 347, 40; Grande Maria Romina nata a Lecce il 23/06/1969 proprietaria per 1/6, GRNMRM69H63E506O; idem 58 929 347,40; Grande Paola Anna nata a San Donato il 25/01/1960 proprietaria per 1/6; idem 58 929 347,40; Grande Sabina Giovanna, nata a San Donato il 05/3/67 proprietaria per 1/6, GRNSNG67C45H826B; idem 58 929 347,40; Luceri Carmina, nata a San Donato il 22/4/35, proprietaria per 2/6, LCRCMN35D62H826Q, idem 58 929 347,40 ;

21. Chica Pantalea, nata a San Donato il 18/10/28, proprietaria per 1000/1000, CHCPTL28R58H826P. Specchia A. + altri, De Mola I., Dimastro nato G. Dimastronato I., Masserie Salentine 58 935 468,00;

22. Specchia Addolorata, nata a Corigliano d'Otranto il 12/8/34, proprietaria per 1/2, SPCDLR34M52D0O6K; De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Chica P., Masserie Salentine 58 936 544,00; Vizzi Luigi nato a Corigliano d'Otranto il 09/01/1931 proprietario per 1/2, VZZLGU31A09DO06X. Idem 58 936 544,00;

23. Romano Salvatore nato a Galatina il 02/06/1935, enfiteusi per 1000/1000, RMNSVT35HO2D862Y. Musarò L., De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Pagano R., Bainco C. 58 1036 227,00; 24 Bianco Carmina nata a Galatina il 27/06/1946, proprietaria per 1000/1000, BNCCMN46H67D862J. De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Romano S., Prete G., stessa ditta 58 1037 286,00; Idem 1038 207,00; 25 Chirivì Antonio nato a Galatina il 13/05/1951, proprietario per 1/2, CHRNTN51E13D862U Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Bianco C., Greco A. + altri 58 1039 240,00 Chirivì Gerardo, nato a Galatina il 08/03/1955, proprietario per 1/2, CFIRGRD55C08D862I, idem 58 1039 240,00 26 Musarò Lucia Esperia nata a Galatina il 31/05/1951 proprietaria per 1000/1000, MSRLSP51E71D862P. De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Romano S., Tempesta G. 58 1056 499,00;

27. Tempesta Giovanni nato a Nardò il 06/01/1949 proprietario per 1000/1000, TMPGNN49A06F842F. De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Musarò L., Bianco C. 58 1057 276,00; 28 Masserie Salentine s.r.l. - P.I. 08269440015 Dimastronato I., Demanio dello Stato, De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., stessa ditta. 587 2270,94; Dimastronato I., De Mola

T., Dimastronato G. Dimastronato I., stessa ditta.798 5984,58; Dimastronato I., De Mola T., Dimastronato G. Dimastronato I., Specchia A., Chica P. ed altri, strada provinciale 1483 5932,50; è disposto altresì il passaggio del diritto di proprietà degli immobili, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari elencati nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiano dell'esproprio; 3. il presente decreto va fatto oggetto di voltura presso l'Agenzia del Territorio di Lecce e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari; va pubblicato, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sugli immobili espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativi e sugli effetti del decreto di esproprio; dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Nardò il, 11. 10.2007

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente
Ing. Nicola D'Alessandro

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)
DECRETO 7 settembre 2007, n. 1

Esproprio.

IL SINDACO

Responsabile del Servizio settore Lavori Pubblici

- Vista la Delibera di G.C. n. 28 del 06.02.2003 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di ampliamento parco pubblico di monte della Croce e del piano particellare di esproprio con il quale:
- è stata individuata la ditta espropriata:

1. Scardino Francesca nata a Taranto il 06.04.1992 C.F. SCRFNC92D46LO49F proprietaria per A;
2. Scardino Walter nato a Taranto il 29.10.1988 C.F. SCRWTR88R29L049O proprietario per 1/2.

- è stata stimata l'indennità di esproprio nella misura di euro 2.208,00 e l'indennità di occupazione temporanea nella misura di euro 920,00 per la somma complessiva di euro 3.128,00;
- Visto il decreto di occupazione temporanea d'urgenza prot. 1659 del 11.04.2003;
- Visto il verbale di consistenza e di immissione nel possesso dei beni oggetto dell'occupazione del 13.05.2003;
- Visto il decreto prot. 4978 del 26.11.2004 con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio nella misura complessiva di euro 3.128,00 notificata ai proprietari in data 10.12.2004;
- Vista la comunicazione di non accettazione dell'indennità offerta prot. 5304 del 21.12.2004;
- Vista l'ordinanza sindacale n. 01 REG.ORD.DEP. prot. 5084 del 01.12.2006 di deposito nella Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di esproprio a favore di:

1. Scardino Francesca nata a Taranto il 06.04.1992 C.F. SCRFNC92D46L049F proprietaria per 1/2;
2. Scardino Walter nato a Taranto il 29.10.1988 C.F. SCRWTR88R29L049O proprietario per 1/2.

- Vista la quietanza numero 14 del 15.02.2007 di deposito della somma di euro 3.128,00 (tremilacentoventotto/00) presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Taranto (434) a titolo di indennità provvisoria di esproprio a favore della predetta ditta espropriata;
- Vista la nota prot. 1335 del 16.03.2007 di trasmissione, alla ditta espropriata, della quietanza di deposito somme alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Taranto;
- Visto il tipo di frazionamento prot. 2007/TA0157369 del 22.05.2007 relativo alle aree oggetto di espropriazione, approvato dall'Agenzia del Territorio di Taranto in data 22.05.2007;
- Visto il decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 12 del20.01.2000 relativo alla per-

muta territoriale tra i comuni di Roccaforzata e Taranto;
- Vista la delibera di G.C. n. 229 del 13.10.2006, esecutiva, con la quale sono state attribuite ai componenti della Giunta, ai sensi dell'art. 53 CO. 23 della L. 388/2000 e s.m.i., le funzioni di responsabilità e gestione dei servizi;
- Visti: la L. n. 2359/1865, l'art 106 del D.P.R. 616/77, l'art. 20 della L 865/71 nonchè l'art. 3 della L. 1/78;
- Visto il D.P.R. n. 327 del 06.02.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica autorità" e s.m.i.;

DECRETA

- è pronunciata a favore del demanio del Comune di Roccaforzata con sede in Roccaforzata (TA) alla via Giovanni XXIII, 8 C.F. 80005170735, autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante:
- zona di terreno destinata a parco pubblico della superficie di mq 4.068 confinante a Nord e a Est con via Fermi, a Ovest con parco pubblico di proprietà del Comune di Roccaforzata e a Sud con restante proprietà della ditta espropriata. Nel N.C.T. del Comune di Roccaforzata (in catasto ancora al Comune di Taranto "B" località S. Demetrio per ineseguita voltura) fg. 11 p.lla 125 (ex 118/c giusto frazionamento n. 157369 del 22.05.2007) pascolo di unica classe, RD. 5,25 R.A. 2,10 in ditta

1. Scardino Francesca nata a Taranto il 06.04.1992 C.F. SCRFNC92D46LO49F residente in S. Giorgio J. in via Righi, 2 proprietaria per 1/2;
2. Scardino Walter nato a Taranto il 29.10.1988 C.F. SCRWTR88R29L049O residente in S. Giorgio J. in via Righi, 2 proprietario per 1/2.. indennità provvisoria di esproprio depositata di euro 3.128,00 (tremilacentoventotto/00) giusta quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Taranto (434) numero 14 del 15.02.2007.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Roccaforzata, dovrà essere notificato agli interessati nei modi e nei termini di legge, registrato presso il competente Ufficio del Registro, trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Taranto.

AVVERTENZE

In applicazione di quanto disposto dall'art. 3 co 4 della L. 07.08.1990 n. 241, si comunica che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Presidente della Repubblica nei termini e modi di cui all'art. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971 o al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e modi di cui all'art. 8 e seguenti della L. n. 1034 del 06.12.1971 (rispettivamente entro 120 e 60 giorni).

IL SINDACO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI
Dr. Vincenzo Pastore

COMUNE DI SURANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 9 agosto 2007, n. 24

Approvazione P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1) per le motivazioni esplicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. 1911 del 22.6.2007 formulata dalla F.lli Aurispa s.n.c. con sede in Surano SS. 275 Km 12.700, in persona di Aurispa Adriano;

2) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 1949 del 26.6.2007 formulata da Financial Sun srl, con sede in Casarano alla Piazza S. Pietro n. 21, in persona di Scremin Antonio;
3) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 1697 del 28.6.2007 formulata da Schirinzi Semilavorati srl, con sede in Miggiano alla via Pellico n. 20; in persona di Schirinzi Luca;
4) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 1989 del 02.7.2007 formulata da Alfarano Alberto e Alfarano Alessandro da Ruffano;
5) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 1990 del 02.7.2007 formulata da Portone Maria Lucia da Ruffano;
2) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 2022 del 03.7.2007 formulata da Rizzo Autoveicoli s.r.l. con sede in Surano, in persona di Rizzo Antonio;
7) per le motivazioni epslicitate nella relazione tecnica allegato 9) da intendersi qui ritrascritte di non accogliere l'Osservazione prot. n. 2035 del 03.7.2007 formulata da Ditta Elica snc, con sede in Surano SS. 275 Km 13+400, in persona di Fraschino Fabio;
8) di approvare il Piano Insediamenti produttivi del Comune di Surano, redatto dal redatti dalla Pellegrino & Associati s.r.l., negli elaborati di seguito indicati di cui lo stesso si compone:

TAV. 1 - ORTOFOTOPIANO - STATO DI FATTO RAPP. 1:4000
TAV. 2 - ORTOFOTOPIANO - CATASTALE RAPP. 1:4000
TAV. 3 - PLANIMETRIA DI PIANO RAPP. 1:4000
TAV. 4 - PLANIMETRIA DI PIANO RAPP. 1:2000
TAV.5a - PLANIMETRIA
TAV. 5b - SEZIONI STRADALI E RETI INFRASTRUTTURALI
All. A RELAZIONE - RELAZIONE FINANZIARIA
All. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;

9) di precisare che le eventuali richieste di cambio di tipizzazione delle particelle saranno oggetto di puntuale variante al PIP previa presentazione di idoneo progetto con allegata scheda urbanistica e avvio della procedura di deroga;
10) di dare atto che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) DPR n. 327/2001 e che all'efficacia della presente approvazione sono da intendersi apposti sui beni necessari per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità contemplati nel Piano in questione vincoli preordinati all'espropio;
11) di fissare in euro 5,00/mq il valore di esproprio delle aree valore questo ritenuto congruo e attinente e rilevato dalla Relazione finanziaria allegata al PIP.

Appalti - Bandi, Concorsi e avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

Avviso di asta pubblica vendita bene immobile di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

rende noto che

Il giorno 20 novembre 2007 alle ore 10.00, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 102 del 21.09.2007 e della determinazione dirigenziale n. 711 del 04.10.2007, presso il Palazzo Comunale, sito in Piazza del Popolo n. 32 ad Alberobello, nella sala Consiliare, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita, al miglior offerente, dell'immobile comunale così descritto:

PALESTRA C.DA POPOLETO

Costituita da immobile adibito a palestra di mq. 328, con annessi servizi (deposito attrezzi, spo-

gliatoi e servizi igienici) per un totale di mq. 570,26, censito al catasto fabbricati al Foglio di mappa n. 25, p.lla 623, cat. D/6, rendita catastale euro 4.803,05.

Importo a base d'asta euro 272.700,00 (euro duecentosettantaduemilasettecento/00)- Deposito cauzionale euro 27.270,00 (euro ventisettemiladuecentosettanta/00). Il deposito cauzionale sarà costituito secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta integrale.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. n. 827 del 23.05.1924 e con la procedura del successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con l'aggiudicazione al miglior offerente;

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 16 novembre 2007 presso l'Ufficio Protocollo, sito al 10 piano del Comune di Alberobello, Piazza del Popolo n. 32 con le modalità indicate nell'avviso d'asta integrale.

L'avviso integrale di asta pubblica è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alberobello e sul sito www.comune.alberobello.ba.it

Alberobello, 8 ottobre 2007

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria PUNZI

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara a procedura aperta per lavori di sistemazione piazza.

Questo Comune indice gara a procedura aperta il giorno 20.11.2007 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai "Lavori di sistemazione della piazza latitante. il fabbricato alloggi per anziani, inserito nel piano di recupero urbano-riqualificazione area e “Distilleria”. Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti ribasso, euro 1.008.809,09 a corpo, cat. prevalente dei lavori OG3 class. III, categorie scorporabile e subappaltabili: OG10 clas. I e OG6 clas. I. Delibera di G.C. n. 150 del 10.08.2007. Determinazione dirigenziale n. 1972 del 17.10.2007.

Procedura e criterio di aggiudicazione: art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lvo n. 163/2006, prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori. Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo entro le ore 13,00 del giorno 19.11.2007, corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, affisso in data 23.10.2007 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o scaricato dal sito internet suindicato. GURI: data e invio del presente bando 18.10.2007.

R.U.P.: ing. Rosario Palmitessa.

Barletta, 23.10.2007

IL DIRIGENTE
Arch. Francesco Gianferrini

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara a procedura aperta per lavori di realizzazione fabbricato alloggi anziani.

Questo Comune indice gara a procedura aperta il girono 14.11.2007 alle ore 09.00 per l'appalto relativo ai “Lavori di realizzazione del fabbricato di alloggi per anziani, inserito nel piano di recupero urbano – riqualificazione area ex Distilleria”.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, euro 1.451.073,20 a corpo, cat. prevalente dei lavori OG1 cal. IV, categoria scorporabile OG11 clas. I. Delibera di G.C. n. 149 del 10.08.2007. Determinazione n. 1948 del 12.10.2007.

Procedura e criterio di aggiudicazione: art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lvo n. 163/2006, prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo entro le ore 13,00 del giorno 13.11.2007, corredate dai documenti e dichiariazioni indicati nel bando, affisso in data 18.10.2007, all'Albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o scaricato dal sito internet suindicato. GURI: data di invio del presente bando 15.10.2007.

R.U.P.: ing. Rosario Palmitessa

Barletta, 18.10.2007

IL DIRIGENTE

Arch. Francesco Gianferrini

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione percorsi viabilità ciclistica.

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per l'affidamento dei "lavori di realizzazione di percorsi di viabilità ciclistica e attrezzamento di velostazioni nel centro urbano di Barletta".

Importo complessivo a base d'asta euro 742.000,00 compresi di oneri per la sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: art. 82 D.Lvo n. 163/06 - prezzo più basso.

Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione: n. 1825 del 26.09.2007.

Ditta aggiudicatario: Impresa SA.CO. s.r.l. di Santeramo in Colle con un ribasso del 28,666% sull'importo posto a base di gara.

Ditte partecipanti: 29

Ditte ammesse 27.

Ditte escluse: 02.

Barletta, 16.10.2007

IL DIRIGENTE

Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione sistema collettamento acque piovane.

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per l'affidamento dei "lavori di realizzazione di un sistema di collettamento differenziato per le acque piovane nell'insediamento abitativo e merceologico di via Foggia".

Importo complessivo a base d'asta euro 3.168.606,53 compresi oneri per la sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: art. 82 comma 2) lett. B) D.Lvo n. 163/06 – Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 1549 del 07.08.2007.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. C.G.C. ITALIA/EREDI LEANZA di Torricella con un ribasso del 28,746% sull'importo posto a base di gara.

Ditte partecipanti: 101

Ditte ammesse: 94

Ditte escluse: 07

Barletta, 16.10.2007

IL DIRIGENTE

Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara appalto lavori manutenzione impianto P.I.

1.COMUNE DI BISCEGLIE Via Trento n. 8 tel. (080) 3950111 - 264, fax (080) 3950225 - email: appalti@comune.bisceglie.ba.it; 3. a) Procedura aperta; 4. Appalto per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione installati sul territorio comunale, oltre la fornitura di energia elettrica, lavori di ampliamento e riqualificazione. Durata anni 25 (mesi 300). Importo a base d'asta annuo euro 616.000,00 (Canone annuale per spesa energia euro 390.000,00 + euro Costo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio comunale euro 226.000.00) oltre oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso di

euro 4.000,00 oltre iva per complessivi euro 15.500.000,00 compresi oneri per la sicurezza oltre iva. 5. Il servizio dovrà essere effettuato sul territorio del Comune di Bisceglie; 6. e) Categoria CPV 50232000. II servizio dovrà espletarsi con le modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto. 7. L'appalto non è suddiviso in lotti e non si potranno fare offerte frazionate; 8. Il servizio avrà termine alla scadenza dei 300 mesi decorrenti dalla data di firma del verbale di consegna degli impianti. 9. Sono ammesse varianti; 11. a) Il bando, il disciplinare ed il capitolato è disponibile presso il Comune di Bisceglie -Ufficio Appalti - Via Trento n. 8 - 70052 Bisceglie (Italia); tel. 080 3950264 -fax 080 3950225 e sul sito internet www.comune.bisceglie.ba.it/gare. b) Termine ultimo per il ritiro dei documenti 20/11/2007. Oltre tale data non verranno rilasciate copie né data la possibilità di effettuare sopralluoghi. c) i documenti sono disponibili a pagamento. Non si rilasciano copie a mezzo fax e non è consentito l'invio di atti con tassa a carico destinatario (D.Lgs. n. 261 del 22/7/1999); 12. a) il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo racc. postale del servizio di Stato od Agenzia autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 06/12/2007, c) indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti sito in Bisceglie alla Via Trento, 8; d) Lingua: Italiano; 13. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse; b) 11/12/2007 ore 09,00 presso l'ufficio Appalti - I° piano - Via Trento, 8; 14. cauzione provvisoria euro 310.000,00. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. L.vo n. 163/2006; 15. la spesa è interamente finanziata con fondi di bilancio; 16. Forma giuridica del raggruppamento: art. 37 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; 17. Requisiti minimi per l'ammissione alla gara: a) di ordine generale così come prescritti dall'art. 38 del D. L.vo n.163/2006 e s. i. e/o m.; b) Iscrizione alla C.I.A.A. o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, con attivazione da almeno 5 anni della specifica attività inerente la "gestione integrata di impianti di pubblica illuminazione", oltre alla abilitazione di cui all'art. 1, lettere a) e b) della legge n. 46/90 e specifica dicitura antimafia (art.10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.; c) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 (due) Istituti di Credito di interesse nazionale; d) Fatturato globale negli ultimi tre esercizi conclusi (2004-2005-2006) per almeno euro 15.500.000,00; e) Gestione integrata di impianti di pubblica illuminazione con consistenza di almeno n.6.000 punti luce, per un importo complessivo, nel triennio (2004-2005-2006), pari o superiore ad euro 1.000.000,00; f) Capitale sociale non inferiore a n. 5 volte l'importo annuo dell'appalto (3.100.000,00 - tremilionicentomila); g) Adeguamento dell'azienda al sistema di garanzia della qualità in ottemperanza alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000 - Attività EA:28; h) Adeguamento dell'impresa alle norme di gestione ambientale, con riferimento al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMUS) o a norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee (ISO 14001) o internazionali, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; i) Essere impresa ESCO (Energy Service Company), come definita nella delibera n. 103/2003 della AEEG (Autorità per l'Energia ed il Gas) e dal D.M. 20.07.2004 sull'efficienza energetica; j) Attestazione relativa all'avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Responsabile del procedimento; k) Attestazione SOA, in copia conforme, rilasciata ai sensi del DPR n. 34/2000 e s.m.i. Categoria OG10 -Classifica V oppure, per le imprese di altro stato UE non in possesso di SOA, possesso di tutti i requisiti richiesti alle imprese italiane, ai sensi del DPR 34/2000 citato, per l'ottenimento della predetta attestazione; 1) Quant'altro richiesto dal disciplinare di gara che forma parte integrante del presente bando; 21) E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine. 23) criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006 in base ai seguenti criteri di valutazione meglio specificati nel disciplinare di gara: a. OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 25; b. OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 75; 24) Procedure di ricorso: Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede

sezione di Bari.

Indirizzo postale: P.zza Massari Città: 70100 Bari. 25) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del procedimento di cui al punto 27. 26) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione. 27) Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Gadaleta do Ripartizione Tecnica 080 3950518; 28) Non è stato pubblicato avviso di preinformazione; 29) Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 15/10/2007.

Bisceglie, li 10/10/2007

IL DIRIGENTE RIP. TECNICA F.F. GAS
Ing. Antonio Gadaleta

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)

Avviso di gara appalto manutenzione impianti termici comunali.

1. Comune di Ceglie Messapia BR) via E. De Nicola, 2 - CAP 72013 - CF: 81000180745 - tel. 0831.387001 - fax: 0831.387277 - e-mail: ceglie@ceglie.org;
2. Tipo Procedura: Aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06;
3. Criterio di Aggiudicazione: Prezzo più basso e valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 1) comma D.Lgs. 163/06;
4. Luogo di prestazione: territorio Comunale;
5. Oggetto: gestione e manutenzione degli impianti termici comunali a gas e/o gasolio e conduzione ed assistenza dell'impianto di climatizzazione del Teatro Comunale e degli apparecchi esistenti negli uffici comunali;
6. Importo totale appalto: euro 36.000,00 di cui euro 35.280,00 soggetti a ribasso d'asta, euro 720,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso oltre IVA;
7. Durata: biennale;
8. Cauzione Provvisoria: euro 720,00 pari al 2% dell'importo appalto;
9. Scadenza Offerte: ore 13,00 del giorno 8.11.2008;
10. Seduta di gara: ore 9,00 del giorno 9.11.2007;
11. Documenti: disponibili presso Ufficio Tecnico del Comune di Ceglie Messapica il Lunedì e Giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30, ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30;
12. Per tutto quanto non qui riportato, si rimanda al bando, disciplinare e capitolato, disponibili sul sito www.ceglie.org;
13. Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Chiatti.

Ceglie Messapica lì 16.10.2007

IL DIRIGENTE L'U.T.C.
ing. Giovanni CHIATTI

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)

Avviso di gara appalto fornitura combustibile.

1. Comune di Ceglie Messapica (BR) via E. De Nicola, 2 - CAP 72013 - CF: 81000180745 - tel.0831-387001 fax: 0831 387277 - e-mail: ceglie@ceglie.org;
2. Tipo Procedura: Aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06;
3. Criterio di Aggiudicazione: Prezzo più basso e valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 1) comma D.lgs. 163/06;
4. Luogo di prestazione: territorio Comunale
5. Oggetto: fornitura combustibile (gasolio) per funzionamento degli impianti termici comunali - 6. Importo totale appalto: euro 65.000,00 IVA esclusa, soggetto a ribasso
7. Durata: 1 anno decorrente dalla stagione invernale nov. 2007- aprile 2008;
8. Cauzione Provvisoria: euro 1.300,00 pari al 2% dell'importo appalto;
9. Scadenza Offerte: ore 13,00 del giorno 8.11.2007
10 Seduta di gara: ore 10 dei giorno 9.11.2007;
11. Documenti: disponibili presso Ufficio Tecnico del Comune di Ceglie Messapica il Lunedì e

Giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30, ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30;

12. Per tutto quanto non qui riportato, si rimanda al bando, disciplinare e capitolato, disponibili sul sito www.ceglie.org
13. Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Chiatti.

Ceglie Messapica lì 16.10.2007

IL DIRIGENTE L'U.T.C.
Ing. Giovanni CHIATTI

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione ambientale.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: euro 971.531,66 comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IMPRESE PARTECIPANTI: in numero 23 di cui 20 ammesse e 3 escluse.

AGGIUDICATARIO: Impresa SICOP - C.da Piana - Zona Ind.le -86019 VINCHIATURO (CB)

SOGLIA DI ANOMALIA: 28,1509%

RIBASSO VINCENTE: 27,896% sull'importo a base di gara.

IMPORTO DI CONTRATTO: euro 708.406,95 (oneri sicurezza compresi) oltre IVA al 10%

AGGIUDICAZIONE: determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 335 del 17.09.2007

Chieuti, lì 24.09.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Giovanni Francesco MASSARO

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara a procedura aperta per lavori e forniture Programma sviluppo risorse acquatiche.

1.Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. n. 0832-682111 - e-mail: aldo.cannillo@comune.lecce.it - tel - fax (uff. gare) 0832.340365 2.//. 3.a) Procedura ex art.55 d.lgs 163/06. 4. Det. n. 105/07 a contrarre a corpo, 200 CdR, per scrittura pubblica amm.va. 5. Lecce, 1. Frigole. 6.a) "POR Puglia 2000-06 Misura 4.12. Programma per lo sviluppo delle Risorse acquatiche in aree desertificate della costiera di Lecce". Importo di gara appalto misto di lavori e forniture: E 626.500,00, di cui soggetti a ribasso E 530.080,00 per lavori a corpo ed E 78.500,00 per forniture a corpo, oltre a costi sicurezza non ribassabili: E 12.420,00 inclusi nei prezzi unitari ed E 5.500,00 (a misura) speciali. Categorie: prevalente DPR 34/00: 0G7 E 530.080,00 Scorporabili/non subappaltabili: E 58.200 attrezzature marine e subacquee oltre E 20.300 per attrezzature informatiche e affini. Lotto unico.Rif.NACE 45.45.2.45.24. Contributo ditte per Autorità E 50, CIG 008288922A. 7.//. 8. Ultimazione lavori entro 90 gg. dal verbale di consegna dei lavori. 9. Varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base gara, in aumento, parziali o condizionate. 10. Norme: Dlgs 163/06, bando e disciplinare gara. 11.a),b),c) atti e capitolati presso ufficio del Respons.del Proc.: geom. Cataldo Cannillo, v.le Rossini, 110 Lecce, tel. 0832.231749-682771 fax 231780 oppure copie con pagamento diretto alla eliografia Copy Center, via G. Arditi, 4 Lecce tel./fax 0832-332533. 12.a) Termine, pena esclusione, ore 12 del 19.11.07; 12.c) COMUNE di LECCE, Uff. Protocollo, v. F. Rubichi, 16; 12.d) Lingua italiana. 13.a),b) Apertura plichi in seduta pubblica il 20.11.07 ore 9 presso Uff. Gare, Lecce via Braccio Martello n.5, 2° piano. 14. Cauzione, pena esclusione, E 12.530,00; garanzie ex art. 129 c.1 d.lgs. 163/06 di E 1.000.000 e come CSA; 15. Fondi: POR Puglia 2000-06 Misura 4.12 az.A; Stati avanzamento lavori da E 200.000. 16. Raggruppamenti ai sensi d.lgs 163/06 e norme relative. 17. Cause esclusione ex d.lgs. 163/06 e del bando. Requisito attestato SOA per costruzione categoria OG 7 cl. 2ª oltre a requisiti per forniture analoghe. 21. 180 gg. decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta. 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art.122 c.9 d.lgs.163/06. Salva facoltà di veri-

fica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida. 24.Possibilità di ricorso al T.A.R. per la Puglia via F.Rubichi 23/A-Sezione di Lecce entro termine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg. per il ricorso al Presidente della Repubblica-Roma. Ulteriori informazioni sul bando con disciplinare pubblicato all'Albo Pretorio,sul profilo committente: www.comune.lecce.it. L'esecutore dei moduli artificiali tipo REEF BALL o equivalenti deve attestare di aver impiegato prodotti secondo la direttiva ISO 14001:2004 (o altra compatibile) per il settore barriere artificiali per ripopolamento ittico e marino. Prima dell'immersione in mare è richiesta la campionatura. Dovrà essere inoltre fornita alla S.A. apposita certificazione che attesti la provenienza dei materiali, la loro compatibilità ambientale e innocuità per l'ambiente marino; tale certificazione dovrà essere fornita precedentemente all'immmersione in mare dei materiali. 25. Preinformazione non effettuata. 26. Spedito per la pubblicazione alla GURI, il 18.10.07. 27. Non rientra nel campo applicazione dell'Accordo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Arch. Fernando Bonocuore

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 03.10.2007, esecutiva e all'approvando programma di Diritto allo Studio, questo Ente deve procedere all'appalto del servizio di che trattasi, di cui si forniscono i seguenti dati:

ART. 1
OGGETTO, DURATA, IMPORTO DEL SERVIZIO

L'oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di mensa scolastica per le sezioni della Scuola Materna Comunale e Statale sita in S. Nicandro G.co presso l'I.S.C. Vocino in Viale Vittorio Veneto, la Scuola Materna Statale presso la Direzione Didattica di Piazza IV Novembre e la Scuola Materna Statale presso l'I.S.C. D'Alessandro sita in Via Matteotti, per un totale massimo complessivo di n. 260 alunni.

La descrizione del Servizio è specificatamente indicata nel capitolato speciale di appalto approvato con delibera di G.C. n. 77 del 03.10.2007.

Il capitolato d'appalto e il bando sono visionabili e acquisibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di S. Nicandro G.co (FG) e sono scaricabili dal sito del comune www.comune.sannicandrogarganico.fg.it.

La durata del servizio è l'anno scolastico 2007/2008, presumibilmente decorrente dal 12.11.2007 e, comunque, dalla data di effettivo inizio del servizio, fino al 31/05/08.

Il prezzo del singolo pasto a base di gara è di euro 4,00 escluso IVA come per legge.

ART. 2
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara le Ditte individuali, le Società commerciali e le società cooperative comprese le Onlus che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

I soggetti interessati devono possedere:

A) Iscrizione alla CCIAA per l'attività di ristorazione collettiva - servizio mensa;
B) Capacità tecnica e professionale:
- aver effettuato negli ultimi tre anni (2004-2005-2006 antecedenti la scadenza del bando almeno una ristorazione collettiva prestata a favore di pubbliche amministrazioni senza contestazioni da provare a mezzo di certificazione rilasciata dall'amministrazione medesima;
- Essere in possesso di attrezzature tecniche tali da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità;

- Di disporre di attrezzature e di materiale di equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto;

I requisiti di cui alla lettera B possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

C) Centro di cottura e deposito alimentari, nel raggio massimo di Km 25, muniti singolarmente di regolare autorizzazione sanitaria rilasciata dalla ASL di competenza, intestata alla ditta/società partecipante;
D) Possesso del documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data non anteriore a 6 mesi;
E) Disponibilità di n 2 automezzi per il trasporto degli alimenti.

ART 3
MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLA GARA

All'Appalto si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 173/2006 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 1 lett. b del medesimo decreto sull'importo base della gara di euro 140.000,00 IVA compresa.

L'Ente ai sensi dell'art. 124, co. 8 del D.Lgs n 163/2006 provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del medesimo Decreto Legislativo. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitatile qualora il numero delle offerte ammesse risulterà inferiore a cinque; in tal caso si applicherà l'art. 86 comma 3.

Si provvederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta purché valida e congrua.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione degli atti di gara da parte del responsabile del Servizio interessato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART 4
TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, a questo Ente entro e non oltre (pena l'esclusione) le ore 12 del giorno successivo la scadenza del 15° giorno di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione del mittente e la dicitura:

"Gara d'appalto per il servizio di mensa scolastica".

Detto plico dovrà contenere due buste chiuse e sigillate recanti all'esterno, pena di esclusione, oltre alla ragione sociale e l'indirizzo del concorrente la dicitura come di seguito si indica:

1. "BUSTA 1 -"DOCUMENTI"

La busta contrassegnata dalla dicitura "BUSTA 1 -DOCUMENTI "dovrà contenere:

1. Istanza di ammissione alla gara firmata dal legale rappresentante dell'Impresa/Società corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, per l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 2 lett. A, B, C, D ed E del presente Bando.

2. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari a euro 2.800,00 oltre IVA come per legge costituita ai sensi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva

La cauzione provvisoria se prodotta mediante fidejussione, deve prevedere espressamente la

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale art. 1957 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La firma apposta sulla polizza fidejussoria dovrà essere autenticata da un notaio a pena l'esclusione.

3. A pena di esclusione l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto e di cui all'art. 113 del D.L.gs n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione è ridotta al 50% nel caso previsto dall'art. 75 e 7 del D.L.gs n. 163/2006 che dovrà opportunamente essere documentato.

4. Copia del capitolato d'oneri riportante in calce ad ogni pagina il timbro e la firma del legale rappresentante della ditta concorrente.

1. BUSTA N°2- "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta contrassegnata dalla dicitura "BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà inserire la propria offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

L'offerta economica dovrà indicare il ribasso percentuale (espresso in cifre ed in lettere) offerto sull'importo a base d'asta del singolo pasto pari ad euro 4,00, oltre IVA.

In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere corredata delle giustificazioni elencate nell'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

L'Amministrazione, qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, potrà valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 5
OPERAZIONI DI GARA

I concorrenti o loro rappresentanti muniti di procura potranno assistere alle operazioni di gara la cui data sarà resa nota mediante affissione dell' Avviso all'Albo Pretorio e precisamente

FASE 1 - apertura delle operazioni di gara esame della regolarità della seduta dell'integrità dei plichi pervenuti e della presenza nello stesso delle due buste apertura della BUSTA 1 con verifica della documentazione in essa contenuta ed ammissione dei concorrenti.

FASE 2 - apertura della BUSTA 2 "Offerta economica" e lettura dell'offerta stessa Determinazione della soglia di anomalia e ad individuare il concorrente aggiudicatario. (Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, la stazione appaltante potrà sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse) Comunicazione della graduatoria provvisoria

ART 6
VARIANTI

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n 163/2006 non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato ART 7 - AGGIUDICAZIONE Espletate le operazioni di gara e la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario si procederà all'aggiudicazione definitiva L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale pari a euro 14.000,00 oltre IVA come per legge, a garanzia della perfetta esecuzione del contratto nonché il D.U.R.C. alla data dell'autocertificazione ed istanza di gara ed ogni altra documentazione che sarà richiesta nella lettera.

ART. 8
SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART 9
AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/6/2003 in ordine al presente procedimento si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono ESCLUSIVAMENTE il presente appalto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende - partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa,
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7/8/1990 n.241;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;

- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del servizio Socio-Culturale-educativo, Assistente Sociale Carmela Franca Iannelli. San Nicandro Garganico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ass. Soc. Carmela Franca Iannelli

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina pediatrica.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI
A.U.SL. BAT/1

ZONA CARENTE
DISTRETTO n.2
MOTTOLA 1 - totale 1 (UNA)

Possono concorrere al conferimento dell'incarico della suddetta zona carente: a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezzion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare. b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2007 Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla AziendA U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Leoci

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zone carenti di assistenza primaria rilevate a settembre 2006. Rettifica.

Con il BURP n° 111 del 02/08/2007, sono state pubblicate le zone carenti di assistenza primaria rilevate a settembre 2006.

Con Delibera n° 2757 del 27/12/06 della suddetta azienda è stata rilevata 1 (una) zona carente nel distretto n. 3 (Taranto).

A pagina 14114 del suddetto bollettino, nell'Azienda Sanitaria Locale: TA risulta, per mero errore materiale nessuna zona carente di assistenza primaria.

Pertanto si chiede di rettificare quanto riportato a pagina 14114 con la seguente declaratoria:

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA\1 Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
3	TARANTO	1(una) ZONA CARENTE	Delibera N° 2757 del 27/12/06

Le procedure di assegnazione valgono già quelle pubblicate sul BURP n. 111 del 02/08/07 a pagina 14115.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott. Pietro Leoci

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Fulvio Longo

ARPA PUGLIA

Bando di mobilità interregionale per n. 1 posto di Dirigente amministrativo area gestione risorse umane e politiche del personale.

In esecuzione della deliberazione n. 605 del 10/10/2007, è indetto bando per la copertura - mediante mobilità interregionale ai sensi dell'art.20 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa 8.6.2000 - di:

1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE RISORSE UMANE E POLITICHE DEL PERSONALE

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti delle Aziende e/o Enti del S.S.N. e delle A.R.P.A con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed inquadrati nel profilo di Dirigente amministrativo;
2. anzianità di servizio di cinque anni nel profilo di Dirigente amministrativo.

Gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'ARPA PUGLIA – C.so Trieste n. 27- 70100 BARI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata

con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

Alla domanda debbono essere allegati:

- idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui all' art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Agenzia attuerà la mobilità di cui trattasi sulla base di valutazione comparata dei curriculum presentati dai candidati.

L'Agenzia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando di mobilità.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Affari Generali di questa Agenzia sita in Bari, Corso Trieste n. 27, tel. 080-5460109.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio ASSENNATO

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per incarico di consulenza in materia idrometeorologica. Graduatoria.

Con deliberazione n. 631 del 11/10/2007 Arpa Puglia ha preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di selezione per l'affidamento di incarico di durata biennale in materia idrometeorologica.

E' pervenuta le seguente domanda:

Il predetto candidato è risultato in possesso dei requisiti generali indicati nell'Avviso pubblico.

N.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Data di timbro postale	N.ro prot. ARPA	Curriculum sottoscritto	Documento di riconoscimento
1	LARICCHIA Vitantonio	25/04/1948	27/08/2007	16510 del 28.08.2007	SI	SI

La Commissione ha valutato la candidatura attribuendo i seguenti punteggi:

Punteggio per attività professionale
(max 20 punti) 18,33
Punteggio per attività di docenza
(max 15 punti) ====
Punteggio per partecipazione a corsi di aggiornamento
(max 15 punti) 3

Punteggio totale
(max 50 punti) 21,33

Vincitore della selezione: LARICCHIA Vitantonio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio Assennato

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Psicologo. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con deliberazione n. 3858 del 21.9.2007 ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, a n.2 posti di Dirigente psicologo ex 10 livello:

	Titoli	scritta	pratica	orale	TOTALE
1) Dr. LOVECCHIO BARBARA	1,550/20	21/30	26/30	18/20	66,550/100
2) Dr. SCOTTO di CARLO MONICA	0,600/20	21/30	26/30	18/20	65,600/100
3) Dr. MARRAFFA ANTONIA	2,520/20	22/30	21/30	16/20	61,520/100
4) Dr. BUONGIORNO ANTONELLA	==/20	23/30	21/30	17/20	61,000/100
5) Dr. DE FRANCESCO NUNZIANNA	==/20	25/30	22/30	14/20	61,000/100
6) Dr. FILOGRANO MARIA CRIST.	0,314/20	21/30	24/30	15/20	60,3 14/100
7) Dr. LIANTONTO ROSANGELA	===/20	22/30	24/30	14/20	60,000/100
8) Dr. TROVATO VINCENZO	3,408/20	21/30	21/30	14/20	59,408/100
9) Dr. NOCETI PATRIZIA	0,478/20	23/30	21/30	14/20	58,478/100
10) Dr. CA14PANELLA FLORIANA	0,360/20	21/30	21/30	16/20	58,360/100
11) Dr. DI CAGNO MARINA	1,184/20	21/30	21/30	15/20	58,184/100
12) Dr. PALMIOTTI MARISTELLA	0,5 16/20	22/30	21/30	14/20	57,516/100

AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO (Bari)

Bando per n. 5 posti di Assistente sociale. Riapertura termini.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

in esecuzione della Det. Dir. 1ª Rip. nn. 382/06 e 529/07 - Comune di Putignano

RENDE NOTO

Sono riaperti i termini del bando pubblicato sul BURP n. 127/05.10.06 per la selezione, per titoli ed esame-colloquio, per la copertura di n. 5 posti nel profilo professionale di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo determinato di anni 2;

Requisiti di accesso al concorso:

1) A- Diploma di Laurea Triennale in Scienze del servizio sociale o Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'Art. 2, L. 23.03.1993, n. 84, e successive modifiche e integrazioni, o diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. 15.01.1987, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;
   B- Abilitazione mediante esame di stato ai sensi del D.M. 30.03.1998, n. 155 ove necessaria per l'iscrizione all'albo professionale;
   C- Iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi della legge 23.03.1993, n. 84 e D.M. 30.031998, n. 155 e successive modifiche e integrazioni previste dal D.P.R. 328/2001;
2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea;
3) godimento dei diritti politici;
4) idoneità fisica all'impiego;
5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
6) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso Enti locali;
7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per preesistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
8) conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle

applicazioni informatiche più diffuse;
9) adeguata conoscenza della lingua italiana
10) conoscenza di una lingua straniera;
11) Per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del Decreto Legislativo 27.01.1992, n. 115.
12) Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea sono richiesti i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Per l'ammissione alla selezione i candidati devono presentare domanda, secondo lo schema predisposto dall'Ambito:
a) Direttamente al Protocollo Generale del Comune di Putignano, Comune capofila, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando di selezione pubblica sul BURP. A tale fine fa fede la data apposta sul timbro postale.
b) Spedita a mezzo raccomandata A. R. all'Ufficio di Piano del Comune di Putignano Via Roma, 8, 70017 Putignano (BA) - entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di selezione pubblica sul BURP. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante..

Eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di Piano -Comune di Putignano dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno esclusi sabato e festivi (tel. 080/4056264 - 272). Il bando integrale è visionabile sul sito Internet del Comune di Putignano www.comuneputignano.it e pubblicato all'Albo Pretorio dei 5 Comuni dell'Ambito.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dr. Giuseppe Dioguardi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico struttura complessa Anestesia e Rianimazione.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico per la Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia -presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" , Viale Pinto - Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n.483.

IL DIRETTORE AREA POLITICHE PERSONALE
Dott. Michele Ametta

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)

Avviso per nomina del Revisore dei Conti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I°

RENDE NOTO

che questo Comune intende procedere alla nomina del Revisore per il triennio Novembre 2007 - Ottobre 2010.

Gli aspiranti a tale incarico in possesso dei requisiti di cui all'art. 234 del TUEL, dovranno fare pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31

ottobre 2007 apposita domanda corredata oltre che dai titoli attestanti il posseso dei requisiti prescritti anche un adeguato "curriculum vitae".

Nel curriculum vitae dovranno essere indicati gli incarichi svolti o in corso quale Revisore dei Conti o componente del Collegio dei Revisori con indicazione dei Comuni presso cui tale incarico è stato espletato.

All'esame dei curriculum e alla conseguente nomina provvederà il Commissario Straordinario nell'ambito dei suoi poteri.

Il Revisore nominato dovrà far pervenire, entro 10 giorni dalla notifica della deliberazione, l'accettazione della carica pena la decadenza.

L'accettazione della carica dovrà essere formulata con apposita dichiarazione e allegata attestazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non sussistenza della cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 80 del Regolamento di contabilità.

Per qualsiasi informazioni rivolgersi al Responsabile del Servizio Finanziario Rag. De Biasi tel. 0832/657513 - fax 0832/657508 - e-mail: ragioneria@comune.sandonatodilecce.le.it

San Donato di Lecce, 11 ottobre 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°
SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Donato Chilla

Avvisi

ATEPROL LECCE

Convocazione assemblea straordinaria.

L'Assemblea dei soci dell'Organizzazione dei Produttori Olivicoli ATEPROL- Soc. Coop. Agricola, sita in Lecce alla via Fermi 4, è convocata in seduta straordinaria presso lo studio del, Notaio Pallara Stefania, sito in Lecce alla via: 140° Reg. Fanteria n. 16, per il giorno 13 Novembre 2007, alle ore 10.00, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 Novembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Modifiche Statutarie;

2. Autorizzare il Presidente per la presentazione della domanda di riconoscimento della O.P.;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale l'Assemblea si terrà con la partecipazione dei delegati eletti nelle assemblee parziali convocate sul medesimo Ordine del Giorno, con l'aggiunta del seguente punto:

4. Elezione dei delegati all'Assemblea straordinaria dell'ATEPROL Soc. Coop. Agr di Lecce, secondo il seguente calendario:

1. Presso 1'ATEPROL, sita in Lecce alla via E. Fermi n. 4, per il giorno 11 novembre 2007 alle ore 16.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 2007 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL residenti nei comuni di: Arnesano, Bagnolo del. Salento, Calirnera, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castri di. Lecce, Castrignano de' greci, Cavallino, Copertino, Corigliano d'Otranto, Cursi, Galalina, Galatone, Guagnano, Lecce, Lequile Leverano, Lizzanello, Marlano, Melendugno, Meipignano, Monteroni di Lecce, Nardò, Novoli, Otranto, Palmariggi, Porto

Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sedi, Sogliano Cavour, Soleto, Squinzano, Sternatia, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole, Zollino e soci residenti fuori dalla provincia di Lecce.

Presso la Tenuta Caradonna, sita in Lequile alla via SS 101 km 83, per il giorno 11 novembre 2007 alle ore 15.30 in. prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 2007 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL residenti nei comuni di: Acquarica Adel Capo, Atessano, Alezio, Alliste, .Andrano, Aradeo, Botrugno, Casarano, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corsano, Cutrofiano, Diso, Gagliano del capo, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Matino, Melissaio, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salva, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Uggiano la chiesa, Ugenio clienti della stessa.

Lecce, 18 Ottobre 2007

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Dott. Ingrosso Santo

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino